



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC CREMA DUE

CRIC825003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CREMA DUE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005067** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 58** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 75** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 115** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 170** Moduli di orientamento formativo
- 175** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 214** Attività previste in relazione al PNSD
- 216** Valutazione degli apprendimenti
- 220** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 228** Aspetti generali
- 230** Modello organizzativo
- 269** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 274** Reti e Convenzioni attivate
- 288** Piano di formazione del personale docente
- 305** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel nostro istituto è inteso non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma documento base per la strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, e per la promozione e la valorizzazione delle nostre risorse umane. In tal modo l'Istituto comprensivo Crema due intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo lo caratterizzano e lo distinguono. IL PTOF è da noi concepito come un progetto che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenta in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo propria del contesto nel quale opera la nostra scuola. Si allega il link relativo all'atto di indirizzo per l'elaborazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA dell'istituto emanato dalla Dirigente scolastica.

[https://drive.google.com/file/d/1jcBUXAdeUEiS1-YBNYYz1AIRKjhgYVKk/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1jcBUXAdeUEiS1-YBNYYz1AIRKjhgYVKk/view?usp=drive_link)

L'Istituto comprensivo Crema due "Margherita Hack" è collocato in una zona periferica della città di Crema ed è dislocato dallo snodo geografico che fa della zona il fulcro del passaggio di mezzi di trasporto diretti alle città di Brescia, Bergamo, Cremona e Milano. Tutti i plessi dell'istituto sono collocati in zone tranquille e a stretto contatto con la natura. Le strutture godono, oltre che di edifici comodi e ampi anche di grandi giardini che consentono di svolgere, quando la stagione lo permette, attività di didattica all'aperto. I quartieri di Sabbioni, Ombriano e il Comune di Capergnanica costituiscono i bacini di maggior affluenza di alunni all'istituto stesso e, data la disponibilità di piste ciclabili, gli edifici scolastici sono accessibili agli alunni anche in bicicletta. Tuttavia per gli studenti del Comune di Capergnanica è disponibile uno scuolabus che offre un servizio di trasporto ben gestito. L'adiacenza alla zona cittadina consente la realizzazione di uscite didattiche presso il museo Civico di Crema, il teatro San Domenico, la biblioteca comunale e molto altro, strutture raggiungibili in tempi brevi e qualche volta anche a piedi, secondo l'obiettivo dell'istituto che opera nell'ottica di scuola "Green". Si pone pertanto come scuola di quartiere aperta alla città, allargando a far sinfonica il suo target ed espandendo senza remore i suoi orari di apertura, nell'ottica di un'idea di scuola come agenzia educativo-culturale a tutto tondo e come servizio flessibile/polifunzionale alla sua realtà di riferimento. Le esperienze di questi anni, la conoscenza ormai consolidata dei bambini/ragazzi nel loro arco di vita scolastica, il contatto frequente e aperto con le famiglie hanno costituito già di per sé uno screening affidabile dei bisogni emergenti, anche senza indagini a tappeto, necessarie



unicamente dove la consuetudine al dialogo sia meno convinta o affidata a interlocuzioni estemporanee /occasionali. Ciò non ha impedito tuttavia che ci fossero incontri con le varie componenti del potenziale target di riferimento e un coinvolgimento degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica nonché un periodico raccordo con i nostri quartieri di appartenenza, nel contesto di una analisi dei bisogni qualitativamente fondata. La scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce una rete di collaborazione, perché solo lavorando insieme si può realizzare il progetto formativo. La collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, le associazioni sportive, le parrocchie, l'ATS, i Consultori, la N.P.I. offre alla scuola la possibilità di realizzare percorsi formativi mirati per gli alunni. Infine i genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti.

È consueto l'arrivo nelle Scuole dell'Istituto di utenti provenienti da fuori Comune, sia per la diversa offerta di servizi, sia perché si tratta di Scuole vicine alle sedi di lavoro dei genitori. Sono presenti inoltre alunni che ora risiedono nel nostro territorio, ma che provengono da altre città o regioni.

Sono iscritti e frequentano le nostre Scuole anche alunni di altra nazionalità, portatori di culture di riferimento diverse, assunte come valore di arricchimento. Ne risulta quindi un'utenza piuttosto eterogenea. L'organizzazione, in termini di servizi e di tempi offerti dalle Scuole dell'Istituto, risponde anche alle esigenze connesse agli orari di lavoro delle famiglie. La scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica. Con le famiglie si stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Scolastico beneficia di una significativa pluralità culturale, che rappresenta un'importante opportunità educativa. La presenza di alunni provenienti da diverse etnie favorisce la costruzione di prassi inclusive e stimola nei bambini l'accettazione e il rispetto di usi, costumi, lingue e culture differenti. In questo contesto, la scuola può promuovere un'alfabetizzazione di base attenta alle diversità, trasformando la convivenza interculturale in una risorsa per l'apprendimento. Per quanto riguarda il passaggio alla scuola primaria, i rari casi di anticipazione vengono sempre valutati con attenzione, nel rispetto dei tempi di sviluppo dei bambini e sulla base del parere condiviso dei team educativi di ogni plesso. E' inoltre possibile prolungare la permanenza alla scuola dell'infanzia, qualora vi sia una certificazione specialistica, attivando un progetto ponte personalizzato che accompagni il bambino nel suo percorso evolutivo e nelle sue specifiche competenze.

##### Vincoli:



L'Istituto Scolastico si confronta con alcuni vincoli che incidono sulla programmazione educativa e didattica. La disomogeneità dell'utenza straniera tra i diversi plessi rende complessa l'elaborazione di una progettazione parallela e omogenea. In alcuni casi non è possibile prevedere il trattenimento in assenza di certificazioni, pur in presenza di barriere linguistiche che renderebbero tale misura auspicabile per garantire agli alunni un adeguato percorso di crescita. La provenienza di alunni, in alcuni plessi, da contesti di accoglienza temporanea o di emergenza, comporta inoltre una frequenza irregolare nel corso dell'anno scolastico, limitando la continuità didattica ed educativa. A ciò si aggiunge una situazione socio-economica spesso fragile, caratterizzata da scadenze abitative o lavorative delle famiglie, che può determinare trasferimenti in corso d'anno e conseguente discontinuità nella partecipazione scolastica.

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Il territorio è dotato di servizi di trasporto pubblico e scolastico (autobus, scuolabus comunali, percorsi pedonali sicuri) che agevolano gli spostamenti degli alunni verso i diversi plessi. La rete di associazioni culturali, sportive e di volontariato è attiva e disponibile a collaborare con la scuola nella realizzazione di progetti educativi, di inclusione e di cittadinanza attiva. La presenza di enti locali, biblioteche, parrocchie, cooperative sociali e imprese costituisce una risorsa significativa per la progettazione condivisa e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il tessuto imprenditoriale locale, formato prevalentemente da piccole e medie imprese e attività artigianali, favorisce lo sviluppo di percorsi di orientamento e di educazione alla cittadinanza economica e al lavoro. La diversità culturale della popolazione rappresenta un valore aggiunto per la promozione di competenze interculturali, solidarietà e apertura verso l'altro.

**Vincoli:**

Alcune zone del territorio presentano una copertura limitata dei trasporti pubblici, con conseguenti difficoltà di collegamento tra i plessi e il centro città. La presenza di situazioni di fragilità economica e sociale in una parte dell'utenza può incidere sulla partecipazione scolastica e sulle opportunità educative. Pur non disponendo di particolari risorse economiche provenienti dagli enti locali, l'Istituto offre una corposa programmazione a lungo termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. E' auspicabile l'aumento della mobilità residenziale.

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Tutti i plessi del comprensivo rispondono a criteri di accessibilità. E' presente la connessione wifi in tutti gli edifici scolastici. Il comprensivo è dotato di spazi laboratoriali per attività di coding, robotica, informatica e aree esterne per outdoor education. Alcuni plessi si avvalgono di spazi aggregativi di varia tipologia che possono essere utilizzati in maniera condivisa. Le attrezzature multimediali in dotazione sono discrete.



#### Vincoli:

Si auspica un potenziamento della connessione wifi in tutti gli spazi degli edifici interessati. Si ravvisa l'esigenza di dotare tutti i plessi degli spazi laboratoriali mancanti atti a garantire pari opportunità didattiche e formative a tutta l'utenza dell'istituto. Incentivare l'utilizzo degli spazi aggregativi in modalità condivisa e trasversale. Le strutture sportive sono da potenziare. Per il buon funzionamento delle attrezzature multimediali di cui le scuole sono dotate è necessaria una costante assistenza tecnica e il loro potenziamento. Vanno incrementate le attrezzature specifiche (tecnologiche, strutturate, di arredo...) atte a favorire l'inclusione.

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Crema Due dispone di un corpo docente stabile, con una buona percentuale di insegnanti di ruolo e con esperienza pluriennale nei plessi. Tale continuità favorisce la coerenza educativa, la conoscenza approfondita del contesto e la costruzione di un clima collaborativo e accogliente. Molti docenti possiedono competenze certificate in ambito digitale (ECDL, Google Workspace, PNSD), linguistico (certificazioni Cambridge, Trinity, DELF) e specifica formazione sull'inclusione e sui Bisogni Educativi Speciali, maturata attraverso corsi universitari o iniziative di aggiornamento promosse da enti accreditati. Sono inoltre presenti docenti con competenze artistiche, motorie e musicali che arricchiscono l'offerta formativa con laboratori espressivi e interdisciplinari. La scuola si avvale di docenti di sostegno specializzati e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dal Comune e dagli enti territoriali, che operano in sinergia con i team docenti per promuovere l'inclusione e l'autonomia degli alunni con disabilità. In collaborazione con l'ASST e con la rete dei servizi territoriali, la scuola accede al supporto di psicologi scolastici, pedagogisti e mediatori linguistico-culturali, coinvolti in progetti di prevenzione del disagio, orientamento e supporto alle famiglie.

#### Vincoli:

Permangono alcuni vincoli legati alla carenza di figure professionali stabili dedicate all'inclusione, in particolare assistenti all'autonomia e alla comunicazione, spesso presenti con orari limitati o contratti annuali. Questa discontinuità può incidere sulla qualità della relazione educativa e sulla continuità degli interventi. Anche la disponibilità di figure specialistiche come psicologo o pedagogista dipende dalla progettualità temporanea o dai fondi dedicati, e non sempre può essere garantita in modo costante. Il personale docente è fortemente motivato e professionalmente preparato, anche in funzione della diffusione di pratiche digitali e metodologie innovative, ma la mobilità annuale di alcuni insegnanti può ridurre la stabilità organizzativa di alcuni plessi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC CREMA DUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                  |
|---------------|--------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                             |
| Codice        | CRIC825003                                       |
| Indirizzo     | VIA RENZO DA CERI 2/H FRAZ. OMBRIANO 26013 CREMA |
| Telefono      | 037330115                                        |
| Email         | CRIC825003@istruzione.it                         |
| Pec           | CRIC825003@pec.istruzione.it                     |
| Sito WEB      | www.iccremadue.edu.it                            |

### Plessi

---

#### SABBIONI "COLLODI" (PLESSO)

|               |                                                         |
|---------------|---------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                    |
| Codice        | CRAA82501X                                              |
| Indirizzo     | VIA BATTAGLIA DI LEPANTO, 14 FRAZ. SABBIONI 26013 CREMA |
| Edifici       | • Via Battaglia di Lepanto 14 - 26013 CREMA CR          |

#### MADDALENA DI CANOSSA CAPERGNANI (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



Codice CRAA825032

Indirizzo VIA XI FEBBRAIO 7 CAPERGNANICA 26010  
CAPERGNANICA

## " ON. L.BENVENUTI " OMBRIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE825015

Indirizzo VIA RENZO DA CERI 2/H FRAZ. OMBRIANO 26013  
CREMA

Edifici • Via RENZO DA CERI 2/H - 26013 CREMA CR

Numero Classi 15

Totale Alunni 200

## G. RODARI - SABBIONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE825026

Indirizzo VIA CAPPUCCINI 26 FRAZ. SABBIONI 26013 CREMA

Edifici • Via Cappuccini 26 B - 26013 CREMA CR  
• Via CAPPUCCINI 26 - 26013 CREMA CR

Numero Classi 7

Totale Alunni 76

## "A. MORSENTI" (CAPERGNANICA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE825037

Indirizzo VIA GARIBALDI 36 CAPERGNANICA 26010  
CAPERGNANICA



Edifici

• Via GARIBALDI 36 - 26010 CAPERGNANICA CR

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

## OMBRIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM825014

Indirizzo VIA RAMPAZZINI 14 FRAZ. OMBRIANO 26013 CREMA

Edifici

• Via RAMPAZZINI 16 - 26013 CREMA CR

Numero Classi 15

Totale Alunni 282

## Approfondimento

L'Istituto è stato istituito il 1° settembre 2013 a seguito della riorganizzazione delle scuole di Crema e del circondario. Si integra con l'Asilo Nido di Capergnanica (comunale). Nasce da un progetto che ha come obiettivo principale la promozione di una continuità educativa e didattica che possa accompagnare i bambini nel loro percorso educativo da 0 a 6 anni. Sono inoltre presenti: due plessi di Scuola dell'Infanzia, (Sabbioni e Capergnanica), tre plessi di Scuola Primaria (Capergnanica, Ombriano e Sabbioni) e un plesso di Scuola Secondaria di 1° grado (Ombriano). Le scuole sono collocate all'interno del Comune di Crema ad eccezione delle scuole di Capergnanica, paese limitrofo.

L'equipe dell'Asilo Nido partecipa agli incontri di raccordo e programmazione con tutti gli ordini di scuola che costituiscono l'Istituto comprensivo Crema due .

L'istituto è dotato di un regolamento che afferisce alle regole di vita quotidiana di una comunità scolastica che attraversa una grande fascia d'età e tre quartieri territoriali. Si allega il link.



## Allegati:

Link Regolamento IC Crema due (1).pdf

C:\Users\napcr\Desktop\Link Regolamento IC Crema due.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                   |    |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                      | 4  |
|                           | Disegno                                                           | 1  |
|                           | Informatica                                                       | 1  |
|                           | Lingue                                                            | 2  |
|                           | Musica                                                            | 6  |
|                           | Scienze                                                           | 2  |
| Biblioteche               | Classica                                                          | 4  |
| Aule                      | Concerti                                                          | 1  |
|                           | Proiezioni                                                        | 1  |
| Strutture sportive        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                                 | 1  |
|                           | Palestra                                                          | 4  |
| Servizi                   | Mensa                                                             |    |
|                           | Scuolabus                                                         |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 10 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 45 |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 2  |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2  |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 40 |



## Approfondimento

---

L' Istituto, grazie a fondi propri e a risorse ministeriali, ha potuto ampliare l'offerta formativa attraverso l'acquisizione di attrezzature multimediali. Oggi le classi e le sezioni dispongono di lavagne interattive multimediali o monitor touch, di un congruo numero di computer fissi e portatili, oltre a tablet utilizzabili anche per favorire l'inclusione degli alunni con fragilità. Grazie ai nuovi finanziamenti del PNRR, l'Istituto ha ulteriormente ampliato le proprie attrezzature multimediali, investendo in dispositivi e strumenti per la didattica digitale integrata e per la creazione di classi 4.0. Sono stati acquistati monitor digitali di ultima generazione, dispositivi individuali per gli studenti, webcam e sistemi per l'incremento della connettività. Questi interventi hanno reso possibile l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, capaci di supportare sia la didattica in presenza sia quella a distanza, favorendo un approccio inclusivo e tecnologicamente avanzato.

Per conoscere tutti i dettagli dei singoli plessi dell'Istituto si suggerisce di visitare la sezione " Luoghi " del nostro sito web, scegliendo quindi la o le Scuole di proprio interesse. Il link diretto per accedere a questa sezione del sito scolastico è il seguente:

<https://iccremadue.edu.it/luogo/>

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La scuola promuove attività relazionali e sociali anche attraverso spazi alternativi all'aula.

L'istituto è dotato di numerosi computer e tablet, come si può vedere nel paragrafo dedicato. Sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria di primo grado ogni aula è dotata di lim. Sono presenti anche alcune digital boards. L'utilizzo di app specifiche oltre che delle app di Google workspace permette un evidente rinnovamento di una didattica che non rinuncia allo studio tradizionale ma allo stesso tempo promuove approcci alle materie più tangibili e partecipati, innovativi e che consentono al docente di elaborare lezioni ben strutturate e coinvolgenti, con contenuti e approfondimenti specifici e mirati. Si utilizzano piattaforme specifiche dedicate alla didattica come la Mondadori education. Le scuole dell'infanzia sono dotate di lim mobili o a parete per permettere un approccio multimediale calibrato sull'età dei piccoli alunni. Sono presenti anche laboratori di informatica che consentono di svolgere lezioni di tutte le materie, dalla tecnologia con specifici programmi di disegno, all'italiano con programmi di videoscrittura, alla matematica-



geometria con programmi come geogebra.

Esiste un laboratorio VR (Secondaria di Ombriano) per una didattica incentrata sulla realtà aumentata, dove sperimentare e vedere oggetti virtuali con un'ambientazione simulata (realtà virtuale) nonché studiare il mondo reale con l'aggiunta di qualche informazione virtuale che vi si sovrappone.

Dall'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto Comprensivo si è dotato, grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR scuola 4.0, di un'aula immersiva, che sarà utilizzabile da tutti i plessi del nostro Istituto. Essa consente di trasformare le pareti di un'aula in un grande spazio nel quale immergersi per fruire di questa nuova modalità interattiva, nella quale visualizzare nuovi contenuti didattici. Le pareti possono essere utilizzate per attività interattive. L'aula sarà a misura di ragazze/ragazzi, e offre all'insegnante la possibilità di spiegare il mare o il sistema solare o l'antico Egitto con una tecnologia che permetterà di interagire con il contenuto, per stimolare la curiosità. In termini di didattica da un lato e di apprendimento dall'altro, ci saranno molti vantaggi. Prima di tutto rendere reale quello che è presente sul libro di testo vuol dire far concretamente vedere il sistema solare, le piramidi, il ciclo dell'acqua e così via. Questo renderà tangibile il sapere attraverso l'analisi di nuovi punti di vista mai esplorati prima e permetterà agli allievi di viaggiare nel tempo e nello spazio.

Tutti gli studenti dal nido, alla scuola dell'Infanzia alla Secondaria hanno un proprio account d'Istituto, così come tutti i docenti e il personale ATA.

Esistono anche laboratori di scienze dotati di una strumentazione adeguata ai procedimenti empirici e tangibili. Questo favorisce un approccio diretto alle scienze con una metodologia di tipo sperimentale. I laboratori linguistici invece sono funzionali alle attività di listening, speaking, reading e writing. In particolare alla scuola secondaria questo approccio può spaziare allo studio della lingua spagnola in cui si possono svolgere lezioni di comprensione auditiva, espressione orale, comprensione lectora.

Per la lingua francese invece lezioni di compréhension orale, expression orale, compréhension écrite. Molto interessante è la polifunzionalità di questo ambiente che diviene anche un laboratorio musicale. A tal proposito si mettono in evidenza le aule destinate allo specifico studio di uno strumento e l'aula orchestra fruibile oltre che dagli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria, anche dagli alunni dell'infanzia a quelli della primaria. Così pure l'aula dedicata alla musica inclusiva, ricca di strumenti moderni e innovativi.

Nei plessi dell'istituto sono altresì presenti: laboratori STEM e polifunzionali un tavolo multimediale interattivo, angoli per il peer to peer per la realizzazione di attività laboratoriali inclusive, Kit di



robotica educativa, Robot per coding, un Fab lab utilizzato anche dall'associazione "Io Robot" .

L'atelier creativo e l'atelier bottega invece favoriscono l'approccio all'arte con possibilità di sperimentare pratiche creative e pittoriche di vario tipo ma non solo, sono possibili anche esperienze di teatro o creazione di costumi di scena, creazione di video multimediali con fotocamere e videocamere.

Lo sport è l'altro grande tema importante all'interno dell'istituto che dispone di palestre interne ai plessi di campi comunali adiacenti alla scuola secondaria e di una modernissima pista di atletica comunale raggiungibile a piedi dagli alunni dei plessi di Ombriano e Sabbioni.

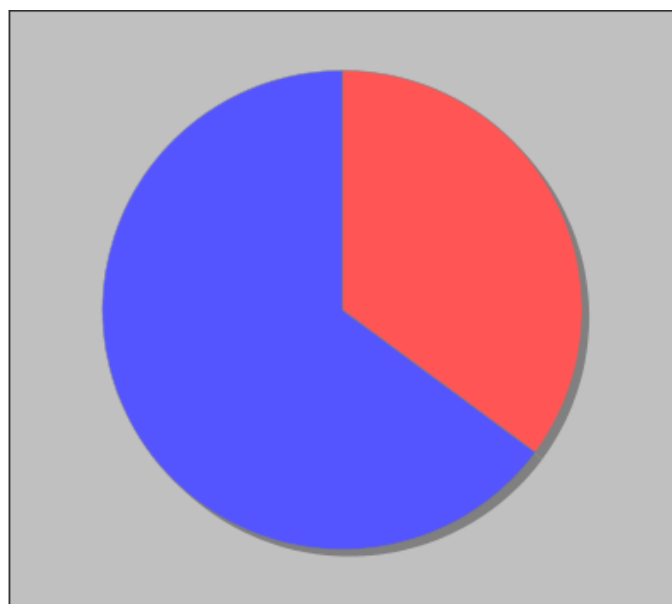


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 104 |
| Personale ATA | 25  |

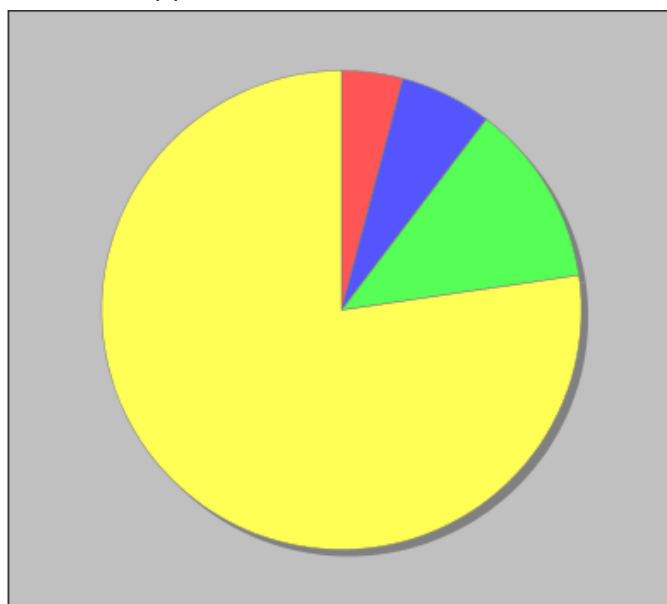
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 6
- Da 4 a 5 anni – 12
- Più' di 5 anni – 75

### Approfondimento

Nell'istituto operano diverse figure professionali, in ambiti diversi: docente e non docente. I docenti sono assegnati dal MIM nei tre ordini di scuola sulla base del numero di classi attivate ogni anno. La percentuale dei docenti di ruolo nella nostra scuola è alta. Questo aspetto, oltre a garantire la continuità didattica, assicura la presenza di competenze professionali esperte che negli anni hanno potuto consolidare rapporti proficui con l'utenza e il territorio. Nel rispetto della natura triennale del



PTOF, i riferimenti numerici del personale sono indicativi della dotazione organica programmata. Per la situazione dettagliata e aggiornata dell'organico di fatto si rimanda ai documenti annuali di gestione del personale. I dati aggiornati sono peraltro consultabili presso gli uffici di segreteria. La continuità didattica è parimenti garantita dai docenti assunti con contratto a tempo determinato che ogni anno possibilmente scelgono di proseguire il loro percorso professionale presso il nostro Istituto. La scuola si avvale di una psicologa, che costituisce un utile supporto alla crescita e al benessere psicofisico degli studenti. Nella scuola dell'infanzia sono assegnati due docenti in ogni classe su attività didattica, un docente di religione cattolica e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno.

Nella scuola primaria, superato da tempo il conferimento di due docenti per classe, sono assegnati docenti su attività didattica curricolare (posto comune), docenti "specializzati" di inglese, docenti di Religione Cattolica, e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Anche le ore di Ed. Motoria sono gestite da insegnanti specialisti nelle classi quarte e quinte. Alla scuola sono assegnati inoltre docenti di "organico ex potenziato" che vengono utilizzati su attività progettuali finalizzate al successo formativo degli studenti.

Nella scuola secondaria, oltre al personale docente delle singole discipline e agli insegnanti di sostegno, sono assegnati docenti per il potenziamento.

Nell'attribuzione delle cattedre di potenziamento e sostegno, oltre che dei titoli, si cerca di valorizzare i talenti e di tener conto delle predisposizioni di ciascuno. Specialmente nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con legge 104, si considerano possibili affinità per garantire un percorso di crescita il più possibile sereno ed efficace.

Come si evince dal grafico, i docenti in ruolo di titolarità sono 78, mentre la distribuzione dei docenti a tempo indeterminato per anzianità nel ruolo di appartenenza, che afferisce a insegnanti presenti in ruolo nell'istituto da più di cinque anni, si attesta su un numero di 67 docenti. Il che è indicativo di una permanenza da parte del corpo docente serena, abbastanza duratura e motivata.

Il personale ATA ( Amministrativi) opera presso la segreteria in via Renzo da Ceri. Gli uffici sono strutturati secondo mansioni ben precise: ufficio alunni, ufficio personale, ufficio acquisti. Relativamente ai collaboratori scolastici si evidenzia come questi ultimi siano distribuiti ai plessi secondo mansioni affini. Infine il personale tecnico costituisce un valido supporto alle necessità quotidiane e alla risoluzione di eventuali problemi imprevisti.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

L'Istituto Comprensivo Crema due ha individuato come priorità strategiche il rafforzamento della qualità dell'offerta formativa e della propria capacità organizzativa, al fine di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi del contesto di riferimento. In tale prospettiva, risulta fondamentale investire nella valorizzazione delle risorse professionali, promuovendo la formazione continua dei docenti e del personale scolastico e favorendo pratiche di collaborazione e condivisione metodologica. Un'ulteriore priorità strategica riguarda l'innovazione didattica e organizzativa, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali, per rendere i processi di insegnamento-apprendimento più inclusivi ed efficaci. La scuola intende inoltre consolidare il dialogo e la collaborazione con le famiglie, il territorio e le istituzioni locali, rafforzando il ruolo della comunità educante e garantendo una visione condivisa degli obiettivi educativi e formativi.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti sono orientate al successo formativo di tutti gli studenti e al miglioramento dei risultati di apprendimento. In particolare, la scuola si propone di innalzare i livelli delle competenze di base e trasversali, riducendo la variabilità degli esiti e contrastando le situazioni di svantaggio e dispersione scolastica. Centrale è l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi didattici, attraverso interventi di recupero, potenziamento e inclusione, calibrati sui bisogni degli studenti. Il monitoraggio sistematico dei risultati, anche attraverso strumenti di valutazione condivisi, consente di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e di orientare eventuali interventi di miglioramento. L'obiettivo è garantire a ciascun alunno pari opportunità di apprendimento e il raggiungimento di competenze significative e spendibili nel proprio percorso di crescita personale e formativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

#### Traguardo

Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le competenze nelle aree con risultati sotto i benchmark attraverso interventi mirati in italiano, matematica e inglese con riunioni di area e di dipartimento disciplinare progressivamente interplesso e interordine di scuola per garantire coerenza trasversale, continuità didattica e progressione in verticale.

#### Traguardo



Incrementare o consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, potenziare l'effetto ESCS , rafforzare la stabilità dei risultati nelle discipline con performance meno brillanti, con monitoraggio sistematico annuale dei risultati stessi e ripartenza da questi ultimi per la pianificazione di attività migliorative.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Continuum didattico puerocentrico

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente, rafforzare pertanto la continuità orizzontale nonché quella verticale tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace. Tale confronto rappresenta una condizione essenziale per garantire continuità, coerenza e qualità nei percorsi di apprendimento, evitando frammentazioni e discontinuità nel passaggio tra i diversi contesti scolastici. In quest'ottica, la scuola si propone di sviluppare una didattica integrata 0-6 anni, basata su una progettualità comune e coordinata, che valorizzi le esperienze educative dell'infanzia come fondamento per i successivi apprendimenti della scuola primaria. Attraverso momenti strutturati di confronto tra i docenti, la condivisione di metodologie, strumenti di osservazione e criteri di valutazione, si intende promuovere un percorso educativo unitario, rispettoso dei tempi di crescita e delle potenzialità di ciascun bambino. La progettualità coerente tra i due plessi favorirà la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e progressivi, capaci di sostenere lo sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e comunicativo degli alunni, ponendo il bambino al centro del processo educativo e accompagnandolo in modo graduale e consapevole nel suo percorso di crescita. In tale prospettiva, risulta prioritario strutturare spazi di dialogo sistematico e di progettazione congiunta tra i docenti dei due plessi, finalizzati alla definizione di obiettivi educativi comuni, di strategie metodologiche condivise e di criteri di osservazione e documentazione uniformi. Il confronto professionale continuo consentirà di valorizzare le specificità di ciascun ordine di scuola, promuovendo al contempo una linea educativa unitaria e progressiva. Particolare attenzione sarà rivolta alla continuità delle pratiche didattiche, privilegiando approcci attivi, laboratoriali ed esperienziali, in grado di sostenere la curiosità, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento dei bambini. La condivisione di buone pratiche e la co-progettazione di attività comuni favoriranno un passaggio graduale e consapevole dalla scuola dell'infanzia, dal nido addirittura, alla scuola primaria, riducendo il rischio di disorientamento e potenziando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La costruzione di una didattica 0-6 coordinata e coerente rappresenta inoltre un'importante occasione di crescita professionale per i docenti, in quanto stimola la riflessione pedagogica, il confronto metodologico e l'innovazione didattica. In



tal modo, la scuola si configura come una comunità educante capace di rispondere in modo efficace e inclusivo ai bisogni formativi dei bambini, promuovendo il loro benessere e uno sviluppo armonico e integrale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

### **Traguardo**

Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare criteri di valutazione e strumenti (rubriche, griglie) per garantire



continuità didattica.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie attive (tutoring tra pari, cooperative learning) per rafforzare l'inclusione.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare sportelli didattici e mentoring interno.

---

Formare i docenti su strategie di differenziazione e gestione del gruppo classe.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Realizzare incontri strutturati tra docenti dei diversi ordini (infanzia--primaria--secondaria) per condividere profili degli studenti.

---

Organizzare percorsi di orientamento precoce e personalizzato per studenti in difficoltà.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formalizzare protocolli per la gestione dei passaggi e dei trasferimenti (accoglienza,



test, colloqui).

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti sulla gestione dei passaggi tra ordini di scuola e sulla continuit  curricolare.

---

Promuovere figure interne di supporto (funzione strumentale, tutor di continuit ).

---

Attivare comunit  di pratica tra docenti per condividere buone pratiche di recupero e orientamento.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con le famiglie degli studenti a rischio (incontri periodici, tutor famiglia).

---

Collaborare con servizi territoriali per supportare studenti con difficolt  emotive o sociali.

---

Attivit  prevista nel percorso: Crescere insieme nella concretezza della fantasia

---



Descrizione dell'attività

Dal gioco alla scoperta: l'attività è un percorso educativo condiviso tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, finalizzato a sostenere una transizione graduale, serena e significativa dei bambini nel passaggio tra i due ordini di scuola. Il percorso pone il bambino al centro dell'azione educativa, valorizzando le sue esperienze pregresse e accompagnandolo progressivamente verso nuove modalità di apprendimento. Il progetto prende avvio con la creazione di un personaggio simbolico che accompagna i bambini in un viaggio immaginario fatto di tappe comuni ai due ordini di scuola. Ogni tappa corrisponde a un ambito di sviluppo (linguistico, logico, espressivo, emotivo-relazionale) e viene declinata attraverso attività laboratoriali condivise, progettate congiuntamente dai docenti dell'infanzia e della primaria. Durante il percorso, i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia partecipano a laboratori presso la scuola primaria, affiancati dagli alunni delle classi prime, in un'ottica di tutoring e collaborazione. Le attività privilegiano il gioco strutturato, la narrazione, la manipolazione, il problem solving e l'espressione grafico-pittorica, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della comunicazione e della capacità di lavorare insieme. Particolare attenzione è dedicata all'aspetto emotivo del passaggio: attraverso racconti, circle time e attività di educazione alle emozioni, i bambini sono guidati a riconoscere e verbalizzare sentimenti, aspettative e timori legati al cambiamento. La conoscenza graduale degli spazi, delle routine e delle figure adulte della scuola primaria contribuisce a rafforzare il senso di sicurezza e appartenenza. Il percorso prevede momenti di osservazione sistematica e documentazione condivisa da parte dei docenti, al fine di costruire una visione unitaria del percorso di crescita di ciascun bambino. I materiali prodotti (elaborati, fotografie, racconti) confluiscono in un "Diario di viaggio", che accompagnerà il bambino all'ingresso nella scuola primaria come strumento di continuità educativa.



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione  
digitale del personale scolastico

Responsabile

Si individuano come responsabili del percorso di continuità: la Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento, con compiti di coordinamento generale, raccordo tra i due plessi e monitoraggio delle azioni previste. I docenti referenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, nominati all'interno dei rispettivi team, responsabili della progettazione didattica condivisa, della realizzazione delle attività e della documentazione del percorso. I coordinatori di intersezione (Infanzia) e di classe prima (Primaria), con il compito di facilitare il confronto tra i docenti, raccogliere osservazioni e favorire la continuità informativa sugli alunni. Il Dirigente Scolastico, con funzione di indirizzo, supervisione e valorizzazione del progetto all'interno della progettualità d'istituto. Compiti principali dei responsabili. Promuovere e organizzare momenti strutturati di confronto e progettazione comune; garantire coerenza tra obiettivi, attività e traguardi del percorso 0-6; curare l'organizzazione delle attività condivise e degli incontri tra i



plici; favorire la documentazione e la valutazione del percorso; monitorare l'efficacia delle azioni in termini di benessere e partecipazione dei bambini.

Risultati attesi

I risultati attesi del percorso di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria si articolano su più livelli, comprendendo aspetti emotivi, cognitivi, relazionali e organizzativi, e mirano a garantire una transizione serena, significativa e coerente nel passaggio 0-6 anni. Sul piano emotivo e relazionale, ci si attende che i bambini sviluppino una maggiore sicurezza e motivazione nell'affrontare il nuovo contesto scolastico. Attraverso attività di circle time, giochi cooperativi e laboratori condivisi, i bambini imparano a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni, migliorando la capacità di ascolto, collaborazione e condivisione con i compagni. L'obiettivo è ridurre l'ansia legata al cambiamento, favorendo la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica e relazioni positive sia con i pari sia con gli adulti di riferimento. Sul piano cognitivo e linguistico, il percorso mira a consolidare le competenze di base acquisite nella scuola dell'infanzia e a prepararli gradualmente alle richieste della scuola primaria. Le attività di narrazione, lettura animata e costruzione di storie collettive favoriscono l'arricchimento del lessico, la comprensione dei testi e la capacità di rielaborare esperienze in forma simbolica, grafica e verbale. Parallelamente, giochi logico-matematici, esperienze di problem solving e laboratori manipolativi stimolano il pensiero critico e la curiosità, incoraggiando un approccio positivo alla scoperta e alla sperimentazione. Per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze operative, ci si attende che i bambini imparino a gestire i tempi, le routine e gli spazi della scuola primaria, sviluppando capacità di organizzazione dei materiali e di scelta autonoma nelle attività. Il percorso, infatti, offre esperienze pratiche che rafforzano la fiducia in sé stessi e la capacità di lavorare sia individualmente sia in piccoli gruppi, promuovendo comportamenti responsabili e collaborativi. Sul



fronte della continuità educativa e didattica, i risultati attesi comprendono la creazione di una progettualità coerente e condivisa tra i due ordini di scuola. La collaborazione tra docenti consente di allineare metodologie, strumenti e traguardi di competenza, garantendo un passaggio senza discontinuità per ciascun bambino. La documentazione delle esperienze attraverso il Diario di viaggio permette di monitorare il progresso individuale e di utilizzare le osservazioni raccolte per pianificare efficacemente le attività future. Infine, il percorso mira a favorire la partecipazione della comunità scolastica, coinvolgendo i genitori e valorizzando la collaborazione tra docenti dei due plessi. I bambini diventano protagonisti attivi del loro percorso educativo, mentre la scuola consolida pratiche condivise e strumenti di qualità educativa. In termini concreti, ci si attende che i bambini entrino nella scuola primaria con maggiore sicurezza, motivazione e curiosità, riducendo eventuali difficoltà di adattamento. Si prevede inoltre la costruzione di materiali, elaborati e documentazioni condivise, utili per future progettazioni, e l'instaurazione di un clima di classe positivo e inclusivo fin dai primi giorni, favorendo continuità, coerenza e qualità educativa lungo tutto il percorso 0-6 anni, partendo pertanto per tutto quanto possibile dal nido.

## ● **Percorso n° 2: Literacy e numeracy a misura di benchmark**

---

Per migliorare le competenze degli alunni nelle aree in cui i risultati risultano inferiori ai benchmark, la scuola intende adottare un approccio organizzato, mirato e progressivo, basato su interventi strutturati e coordinati tra i diversi livelli e plessi. L'obiettivo è garantire un incremento significativo delle competenze disciplinari, attraverso azioni che coinvolgono



docenti, studenti e comunità scolastica in modo integrato e continuativo. In primo luogo, si prevede l'individuazione precisa delle aree critiche sulla base dei dati di valutazione interni ed esterni, degli esiti delle prove standardizzate e degli strumenti di monitoraggio già in uso. Su questa base, ogni dipartimento disciplinare e ogni area di apprendimento elaborerà interventi mirati, finalizzati a consolidare e rafforzare le competenze carenti, con particolare attenzione alle abilità fondamentali di lettura, comprensione, calcolo, problem solving e conoscenze disciplinari di base. Le azioni prevedono la realizzazione di riunioni periodiche di area e di dipartimento, inizialmente all'interno del singolo plesso e successivamente in modalità interplesso e interordine di scuola. Tali riunioni avranno l'obiettivo di condividere metodologie didattiche efficaci, strumenti di osservazione e materiali di supporto, nonché di elaborare strategie comuni per il recupero e il potenziamento. In questo modo, si favorisce la circolazione delle buone pratiche tra docenti della stessa disciplina e tra ordini di scuola differenti, garantendo continuità educativa e coerenza metodologica. Parallelamente, saranno sviluppati percorsi didattici personalizzati, laboratori di potenziamento e attività di rinforzo, integrando strategie di apprendimento collaborativo e metodologie attive che rispondano ai bisogni dei singoli alunni. L'approccio prevede un monitoraggio costante, attraverso strumenti di valutazione diagnostica, formativa e sommativa, con la possibilità di modificare le strategie in corso d'opera sulla base dei risultati osservati. Inoltre, la progettazione di interventi interplesso e interordine favorirà il dialogo tra docenti di infanzia, primaria e secondaria, con l'obiettivo di costruire una visione educativa condivisa, coordinata e progressiva, in cui la didattica è pensata come percorso unitario di crescita e apprendimento per tutti gli studenti. La documentazione dei progressi, la raccolta di osservazioni sistematiche e la condivisione dei dati costituiranno strumenti fondamentali per valutare l'efficacia degli interventi e per orientare le decisioni future.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare le competenze nelle aree con risultati sotto i benchmark attraverso interventi mirati in italiano, matematica e inglese con riunioni di area e di dipartimento disciplinare progressivamente interplesso e interordine di scuola per



garantire coerenza trasversale, continuità didattica e progressione in verticale.

## Traguardo

Incrementare o consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, potenziare l'effetto ESCS , rafforzare la stabilita' dei risultati nelle discipline con performance meno brillanti, con monitoraggio sistematico annuale dei risultati stessi e ripartenza da questi ultimi per la pianificazione di attività migliorative.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire prove comuni di ingresso/uscita tra ordini di scuola per monitorare competenze e bisogni.

---

Uniformare criteri di valutazione e strumenti (rubriche, griglie) per garantire continuita' didattica.

---

Introdurre una progettazione didattica verticale per competenze nelle discipline chiave (italiano, matematica, inglese).

---

Utilizzare nella didattica strategie innovative alla luce dei risultati delle prove Invalsi

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Creare gruppi di apprendimento flessibili per attività di recupero e potenziamento.

---

Utilizzare metodologie attive (tutoring tra pari, cooperative learning) per rafforzare l'inclusione.

---

Implementare ambienti digitali di supporto allo studio (aula virtuale, repository materiali).

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare il monitoraggio dei BES non certificati attraverso PDP e interventi personalizzati.

---

Sviluppare piani di recupero individualizzati per studenti a rischio di non ammissione.

---

Potenziare sportelli didattici e mentoring interno.

---

Formare i docenti su strategie di differenziazione e gestione del gruppo classe.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Monitorare a metà quadrimestre gli studenti a rischio e avviare un percorso di



recupero guidato.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema interno di raccolta dati sugli esiti scolastici per intervenire tempestivamente.

---

Coordinare dipartimenti e team docenti affinché condividano strumenti e strategie.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere figure interne di supporto (funzione strumentale, tutor di continuità).

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con le famiglie degli studenti a rischio (incontri periodici, tutor famiglia).

---

Attività prevista nel percorso: Reading e writing literacy

---

Descrizione dell'attività

Ci si propone di potenziare/consolidare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate INVALSI, con un focus specifico



nell'a.s. 2025-26 su lettura e comprensione del testo, nelle classi coinvolte. Il percorso si fonda su una strategia sistematica e modulare, che combina analisi dei dati, interventi mirati, laboratori disciplinari e attività di rinforzo individualizzato e di gruppo. Il percorso prevede le seguenti fasi principali: analisi dei dati INVALSI e autovalutazione; rilevazione dei risultati degli anni precedenti e dei livelli di competenza degli alunni; individuazione delle aree di maggiore criticità, sia per classi che per singoli studenti; progettazione di interventi mirati; suddivisione degli studenti in piccoli gruppi in base ai bisogni specifici; progettazione di laboratori disciplinari di lettura e comprensione di testi, potenziamento linguistico, morfosintattico e lessicale in italiano; integrazione di strategie didattiche attive e cooperative, giochi di ruolo, problem solving e simulazioni di prove INVALSI; svolgimento di laboratori e attività di rinforzo; attività interattive, quiz, esercitazioni guidate e momenti di confronto tra pari; supporto personalizzato per studenti con difficoltà specifiche, con strumenti compensativi e tutoraggio peer-to-peer; riunioni di dipartimento e interplesso per condividere buone pratiche, strategie efficaci e risultati ottenuti; restituzione ai singoli studenti di un feedback personalizzato per favorire l'autovalutazione e la consapevolezza dei progressi; raccolta dei materiali prodotti, schede di monitoraggio e osservazioni dei docenti.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti



|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|                                 | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Responsabile                    | <p>L'attività sarà coordinata e supervisionata da più figure, con ruoli complementari. Funzione Strumentale Invalsi: coordina l'intero percorso, garantisce la coerenza tra obiettivi e strategie, monitora i risultati e cura la diffusione dei dati. Docenti referenti per disciplina e/o dipartimento: supervisionano la preparazione dei materiali didattici, la gestione dei gruppi di lavoro e il tutoring degli studenti con difficoltà specifiche. Coordinatori di classe e interplesso: facilitano la comunicazione tra docenti di diverse classi e plessi, garantendo continuità e coerenza metodologica; monitorano la partecipazione degli studenti e segnalano eventuali criticità o bisogni aggiuntivi. Dirigente Scolastico: fornisce indirizzo e supervisione, approva le risorse necessarie e favorisce l'integrazione dell'attività nel PTOF e nel Piano di Miglioramento; valuta complessivamente l'impatto dell'iniziativa sui risultati della scuola.</p>                                                      |
| Risultati attesi                | <p>Ci si aspetta un incremento dei punteggi nelle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti, un miglioramento delle competenze di lettura critica, problem solving, capacità di analisi del testo sotto il profilo lessicale, morfo-sintattico e delle inferenze testuali. L'attività di laboratorio mirata al miglioramento dei risultati INVALSI si propone di rafforzare in modo capillare le competenze linguistiche degli studenti, ponendo particolare attenzione nell'a.s. 2025-26 all'area dell'italiano, dove spesso emergono criticità legate alla comprensione dei testi, alla padronanza del lessico e all'organizzazione del pensiero scritto.</p> <p>Tra i principali risultati attesi si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comprensione del testo; miglioramento della capacità di leggere, comprendere e interpretare testi di diversa tipologia (narrativi, informativi, descrittivi); sviluppo di strategie di lettura attiva, come individuare l'idea principale, riconoscere</li></ul> |



informazioni implicite ed esplicite e inferire significati dal contesto; capacità di collegare informazioni tra più parti di un testo e sintetizzare contenuti complessi in modo coerente.

-arricchimento del lessico e precisione linguistica; ampliamento del patrimonio lessicale attraverso attività mirate di comprensione e produzione orale e scritta; miglioramento della capacità di scegliere il vocabolo più corretto in base al contesto, con attenzione a sinonimi, contrari e sfumature di significato; rafforzamento della padronanza delle regole grammaticali di base e della sintassi, con riduzione di errori ricorrenti.

-produzione scritta ; capacità di organizzare il testo in maniera chiara, coerente e coesa, con uso appropriato di introduzione, sviluppo e conclusione; sviluppo della coesione testuale, utilizzando correttamente connettivi logici e indicatori temporali; miglioramento della capacità di riscrivere testi propri o altrui per chiarire significato, sintetizzare o rendere più efficace l'esposizione.

-approccio strategico alle prove INVALSI; maggiore sicurezza e autonomia nello svolgimento di esercizi di comprensione e produzione scritta; capacità di riconoscere rapidamente il tipo di domanda e applicare strategie di risposta adeguate, anche sotto vincoli temporali; miglioramento della capacità di autovalutazione e autocorrezione, attraverso la pratica costante e il feedback mirato dei docenti.

-risultati trasversali; aumento della motivazione e della partecipazione attiva agli esercizi di italiano e alle attività laboratoriali; miglioramento delle competenze metacognitive; rafforzamento della continuità educativa tra plessi e ordini di scuola, favorendo l'acquisizione di competenze solide e trasferibili anche in altre discipline.

Tutto questo è quanto previsto e atteso nell'a.s. 2025-2026 in ordine all'ambito disciplinare relativo all'italiano, mentre nell'anno scolastico 2026-2027 il focus verterà sulle competenze matematiche; infine nell'a.s. 2027-2028 si punterà



l'attenzione in particolar modo sull'approfondimento di tematiche e problematiche legate allo studio della lingua inglese (L2).

## ● **Percorso n° 3: Aprire le porte dell'Europa.**

La scuola si propone di definire criteri chiari, strumenti condivisi e procedure sistematiche per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, al fine di garantire omogeneità tra le classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Il percorso coinvolge docenti di tutte le discipline e ordini di scuola, con particolare attenzione alle competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### 1. Criteri di valutazione

I criteri si fondano sui traguardi di competenza definiti a livello europeo e nazionale e sulle linee guida ministeriali relative alle competenze chiave per l'educazione 0-18 anni. In particolare, si individuano criteri specifici per ciascuna area:

Competenze digitali: capacità di utilizzare strumenti digitali in maniera efficace e responsabile, applicare strategie di ricerca, organizzazione e comunicazione delle informazioni, comprendere i rischi e le regole di sicurezza online.

Competenze di cittadinanza: capacità di comprendere i diritti e i doveri di cittadini, partecipare in modo attivo alla vita della comunità, rispettare le regole, gestire conflitti e sviluppare senso di responsabilità sociale.

Competenze di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di apprezzare e produrre espressioni artistiche e culturali, riflettere sulle proprie esperienze e sui diversi punti di vista, sviluppare creatività e pensiero critico.

I criteri comprendono indicatori di progresso chiari e osservabili, articolati in livelli di competenza (ad esempio: base, intermedio, avanzato), per consentire valutazioni oggettive, trasparenti e confrontabili tra classi e plessi.

### 2. Strumenti di rilevazione

La scuola adotta strumenti multipli e complementari, che consentono di rilevare le competenze in modo accurato e documentabile:

Griglie di osservazione: schede strutturate con indicatori comportamentali e di prestazione per ciascuna competenza, compilate dai docenti durante le attività in aula, laboratori o progetti.

Portfoli digitali e cartacei: raccolta di elaborati, lavori di gruppo, video, registrazioni, documentazioni fotografiche e progetti realizzati dagli studenti.



Prove pratiche e laboratoriali: esercitazioni concrete, giochi di ruolo, simulazioni e attività interdisciplinari che permettono di osservare l'applicazione reale delle competenze.

Autovalutazione e valutazione tra pari: strumenti di riflessione guidata e schede di feedback tra compagni per favorire consapevolezza delle proprie competenze e responsabilità nel percorso di apprendimento.

Rubriche di valutazione: strumenti standardizzati che facilitano la comparazione dei progressi tra classi e ordini di scuola, riducendo soggettività nella valutazione.

### 3. Procedure condivise

Per garantire omogeneità, equità e coerenza, le procedure includono:

Formazione dei docenti: incontri di dipartimento e interplesso per condividere criteri, strumenti, rubriche e buone pratiche.

Programmazione comune: definizione di momenti e attività di rilevazione periodici durante l'anno scolastico, integrati nel curriculum disciplinare e trasversale.

Rilevazione continua e documentata: osservazioni sistematiche e registrazioni dei progressi degli studenti, sia individuali sia di gruppo, in attività laboratoriali, progetti e compiti autentici.

Analisi condivisa dei dati: riunioni di dipartimento e di interplesso per confrontare i risultati, individuare punti di forza e aree di miglioramento, pianificare interventi mirati.

Restituzione agli studenti e alle famiglie: comunicazione trasparente dei progressi attraverso schede di valutazione, colloqui individuali e momenti di restituzione pubblica dei lavori realizzati.

Documentazione finale e monitoraggio: archiviazione dei portfolio e dei materiali raccolti, con report annuale dei progressi a supporto della continuità didattica e della valutazione complessiva dell'efficacia delle strategie adottate.

### 4. Obiettivi specifici attesi

Garantire coerenza e comparabilità della valutazione tra classi e plessi.

Migliorare la consapevolezza da parte degli studenti delle proprie competenze e dei progressi ottenuti.

Favorire la continuità educativa tra ordini di scuola e discipline.

Promuovere competenze digitali, sociali, civiche e culturali applicabili nella vita reale e in contesti interdisciplinari.

Costruire una documentazione organica e condivisa, utile anche per monitorare il Piano di Miglioramento e le strategie di successo formativo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### **Traguardo**

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire prove comuni di ingresso/uscita tra ordini di scuola per monitorare competenze e bisogni.

---

Uniformare criteri di valutazione e strumenti (rubriche, griglie) per garantire continuità didattica.

---



Pianificare moduli di recupero e potenziamento personalizzati basati su dati oggettivi e osservazioni condivise.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare gruppi di apprendimento flessibili per attività di recupero e potenziamento.

---

Utilizzare metodologie attive (tutoring tra pari, cooperative learning) per rafforzare l'inclusione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare il monitoraggio dei BES non certificati attraverso PDP e interventi personalizzati.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Creare dossier di passaggio sugli studenti con difficoltà o eccellenze.

---

Monitorare a metà quadrimestre gli studenti a rischio e avviare un percorso di recupero guidato.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Coordinare dipartimenti e team docenti affinché condividano strumenti e strategie.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare comunità di pratica tra docenti per condividere buone pratiche di recupero e orientamento.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con servizi territoriali per supportare studenti con difficoltà emotive o sociali.

Attività prevista nel percorso: Digital lab: creatività e competenze in azione.

### Descrizione dell'attività

L'attività si strutturerà nell'arco di tre step. Nell'ambito del primo i laboratori saranno rivolti alle classi prime, che sono cinque (sezioni A, B, C, D ed E). Le sezioni verranno distribuite nei diversi ambienti: una classe lavorerà in aula informatica, una nell'aula immersiva, una nel Fab Lab, una parteciperà all'osservazione astronomica del Sole nel giardino della scuola e la quinta sezione svolgerà il laboratorio musicale. Seguirà una rotazione.

Il secondo momento sarà dedicato alle classi seconde (sezioni A, B, C e D). Le classi verranno suddivise tra aula informatica,



aula immersiva, Fab Lab e osservazione astronomica del Sole, mantenendo la stessa organizzazione oraria e metodologica della giornata precedente.

Al terzo step parteciperanno le classi terze (sezioni A, B, C e D), che verranno coinvolte negli stessi quattro laboratori. Le attività sono pensate anche in funzione orientativa, con un maggiore accento sull'uso consapevole delle tecnologie, sulla sperimentazione e sull'osservazione scientifica.

Per la scuola primaria il percorso verrà adattato all'età degli alunni, mantenendo però una forte integrazione tra digitale, scienze e creatività. I laboratori previsti sono: aula informatica-aula di scienze-aula di arte. Le attività si svolgeranno in tre giornate consecutive.

Al primo step parteciperanno le classi terze della scuola primaria. Una classe svolgerà le attività in aula informatica, mentre l'altra sarà impegnata, a rotazione negli spazi disponibili, tra scienze, arte e osservazione astronomica, secondo l'organizzazione stabilita dal team docente. Nei plessi con una sola sezione la rotazione sarà più semplice.

Durante il secondo momento saranno coinvolte le classi quarte, con la stessa struttura organizzativa e con attività calibrate su un livello di maggiore autonomia e rielaborazione. Nei plessi con una sola sezione la rotazione sarà più semplice.

Il terzo step sarà destinato alle classi quinte, con proposte che favoriranno il collegamento tra competenze digitali, pensiero scientifico e creatività espressiva, anche in vista del passaggio alla scuola secondaria.

L'intero percorso promuove l'apprendimento attivo, il lavoro cooperativo e l'uso consapevole delle tecnologie, valorizzando l'esperienza diretta e l'osservazione come strumenti fondamentali di conoscenza.



|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Destinatari                        | Docenti<br>Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|                                    | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Iniziative finanziate collegate    | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Responsabile                       | Il responsabile coordina l'intera attività, garantisce coerenza tra obiettivi e strumenti, monitora i risultati e supervisiona la raccolta dei dati. Inoltre cura la definizione delle rubriche di valutazione condivise e organizza momenti di formazione per i docenti coinvolti. Ogni docente supervisiona i gruppi di lavoro, supporta gli studenti nell'uso corretto e sicuro degli strumenti digitali, e verifica l'applicazione delle competenze nei prodotti finali. Preparerà materiali, guiderà le attività e offrirà feedback immediato, garantendo un apprendimento attivo e mirato. Il coordinatore di classe faciliterà la comunicazione tra i diversi docenti e tra classi coinvolte, assicurando continuità e coerenza metodologica, supervisionerà l'organizzazione dei gruppi, il rispetto dei tempi. La Dirigente scolastica fornirà un indirizzo strategico e supervisionerà l'inserimento dell'attività nel PTOF o nel Piano di Miglioramento. |
| Risultati attesi                   | L'attività mirerà a sviluppare in modo concreto e misurabile le competenze digitali degli studenti, fornendo loro strumenti e strategie per utilizzare la tecnologia in maniera autonoma, sicura e creativa. I principali risultati attesi potranno essere declinati su più livelli:<br><br>1. Competenze operative e tecniche<br>Gli studenti saranno in grado di utilizzare in autonomia software di presentazione, strumenti di editing multimediale,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |



applicazioni collaborative e piattaforme digitali, applicandoli in contesti concreti. Saranno capaci di ricercare, selezionare e organizzare informazioni affidabili da fonti digitali, distinguendo contenuti pertinenti da materiali poco attendibili. Verrà consolidato il miglioramento della padronanza degli strumenti digitali quotidiani per la produzione e la comunicazione di contenuti, come testi, immagini, video.

#### 2. Competenze di collaborazione digitale

Gli studenti svilupperanno la capacità di lavorare in gruppo in ambiente digitale, rispettando ruoli definiti, scadenze e regole condivise. Si potenzierà la capacità di scambio e condivisione di informazioni tra pari attraverso strumenti digitali, favorendo cooperazione e responsabilità individuale all'interno del gruppo.

#### 3. Competenze cognitive e trasversali

Si attiverà il potenziamento del problem solving digitale, cioè la capacità di affrontare sfide e risolvere problemi utilizzando strumenti tecnologici in maniera efficace, contribuendo allo sviluppo di pensiero critico e creativo, grazie alla progettazione e realizzazione di prodotti multimediali originali e coerenti con il tema scelto. Infine verrà implementata la capacità di autovalutazione e riflessione sulle proprie competenze digitali, attraverso feedback guidati dai docenti.

#### 4. Consapevolezza e sicurezza digitale

Gli studenti acquisiranno maggiore consapevolezza sull'uso responsabile della tecnologia, comprendendo regole di sicurezza, privacy e netiquette.

Capacità di riconoscere rischi e opportunità nella navigazione digitale e nella comunicazione online.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'Istituto Comprensivo Crema Due, la qualità dell'istruzione si fonda su una leadership partecipativa e condivisa, capace di guidare la gestione della scuola e di valorizzare le competenze di docenti e personale. La Dirigente Scolastica e le figure di sistema promuovono la collaborazione, la corresponsabilità e la trasparenza, sostenendo una progettazione coerente e integrata di tutte le attività educative. Il successo formativo degli studenti è strettamente legato alla diffusione di buone pratiche di insegnamento e apprendimento, orientate all'innovazione metodologica, alla didattica laboratoriale e all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'Istituto favorisce inoltre una valutazione formativa, oggettiva e trasparente, che accompagna il percorso di crescita degli alunni, supporta la personalizzazione dei percorsi e permette l'analisi dei risultati per migliorare continuamente la qualità educativa. Un ruolo centrale è svolto dai contenuti e dai curricoli, progettati in coerenza con gli obiettivi nazionali e con le competenze chiave europee e orientati allo sviluppo integrale di conoscenze, abilità e competenze trasversali. Tali percorsi valorizzano l'interdisciplinarietà, la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e l'integrazione degli apprendimenti formali, non formali e informali.

Infine, l'Istituto riconosce l'importanza di spazi e infrastrutture innovativi, flessibili e inclusivi, in grado di sostenere metodologie attive, cooperative e laboratoriali e di promuovere l'autonomia, la creatività e il pensiero critico degli studenti. L'integrazione di tecnologie digitali e ambienti di apprendimento progettati per il lavoro collaborativo rende la scuola un contesto stimolante, aperto al territorio e centrato sul successo educativo di tutti gli alunni con tutte le specificità. La didattica infatti si avvale già in modo sistemico della strumentazione digitale già presente nell'Istituto, alla quale si sono aggiunti ulteriori strumenti (hardware e software) acquisiti attraverso i canali PON e PNRR. L'Istituto, per l'a.s. 2025-26, pianifica specifici interventi formativi rivolti al personale scolastico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente (D.Lgs.81/08) e sull'utilizzo innovativo dei nuovi ambienti didattici approntati. Le soluzioni pensate sono infatti: angoli per il peer to peer; spazio Agorà; atelier "bottega", un laboratorio di arte integrato con un laboratorio scientifico; laboratori di inglese per la conversazione integrato con laboratorio musicale; atelier espressivi per la lettura e la recitazione; laboratori STEM e polifunzionali; laboratorio VR per una didattica incentrata sulla realtà aumentata, dove sperimentare



e vedere oggetti virtuali con un'ambientazione simulata (realtà virtuale). Infine l'aula immersiva che consente di seguire una lezione in maniera partecipata facilitando l'approccio didattico in modo inclusivo.

L'Istituto ha messo in atto un progetto Outdoor che si basa sulla metodologia della scuola all'aperto, caratterizzata da una didattica in cui la fiducia e l'autostima vengono sviluppate attraverso esperienze pratiche di apprendimento svolte, in un ambiente naturale nel quale siano garantiti un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il pieno coinvolgimento del discente in tutte le sue dimensioni evolutive.

Le Scuole dell'infanzia hanno acquisito lo status di "scuola d'infanzia ad indirizzo musicale" (SIIMUS) grazie ad una serie di interventi formativi, eventi musicali ed applicazione di protocolli operativi. È una "curvatura" didattica innovativa e sperimentale. Le scuole d'infanzia ad indirizzo musicale sono realtà educative che valorizzano la musica e la utilizzano come strumento per favorire apprendimento, esperienza sociale ed azione pedagogica. I bambini delle Scuole d'Infanzia ad Indirizzo Musicale vivono tutti i momenti della giornata accompagnati dalla musica

La flessibilità organizzativa del tempo scuola FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999) costituisce un altro elemento innovativo. Le ore non coincidenti con l'unità oraria piena di 60 minuti per la scuola secondaria consentono un'organizzazione modulare, ovviamente con recupero delle frazioni orarie non utilizzate, per l'organizzazione di giornate di sabato a tema, eventuali visite guidate collegate alla didattica quotidiana e la realizzazione di laboratori pomeridiani opzionali ad hoc, al fine di un ampliamento multiprospettico dell'offerta formativa, anche in chiave inclusiva. Ciò consente l'attuazione della settimana corta pure alla scuola secondaria.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La gestione della scuola è improntata alla valorizzazione delle competenze professionali, alla trasparenza dei processi decisionali e alla responsabilizzazione delle diverse figure di sistema, in



un'ottica di collaborazione e corresponsabilità. All'interno dell'Istituto sono individuate figure di sistema con ruoli e funzioni specifiche, finalizzate al supporto dell'organizzazione e all'attuazione delle azioni di miglioramento. Le funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente Scolastica, i responsabili di plesso e i coordinatori di classe, nonché i referenti di progetto e di area, l'animatore digitale, contribuiscono alla gestione efficace delle attività didattiche e organizzative. Tali figure svolgono un ruolo chiave nel coordinamento delle iniziative innovative, nella diffusione di buone pratiche, favorendo un funzionamento armonico e integrato dell'Istituto. L'I.C. Crema Due adotta un modello organizzativo aperto al territorio, fondato sulla costruzione di reti e alleanze educative con enti locali, associazioni culturali e sportive, istituzioni e servizi del territorio. Tali collaborazioni consentono di ampliare l'offerta formativa, arricchire le esperienze di apprendimento e promuovere progetti innovativi nei diversi ambiti (cittadinanza attiva, cultura musicale, inclusione, orientamento). I finanziamenti per le attività innovative derivano da svariate progettualità come quelle del PNRR, Agenda Nord, POAP, FAMI. La scuola si configura come comunità educante, capace di dialogare con il contesto sociale e di rispondere ai bisogni emergenti. Il modello organizzativo interno dell'Istituto è strutturato in modo flessibile e funzionale al raggiungimento delle priorità strategiche e degli obiettivi di miglioramento. L'organizzazione si basa su gruppi di lavoro, aree disciplinari e commissioni che operano in modo coordinato, favorendo la progettazione condivisa, il confronto professionale e l'innovazione metodologica. Particolare attenzione è riservata al coordinamento tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire continuità educativa, coerenza curricolare e accompagnamento orientativo degli alunni.

## Allegato:

ORGANIGRAMMA\_FUNZIONIGRAMMA\_a.s.\_2025\_2026.pdf

C:\Users\napcr\Desktop\ORGANIGRAMMA\_FUNZIONIGRAMMA\_a.s.\_2025\_2026 (2).pdf

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel nostro istituto favorire l'innovazione significa passare da un approccio trasmissivo del sapere ad uno attivo e condiviso, nella logica del miglioramento continuo. L'istituto si muove su tre direttrici principali: il rinnovamento degli spazi di apprendimento e della strumentazione; l'innovazione didattica metodologica; la formazione del personale. L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che modalità didattiche innovative non



devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte; inoltre è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme “episodiche” di didattica. L’innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti e la formazione degli insegnanti stessi deve rivestire un ruolo chiave. I processi innovativi che l’istituto intende avviare si fondano sul concetto che l’innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a un’organizzazione flessibile degli ambienti dell’apprendimento, un utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici, deve favorire l’autonomia e l’autoregolazione dell’apprendimento, attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando rapporti interpersonali intrinsecamente collaborativi. Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà, sviluppare l’attitudine a reperire e comprendere informazioni, stimolare l’abitudine a porsi e a perseguire obiettivi, promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali). Le metodologie maggiormente diffuse nell’istituto sono e saranno: peer education, apprendimento cooperativo, lavoro in piccoli gruppi di alunni, attività con la Digital Board. Nel prossimo triennio si darà impulso alle seguenti pratiche didattiche: approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorirà lo sviluppo di competenze trasversali, la didattica laboratoriale, il coding e il pensiero computazionale. L’attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla metodologia “learning by doing”, ovvero imparare dall’operatività e dall’esperienza, sull’educazione tra pari e sul mentoring, situazioni in cui l’insegnante funge da facilitatore. La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l’aula è riorganizzata in modo flessibile. Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

## Allegato:

Aula laboratoriale primaria Capergnanica.pdf

C:\Users\napcr\Desktop\Foto aula primaria Capergnanica.pdf

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione è concepita come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e assume una funzione formativa e orientativa. Attraverso osservazioni sistematiche, prove strutturate e autentiche e momenti di autovalutazione, i docenti monitorano i progressi degli alunni, fornendo feedback costruttivi e orientando le successive scelte didattiche. La valutazione contribuisce così a sostenere la motivazione, la consapevolezza e la responsabilità degli studenti nel proprio percorso di apprendimento. Le pratiche di insegnamento e apprendimento dell'Istituto sono orientate alla centralità dell'alunno e allo sviluppo di competenze, in un'ottica inclusiva e formativa. La progettazione didattica è condivisa e intenzionale, fondata sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, e tiene conto dei bisogni educativi, dei ritmi di apprendimento e delle potenzialità di ciascun alunno. La riflessione metacognitiva, le rubriche valutative e la valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento rappresentano elementi qualificanti della pratica didattica quotidiana. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Attraverso interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, la scuola, come già detto, promuove il successo formativo di tutti gli alunni, contrastando le difficoltà e valorizzando le eccellenze. Le attività sono progettate in modo flessibile, anche attraverso gruppi di livello e percorsi individualizzati, per rispondere in maniera efficace alle diverse esigenze formative. All'interno di un sistema di valutazione equo e trasparente, le prove misurabili con attribuzione di punteggio e relativa percentuale come le prove strutturate, ad esempio test a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso, completamento) o semistrutturate, prove pratiche... rivestono un ruolo fondamentale nel garantire oggettività e confrontabilità dei risultati. Esse consentono di rilevare in modo chiaro e verificabile il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, riducendo la componente soggettiva del giudizio e assicurando criteri di valutazione condivisi tra i docenti. La definizione preventiva dei punteggi, delle soglie di riferimento e delle percentuali di riuscita rende espliciti i criteri di valutazione, permettendo agli studenti di comprendere con precisione le modalità di attribuzione del giudizio e di collocare i propri risultati all'interno di un quadro di riferimento chiaro e comprensibile. Nella scuola secondaria per le valutazioni misurabili con punteggi si adotta una tabella di percentuali derivante dal Decreto Legge n 62 del 2017. Elemento qualificante del curriculum è l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali. Le attività didattiche valorizzano le esperienze extrascolastiche degli studenti, riconoscendo competenze e conoscenze acquisite in contesti diversi dalla scuola, quali attività sportive, culturali, artistiche e associative. Attraverso progetti, laboratori, collaborazioni con il territorio e percorsi di cittadinanza attiva, tali apprendimenti vengono ricondotti a saperi formali e integrati nel curriculum, rendendo l'apprendimento più autentico e significativo. Questa integrazione favorisce la motivazione, il coinvolgimento e lo sviluppo di competenze trasversali, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante aperta al territorio.



## Allegato:

C:\Users\napcr\Desktop\Valutazione IC Crema due (2).pdf



I contenuti e i curricoli dell'Istituto Comprensivo Crema Due sono progettati in coerenza con gli obiettivi nazionali e con l'identità educativa dell'Istituto, mirando allo sviluppo integrale di conoscenze, abilità e competenze di tutti gli alunni. Il curricolo è concepito come un percorso dinamico, in cui attività, obiettivi e contenuti si intrecciano per promuovere apprendimento significativo, pensiero critico, autonomia e cittadinanza attiva. I curricoli dell'Istituto si fondano sulla centralità dell'allievo, infatti i percorsi sono costruiti in modo da valorizzare le diversità, sostenere i bisogni educativi speciali e promuovere il successo formativo di ciascuno. Altro elemento fondante è la Continuità educativa: l'articolazione tra ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) garantisce progressioni coerenti di obiettivi e contenuti. Inoltre il curricolo promuove situazioni di apprendimento cooperative e dialogiche, dove docenti e studenti sono co-protagonisti. Aspetto molto importante è quello dell'Interdisciplinarietà e trasversalità: i contenuti sono organizzati in modo da favorire connessioni tra ambiti disciplinari e competenze chiave. Non si può prescindere dalla flessibilità e allo stesso tempo dalla personalizzazione: il curricolo si adatta alle esigenze dei gruppi classe, alle potenzialità degli alunni e alle opportunità offerte dal contesto. L'Istituto promuove l'utilizzo di strumenti didattici innovativi come supporto all'azione educativa, integrandoli in modo funzionale alle metodologie attive e laboratoriali. Le lavagne interattive multimediali, presenti in tutti gli ordini di scuola, consentono la realizzazione di attività collaborative, la produzione di contenuti digitali e la condivisione dei materiali. L'uso di dispositivi digitali, piattaforme educative e applicazioni didattiche favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico. Particolare attenzione è riservata all'uso responsabile e consapevole delle tecnologie, anche in relazione all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, regolamentata da specifiche linee guida interne. Il curricolo dell'I.C. Crema Due è sostenuto da un ripensamento degli ambienti di apprendimento, concepiti come spazi flessibili, inclusivi e stimolanti. Le aule e i laboratori sono organizzati in modo da favorire il lavoro cooperativo, l'apprendimento esperienziale e la didattica laboratoriale. La flessibilità degli spazi consente la riorganizzazione dei gruppi di lavoro



in funzione delle attività e degli obiettivi, promuovendo l'autonomia degli studenti e la partecipazione attiva. Gli ambienti fisici e digitali sono progettati per sostenere la continuità educativa e l'interdisciplinarietà, favorendo l'integrazione tra diversi linguaggi e modalità di apprendimento. Elemento qualificante del curriculum è l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali. Le attività didattiche valorizzano le esperienze extrascolastiche degli studenti, riconoscendo competenze e conoscenze acquisite in contesti diversi dalla scuola, quali attività sportive, culturali, artistiche e associative. Attraverso progetti, laboratori, collaborazioni con il territorio e percorsi di cittadinanza attiva, tali apprendimenti vengono ricondotti a saperi formali e integrati nel curriculum, rendendo l'apprendimento più autentico e significativo. Si pensi soprattutto ai compiti di realtà promossi nell'ambito dell'educazione civica nella scuola secondaria, spesso attivi in un'interazione con diverse associazioni del territorio in un'ottica di service learning. Questa integrazione favorisce la motivazione, il coinvolgimento e lo sviluppo di competenze trasversali, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante e aperta. I laboratori di coding che si organizzano a partire dalla scuola dell'infanzia sono un esempio della nostra attenzione ad un apprendimento basato su metodologie innovative.

## **Allegato:**

C:\Users\napcr\Desktop\Attività alla scuola dell'infanzia \_C. Collodi\_ , Sabbioni.pdf  
attività alla scuola dell'infanzia \_C. Collodi\_ , Sabbioni.pdf

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Per accogliere in modo efficace un alunno che non abbia origini italiane, sia nato in Italia, sia arrivato da poco o NAI (Neo-Arrivato in Italia), è importante adottare un approccio attento, flessibile e personalizzato, che tenga conto delle diverse storie linguistiche, scolastiche ed emotive. In particolare è bene anzitutto raccogliere informazioni sulla storia dell'alunno: il percorso scolastico precedente, la conoscenza



della lingua italiana, la lingua o le lingue parlate in famiglia, eventuali bisogni specifici. Questo permette di costruire un'accoglienza mirata e rispettosa delle reali competenze dell'alunno, evitando generalizzazioni.

È fondamentale curare il primo inserimento nella classe, presentando l'alunno ai compagni, spiegando in modo chiaro e semplice le regole della scuola e i ritmi della giornata. Il supporto dei pari, ad esempio attraverso un compagno tutor, favorisce la socializzazione e riduce il senso di isolamento.

Un'attenzione particolare va data alla lingua italiana. Per gli alunni NAI è necessario attivare percorsi di alfabetizzazione e di italiano L2, mentre per gli alunni nati in Italia può essere utile potenziare la lingua dello studio, spesso diversa dall'italiano parlato in famiglia. In ogni caso, è importante adattare materiali, tempi e modalità di verifica, valorizzando i progressi e non solo i risultati.

È altrettanto importante valorizzare la storia personale e culturale dell'alunno, riconoscendo le sue competenze, la lingua d'origine e le esperienze vissute. Questo contribuisce a rafforzare l'autostima e a creare un clima di classe aperto e inclusivo.

Un'accoglienza efficace passa anche dal coinvolgimento della famiglia, attraverso una comunicazione chiara e accessibile, eventualmente supportata da mediatori linguistici o strumenti visivi, per costruire un'alleanza educativa positiva.

Infine, è bene lavorare in modo collegiale, condividendo osservazioni e strategie tra docenti, utilizzando le risorse dell'istituto e monitorando nel tempo il percorso dell'alunno. Accogliere bene uno studente straniero significa accompagnarlo con gradualità, attenzione e rispetto, favorendo non solo l'apprendimento, ma anche il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il nostro istituto ha elaborato un efficace protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri consultabile al presente link.

[https://drive.google.com/file/d/1abHh-9srzHZZTM6quWznuWoKzmi7sSe/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1abHh-9srzHZZTM6quWznuWoKzmi7sSe/view?usp=drive_link)

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Dialogo socratico
- Service learning

### Percorso di valorizzazione delle eccellenze

All'interno dell'Istituto Comprensivo Crema Due, la valorizzazione delle eccellenze rappresenta un aspetto qualificante dell'azione educativa e didattica. La scuola riconosce che ogni alunno possiede talenti, potenzialità e stili di apprendimento differenti e ritiene fondamentale creare le condizioni affinché ciascuno possa sviluppare al meglio le proprie capacità, raggiungendo livelli elevati di competenza e consapevolezza. Il percorso per la valorizzazione delle eccellenze si inserisce in una visione di scuola inclusiva, in cui l'attenzione ai bisogni educativi speciali convive con la cura per gli studenti che dimostrano particolari attitudini, motivazione e interesse per lo studio. Promuovere le eccellenze non significa selezionare o escludere, ma offrire opportunità di approfondimento, potenziamento e sfida cognitiva, nel rispetto dei ritmi e delle inclinazioni individuali.

L'attività prevede la creazione di un percorso di approfondimento su un tema disciplinare scelto insieme alla classe (ad esempio: un periodo storico, un fenomeno scientifico, un problema ambientale, una figura significativa).

Gli alunni che mostrano particolari capacità di analisi, autonomia e interesse vengono coinvolti in un ruolo di "esperti", con compiti di ricerca, rielaborazione e restituzione. Le fasi di lavoro sono le seguenti:

1.



Scelta del tema e dei sotto-argomenti

Il docente propone un tema generale; gli alunni individuano sotto-temi.

Gli alunni eccellenti scelgono o ricevono compiti di approfondimento più complessi.

### 2. Ricerca e approfondimento

Gli alunni lavorano in modo autonomo o in piccolo gruppo utilizzando libri, testi semplificati e fonti digitali selezionate.

È richiesta la capacità di: selezionare informazioni, confrontare fonti, rielaborare i contenuti con linguaggio appropriato.

### 3. Produzione di un elaborato

Gli "esperti" realizzano un prodotto a scelta: presentazione digitale, mappa concettuale avanzata, breve testo argomentativo, video o podcast esplicativo.

### 4. Restituzione alla classe.

Gli alunni eccellenti presentano il lavoro ai compagni, assumendo il ruolo di facilitatori dell'apprendimento, rispondendo a domande e guidando la discussione

### 5. Riflessione e autovalutazione.

Gli alunni riflettono sul percorso svolto, sulle difficoltà incontrate e sulle competenze sviluppate.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



## Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Ampliamento dei percorsi musicali

La Banda di Ombriano – Corpo Bandistico Giuseppe Verdi organizza corsi di musica pomeridiani, grazie ad una convenzione con la nostra scuola. I corsi sono aperti anche a studenti della scuola secondaria di primo grado. Questi percorsi sono spesso proposti come attività extra-scolastiche o complementari all'offerta formativa e possono essere integrati con i progetti musicali delle scuole. La collaborazione prevede attività che tipicamente includono lezioni individuali o in piccoli gruppi di strumento, lezioni di teoria e solfeggio (lettura della musica, ritmo, lettura delle note), momenti di musica d'insieme durante i quali i ragazzi suonano insieme ad altri e si preparano anche per concerti o eventi. Queste attività permettono agli studenti di mettere in pratica ciò che si impara individualmente e di vivere l'esperienza di suonare in gruppo. La Banda copre un'ampia gamma di strumenti tipici di una formazione bandistica, quindi gli studenti possono scegliere e suonare strumenti diversi, ad esempio: legni e fiati, clarinetto, saxofono, tromba, eccetera.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Team teaching
- Mentoring
- Learning by doing



## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Gli strumenti di comunicazione rappresentano un elemento fondamentale per garantire trasparenza, condivisione e partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica. Una comunicazione efficace favorisce il dialogo scuola-famiglia, rafforza il senso di appartenenza e consente una diffusione tempestiva e chiara delle informazioni istituzionali e didattiche.

La rendicontazione sociale costituisce un momento essenziale di responsabilità e trasparenza, attraverso il quale la scuola rende conto agli stakeholder dei risultati raggiunti, delle risorse impiegate e degli obiettivi perseguiti. Essa contribuisce al miglioramento continuo dell'istituzione scolastica e alla valorizzazione delle azioni intraprese.

La partecipazione a reti di scuole consente di condividere buone pratiche, competenze e risorse, promuovendo l'innovazione didattica e organizzativa. Nel nostro istituto abbiamo consapevolezza che il lavoro in rete favorisce la progettazione comune e il confronto professionale, rafforzando in ogni caso la qualità dell'offerta formativa.

Le collaborazioni formalizzate con soggetti esterni (enti locali, associazioni, università, servizi territoriali) arricchiscono il percorso educativo e formativo degli studenti, permettendo alla scuola di rispondere in modo più efficace ai bisogni del territorio e di promuovere una scuola aperta, inclusiva e integrata nel contesto sociale. Una scuola che non si ferma alle attività del mattino o a quelle curricolari è una scuola che attiva un processo di crescita in cooperazione e convergenza con tutto il territorio. Nell'istituto esiste un regolamento per l'uso dei locali che definisce in modo chiaro chi può usare gli spazi, per quali finalità, in quali orari e con quali modalità, evitando ambiguità o trattamenti non uniformi. Ciò a tutela della scuola e del patrimonio pubblico. Il documento stabilisce inoltre responsabilità precise in merito a: sicurezza, pulizia, tutela. In questo modo la scuola protegge i propri beni e riduce i rischi. L'aspetto della sicurezza degli ambienti regola l'accesso ai locali, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza, soprattutto in presenza di studenti o di attività scolastiche concomitanti. La coerenza con le finalità educative consente di autorizzare solo attività compatibili con i valori educativi e formativi della scuola, evitando usi impropri degli spazi. I dettagli del documento sono visibili e consultabili nel presente allegato.

**Allegato:**



REGOLAMENTO USO\_LOCALI (1).pdf

C:\Users\napcr\Desktop\firmato\_REGOLAMENTO\_USO\_LOCALI\_REV1 (2).pdf

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono: implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e utilizzo degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, nelle nostre aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di: realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali, condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM, svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale, realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento.

L'istituto dispone di una moderna aula immersiva che permette agli alunni di partecipare in modo attivo a lezioni in tre dimensioni, favorendo un apprendimento indubbiamente molto motivante e il completo superamento della lezione frontale. Inoltre il nuovo polo scolastico di Capergnanica che sarà probabilmente agibile dall'a.s. 2026-27 offrirà diversi ambienti di apprendimento al passo con i tempi, primo fra tutti un vero e proprio planetario. Numerosi gli spazi innovativi alla scuola primaria di Ombriano, ne è un esempio l'atelier bottega. Moderno il laboratorio di informatica alla scuola primaria dei Sabbioni.

La progettazione di spazi didattici innovativi, concepiti come ambienti flessibili, stimolanti e funzionali all'apprendimento attivo è elemento fondamentale della nostra progettazione. Le aule, i laboratori e gli spazi comuni sono organizzati in modo da favorire il lavoro cooperativo, la didattica laboratoriale, la sperimentazione e il pensiero critico. La flessibilità degli ambienti consente di modulare gruppi di lavoro e attività in base agli obiettivi formativi e alle esigenze degli studenti, sostenendo la partecipazione attiva e l'autonomia nell'apprendimento.

Parallelamente, l'Istituto integra le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) come strumenti fondamentali di supporto alla didattica. L'uso di dispositivi digitali, lavagne interattive multimediali, piattaforme educative e applicazioni online permette di arricchire le attività curricolari,



personalizzare i percorsi di apprendimento e promuovere competenze digitali, cittadinanza digitale e pensiero computazionale. Le TIC sono impiegate in maniera integrata, non come fine, ma come supporto a metodologie attive, cooperative e laboratoriali, favorendo la documentazione dei processi di apprendimento e la condivisione dei prodotti degli studenti.

Infine, è presente nel nostro istituto una formazione continua del personale docente, che garantisce competenze aggiornate e la piena efficacia delle metodologie innovative nella didattica quotidiana. La scuola primaria di Capergnanica, in fase avanzata nei suoi lavori di costruzione, presenta ambienti e strutture adatti a tutto ciò che può dirsi didattica innovativa, laboratoriale, sperimentale, futuribile.

### **Allegato:**

Foto scuola Capergnanica .pdf

C:\Users\napcr\Desktop\Foto scuola Capergnanica (2).pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: "Qui e poi, immersi nel futuro"

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

L'idea è quella di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Questo è il nucleo portante di pedagogie innovative, per il loro più efficace utilizzo secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. L'obiettivo di I.C.Crema due è quello di accelerare il processo di transizione digitale nelle sue diverse sedi, rendendo le loro strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento. Obiettivo del progetto è attuare un piano di crescita didattica finalizzata ad un globalità pluridisciplinare nella piena attuazione del Piano Scuola 4.0, nello specifico:

1. Gestire le varie fasi progettuali in un'ottica di ascolto e condivisione delle scelte, identificando le osservazioni e le esigenze delle differenti realtà dei plessi dell'Istituto Comprensivo;
2. Fornire il piano di scelta delle tecnologie da usare in relazione alle varie esigenze;
3. Installare tipologie plurime di ambienti di apprendimento innovativi in un'ottica di trasversalità e di personalizzazione della didattica;
4. Offrire la possibilità di attuare in modo concreto metodologie didattiche inclusive attraverso l'utilizzo di strumenti digitali innovativi e arredi



flessibili. L'attuazione di tali metodologie favorisce la socializzazione, il confronto, la progettazione, il gioco, la libera espressione e la creatività. Gli ambienti concorreranno allo sviluppo di un metodo di studio e di comunicazione efficace e produttivo e saranno fruibili da tutti gli studenti dell'Istituto. L'obiettivo è di incentivare una partecipazione attiva, trasversale e multidisciplinare, valorizzando i diversi stili cognitivi.

## Importo del finanziamento

€ 126.290,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 17.0             | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Titolo del progetto: Qui e poi, immersi nel futuro

Il progetto ha permesso la realizzazione di 17 ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.

### ● Progetto: "All the world in your class"

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Per rendere l'apprendimento interattivo e semplificare i processi di astrazione dei concetti, L' I.C. Crema due, vorrebbe proporre una didattica coinvolgente, basata sull'esperienza di apprendimento VR e AR. Ci piacerebbe ampliare le nostre prospettive educative e introdurre nuovi strumenti di approccio didattico. La sfida che il nostro Istituto Comprensivo si sta ponendo è quella di coinvolgere sempre più studenti in un processo di apprendimento moderno e dinamico. Tale esperienza potrebbe concretizzarsi attraverso l'acquisto di visori, guanti e auricolari che, mediante l'utilizzo di specifiche App, potrà favorire processi di apprendimento partecipato e dinamico. Vorremmo rendere concreto il sapere, integrando i processi cognitivi canonici con nuovi modelli interattivi. Questo favorirà sicuramente la semplificazione, non solo delle discipline Steam, ma di tante altre materie di studio, che spesso appaiono ostili per la difficoltà tipica del loro linguaggio settoriale. A Settembre 2021 la nostra scuola proporrà una formazione finalizzata a coinvolgere tutti i docenti in queste nuove dinamiche metodologiche. La svolta è offerta dall'idea di sovrapporre dati digitali sul mondo reale e di simulare processi dinamici atti a favorire l'apprendimento. Con l'integrazione di contenuti virtuali nell'ambiente reale è infatti possibile consentire a tutti gli studenti di vivere un'esperienza immersiva e coinvolgente, ed anche di interagire con essa in tempo reale. La creazione di un ambiente "immersivo" consentirà ai ragazzi di diventare protagonisti del proprio studio in modo coinvolgente e produttivo. Tali esperienze non possono essere ottenute in nessun altro modo nell'istruzione formale e costituiscono la maggior parte della nostra interazione quotidiana con il mondo. Il progetto potrebbe integrarsi con l'Atelier creativo già progettato dal nostro Istituto, valorizzandone ulteriormente l'operato.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

24/01/2022

## Data fine prevista

28/03/2023



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 12                  |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 70                  |

## ● Progetto: Toccare il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Saranno attuati percorsi distinti per personale ATA e docente che



comprenderanno percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 53.421,32

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 68.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: didattica Immersiva con supporto del VR

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il Progetto dell'Istituto Comprensivo Crema due "Margherita Hack" mira ad attuare un'azione innovativa della didattica attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie finalizzate al rinnovamento complessivo del tradizionale approccio, soprattutto in ottica inclusiva. In primis si



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

punterà sul potenziamento dell'insegnamento mediante l'ausilio di visori, allo scopo di aumentare e favorire i processi legati all'immaginazione e alla fantasia. Questo processo si svilupperà mediante l'utilizzo di metodologie interattive che favoriranno la socializzazione, il gioco e la libera espressione degli allievi. Il criterio sarà quello di affiancare alla didattica tradizionale un'esperienza fluida volta a garantire una svolta unica nell'apprendimento. Tale pratica sarà inoltre finalizzata a coinvolgere nel processo di inclusione anche gli allievi con D.S.A., garantendo un'esperienza unica e formativa. Attraverso tale modalità di approccio gli studenti potranno scalare l'Everest, tornare indietro nel tempo per passeggiare nella Roma Imperiale, e poi visitare la stazione spaziale ISS senza spendere milioni di euro, e tutto nel giro di un pomeriggio. Verranno inoltre progettate attività di pensiero computazionale e Coding mediante la creazione di App mobili, utilizzando App inventor. Tale procedura permetterà di generare un ambiente di sviluppo a blocchi, utilizzando dei dispositivi Android. I partecipanti potranno così sviluppare e sperimentare in prima persona il coding e le potenzialità didattiche che tale approccio offre. La progettualità punterà inoltre a potenziare l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: tecnologica, sociale e civica. Anche la Robotica educativa sarà parte integrante della nostra idea, coniugando il gioco con l'apprendimento. L'obiettivo principale sarà la conoscenza delle parti del robot EVR, approfondendo tutti i blocchi di programmazione. Si procederà inoltre allo studio dei blocchi di flusso, blocchi sensori, oltre alla capacità di progettare attività di simulazione di giochi robotici. Infine l'utilizzo di un'aula immersiva consentirà di trasformare le pareti di una classe in un grande spazio nel quale immergersi per fruire di nuove modalità di apprendimento interattivo, con l'idea di coinvolgere nei processi di apprendimento anche quegli studenti che presentano maggiori difficoltà.

### Importo del finanziamento

€ 82.503,68

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Una scuola per tutti

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Strutturazione di percorsi di mentoring e orientamento al fine di accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita, aiutandoli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. Ad un team di esperti nelle attività di counseling, a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze disciplinari e trasversali partendo da attività laboratoriali. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo



formativo. Si progetterà un laboratorio teatrale finalizzato alla drammatizzazione di un testo che nasca da tematiche connesse al vissuto esperienziale degli studenti e che venga poi portato in scena e condiviso dalla comunità della scuola. Si proporranno altresì corsi pomeridiani di incremento dell'attività sportiva, si aggiungeranno un corso di scrittura creativa, un corso di arte terapia, la creazione di un giornale scolastico e un corso di realizzazione videoclip. La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo

## Importo del finanziamento

€ 56.658,18

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 68.0             | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 68.0             | 0                   |

## Approfondimento

Obiettivo prioritario dell'investimento dei fondi PNRR, è quello di accompagnare l'Istituto ad un significativo cambiamento del processo di apprendimento-insegnamento attraverso la trasformazione dello spazio fisico, delle attrezzature, delle modalità e dei tempi di insegnamento.

Le classi sempre più eterogenee e complesse esigono un cambiamento radicale nei metodi di



insegnamento, si è passati da un approccio meramente trasmissivo a uno costruttivista mettendo quindi l'alunno al centro del processo di apprendimento.

Gli spazi scolastici, perciò, richiedono un'azione di rinnovamento: così come la didattica si è modificata ed evoluta, gli spazi devono accompagnare e supportare tale rinnovamento. Il setting didattico delle aule ha bisogno di rinnovarsi e diventare funzionale al sostegno dei nuovi modelli di apprendimento, che richiedono ampio spazio per la fruibilità degli strumenti digitali (LIM, tablet, PC, aula immersiva e visori) e per il lavoro peer to peer. Anche l'esperienza laboratoriale diventa quindi protagonista dell'apprendimento, in uno scenario dove il discente è al centro del processo formativo. Un ambiente scolastico rinnovato produce risultati migliori e una maggior partecipazione con il coinvolgimento da parte di alunni e docenti. Risulta ormai evidente che il contesto riveste un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento, così come evidenziato anche dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Occorre riorganizzare lo spazio dell'aula, finora pensata per una didattica prevalentemente frontale e proporre nuovi setting d'aula e dare una nuova centralità agli alunni allo scopo di implementare la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza, superando l'idea di aula tradizionale.

Il progetto "Qui e poi, immersi nel futuro", Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, ha permesso la realizzazione di 17 ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Questo è il nucleo portante di pedagogie innovative, per il loro più efficace utilizzo secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. L'obiettivo dell'istituto è quello di accelerare il processo di transizione digitale nelle sue diverse sedi, rendendo le loro strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento, attraverso l'attuazione di un piano di crescita didattica finalizzata ad una globalità pluridisciplinare nella piena attuazione del Piano Scuola 4.0. Gli ambienti contribuiscono allo sviluppo di un metodo di studio e di comunicazione efficace e produttivo e sono fruibili da tutti gli studenti dell'Istituto con la finalità di incentivare una partecipazione attiva, trasversale e multidisciplinare, valorizzando i diversi stili cognitivi.

Il progetto Animatore digitale: formazione del personale interno ha consentito negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 la realizzazione di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le azioni formative realizzate hanno concorso al raggiungimento dei target e milestone



dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

In seguito alla realizzazione di rinnovati ambienti di apprendimento, è risultato necessario progettare attività di formazione per il personale scolastico. Il Progetto "Toccare il futuro", Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), infatti, ha permesso la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Sono stati attuati percorsi distinti per personale ATA e docente che hanno compreso percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori di formazione sul campo.

Il Progetto Didattica Immersiva con supporto del VR, Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), ha permesso di attuare un'azione innovativa della didattica attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie finalizzate al rinnovamento complessivo del tradizionale approccio, soprattutto in ottica inclusiva. In primis si è puntato al potenziamento dell'insegnamento mediante l'ausilio di visori, allo scopo di aumentare e favorire i processi legati all'immaginazione e alla fantasia. Questo processo si è sviluppato mediante l'utilizzo di metodologie interattive che hanno favorito la socializzazione, il gioco e la libera espressione degli allievi. Il criterio è stato quello di affiancare alla didattica tradizionale un'esperienza fluida volta a garantire una svolta unica nell'apprendimento. Tale pratica è stata inoltre finalizzata a coinvolgere nel processo di inclusione anche gli allievi con D.S.A., garantendo un'esperienza unica e formativa. Attraverso tale modalità di approccio gli studenti hanno potuto ad esempio scalare l'Everest, tornare indietro nel tempo per passeggiare nella Roma Imperiale, e poi visitare la stazione spaziale ISS, senza spendere milioni di euro e tutto nel giro di un pomeriggio. Sono state, inoltre, progettate attività di pensiero computazionale e Coding mediante la creazione di App mobili, utilizzando App inventor. Tale procedura ha permesso di generare un ambiente di sviluppo a blocchi, utilizzando dei dispositivi Android. I partecipanti hanno potuto sviluppare e sperimentare in prima persona il coding e le potenzialità didattiche che tale approccio offre. La progettualità ha puntato inoltre a potenziare l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: tecnologica, sociale e civica. Anche la Robotica educativa è stata parte integrante dell'idea, coniugando il gioco con l'apprendimento. L'obiettivo principale è stata la conoscenza delle parti del robot EVR, approfondendo tutti i blocchi di programmazione. Si è proceduto inoltre allo studio dei blocchi di flusso, blocchi sensori, oltre alla capacità di progettare attività di simulazione di giochi robotici. Infine



L'utilizzo di un'aula immersiva ha consentito di trasformare le pareti di una classe in un grande spazio nel quale immergersi per fruire di nuove opportunità di apprendimento interattivo, con l'idea di coinvolgere nei processi di apprendimento anche quegli studenti che presentano maggiori difficoltà.

Il Progetto "Una scuola per tutti" Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) ha permesso la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento al fine di accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita, aiutandoli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. Ad un team di esperti nelle attività di counseling, è stato affidato nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Sono stati realizzati corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze disciplinari e trasversali partendo da attività laboratoriali. Si è agito trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, potessero poi incidere sul successo formativo. Sono stati realizzati laboratori di teatro, musica inclusiva, coro, strumento, arte, scrittura creativa e sport.

L'Istituto Crema due guarda al futuro: è una scuola capace di integrare tecnologie e metodologie moderne, di favorire l'inclusione e di sviluppare competenze chiave per la crescita dei giovani e per lo sviluppo del Paese con un costante monitoraggio dei rischi della rete . Questo ha portato all'elaborazione di un regolamento per l'uso di Internet che aiuti i nostri ragazzi a navigare in modo sicuro, responsabile e consapevole. Il documento fornisce regole chiare per prevenire rischi come cyberbullismo, uso improprio dei social, esposizione a contenuti inadeguati e tutela della privacy. Inoltre, favorisce il rispetto degli altri online e sottolinea buone pratiche di cittadinanza digitale, rendendo Internet uno strumento positivo per apprendere e comunicare.



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità. Le nuove Indicazioni Nazionali prendono come base di riferimento il testo delle Indicazioni del 2007. La revisione del testo è giustificata dal fatto che i riferimenti europei più recenti risalgono al 2008 : Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Le singole discipline non vengono più proposte all'interno di tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma vengono riproposte nella loro specificità. Si assegna alla scuola la competenza di aggregarle per ambiti o assi. Lo scopo è quello di smontare il collante che tiene insieme discipline considerate affini. Perché mai la geografia debba dialogare solo con la storia, piuttosto che con le scienze o la matematica, la tecnologia o l'arte? Si sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. L'inserimento del paragrafo " Scuola, Costituzione, Europa" evidenzia l'importanza degli orientamenti europei più recenti ed indica l'orizzonte verso cui tendere.

Le Indicazioni nazionali – Nuovi scenari del 2018 pongono al centro dell'azione educativa la formazione integrale della persona e del cittadino, chiamato a vivere e partecipare consapevolmente a una società complessa, interconnessa e in continua trasformazione.

Nel nostro istituto la scuola è intesa come luogo di crescita culturale, sociale e civile, in cui gli alunni sviluppino conoscenze, competenze e atteggiamenti necessari per affrontare le sfide del presente e del futuro. Il documento rafforza la visione di una scuola che educa alla cittadinanza attiva e responsabile, valorizzando: la dignità della persona, il rispetto delle regole e della convivenza civile, la partecipazione democratica, la consapevolezza dei diritti e dei doveri. La cittadinanza non è considerata una singola disciplina, ma una dimensione trasversale che attraversa tutte le aree del curriculum e trova una concreta attuazione nell'Educazione civica, nella vita quotidiana della scuola e nelle relazioni educative.

Si sottolinea la necessità di sviluppare competenze che permettano agli alunni di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo, in particolare: pensiero critico e capacità di problem solving, competenze comunicative e multilinguistiche, competenze digitali e uso consapevole delle tecnologie, capacità di collaborare, dialogare e confrontarsi con l'altro, competenze sociali ed emotive. La scuola è chiamata a favorire l'imparare a imparare, sostenendo l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli studenti. Un elemento centrale dei Nuovi scenari è l'attenzione all'educazione alla sostenibilità, intesa come responsabilità verso l'ambiente, le persone e le generazioni future. La scuola promuove la cultura della cura, del rispetto dell'ambiente, della legalità e della giustizia sociale, favorendo comportamenti consapevoli e solidali. Le Indicazioni ribadiscono



il ruolo della scuola come comunità inclusiva, capace di accogliere e valorizzare le differenze individuali, culturali e linguistiche. La diversità è riconosciuta come risorsa educativa e occasione di arricchimento e l'azione didattica è orientata alla personalizzazione dei percorsi e al successo formativo di tutti gli alunni. I nuovi scenari rafforzano l'importanza di un curriculum verticale, coerente e unitario, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze, attraverso: metodologie attive e laboratoriali; apprendimento cooperativo; interdisciplinarietà; uso consapevole delle tecnologie digitali. La valutazione assume una funzione formativa e orientativa, finalizzata a sostenere il percorso di crescita degli alunni e a valorizzarne i progressi.

Le nuove Indicazioni individuano nelle competenze-chiave di cittadinanza, le competenze che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione: 1) Comunicazione nella madrelingua: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. 2) Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di diversa nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. 3) Competenza matematica di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. 4) Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento. 5) Imparare ad imparare : possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. 6) Competenze sociali e civiche: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. 7) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: essere capace di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. 8) Consapevolezza ed espressione culturale: essere consapevole delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori, ed artistici più congeniali. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Il curriculum elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed



evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, ci si propone una progettazione condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e di favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e permetta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. L'ottica è quella di rafforzare appunto il profilo formativo della persona. Ciò non può prescindere da un'alleanza scuola-famiglia. Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il nostro Curricolo verticale fissa gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza:

| SCUOLA DELL'INFANZIA    | SCUOLA PRIMARIA                    | SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO                 |
|-------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------|
| Campi di esperienza     | Ambiti disciplinari                | Discipline                                |
| I discorsi e le parole  | Area linguistica                   | Italiano-<br>Inglese/francese/spagnolo    |
| La conoscenza del mondo | Area scientifico-logico-matematica | Matematica-scienze-tecnologia             |
| Il sé e l'altro         | Ambito socio-antropologico         | Storia-ed. civica-geografia-<br>religione |
| Il corpo e il movimento | Area motoria                       | Scienze motorie e sportive                |



Immagini, suoni e colori

Ambito espressivo

Arte-immagine e musica

Le nuove indicazioni nazionali per il curricolo (luglio 2025, in vigore dall'a.s. 2025-26) si pongono i seguenti obiettivi:

-Rafforzamento del profilo formativo della persona con un curricolo più definito e orientato a competenze e conoscenze in equilibrio;

-Centralità della persona, dell'alleanza educativa scuola-famiglia e ruolo del docente;

-Inclusività e competenze chiave aggiornate (STEM, digitale, cittadinanza attiva, empatia e parità di genere);

-Maggiore definizione di obiettivi, competenze e conoscenze da raggiungere nei vari ordini di scuola, con attenzione a cittadinanza digitale e sostenibilità;

-Orientamento verso un curricolo verticale e inclusivo, raccordando progressivamente i livelli di istruzione;

L'attenzione all' inclusività e alle competenze chiave aggiornate è fondamentale perché permette alla scuola di rispondere in modo concreto ai bisogni della società contemporanea e di formare cittadini consapevoli. L'inclusione garantisce pari opportunità di apprendimento, valorizza le differenze e promuove il successo formativo di tutti gli studenti, riducendo disuguaglianze educative e sociali. Le competenze STEM e digitali sono essenziali per comprendere il mondo tecnologico, sviluppare il pensiero logico-critico e affrontare con autonomia le sfide future dello studio e del lavoro. La cittadinanza attiva educa alla partecipazione responsabile, al rispetto delle regole e dei valori democratici, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità. Infine, empatia e parità di genere favoriscono relazioni rispettose, contrastano stereotipi e discriminazioni e contribuiscono alla costruzione di una società più equa e solidale. Nel loro insieme, queste dimensioni rendono l'educazione più completa, attuale e orientata allo sviluppo integrale della persona.

La maggiore chiarezza su obiettivi, competenze e conoscenze rende il percorso educativo più coerente e progressivo nei diversi ordini di scuola. L'attenzione a cittadinanza digitale e sostenibilità aiuta gli studenti a usare in modo responsabile le tecnologie e a sviluppare consapevolezza verso l'ambiente e il bene comune. L'orientamento verso un curricolo verticale e inclusivo garantisce continuità e coerenza nel percorso formativo, evitando frammentazioni tra i diversi livelli di istruzione. Il raccordo progressivo favorisce apprendimenti solidi, valorizza i ritmi e i bisogni di tutti gli studenti e sostiene un percorso di crescita equilibrato e inclusivo.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SABBIONI "COLLODI"              | CRAA82501X    |
| MADDALENA DI CANOSSA CAPERGNANI | CRAA825032    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

| Istituto/Plessi              | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| " ON. L.BENVENUTI " OMBRIANO | CREE825015    |
| G. RODARI - SABBIONI         | CREE825026    |
| "A. MORSENTI" (CAPERGNANICA) | CREE825037    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| OMBRIANO        | CRMM825014    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino sviluppa le prime forme di autonomia personale, dimostrando fiducia nelle proprie capacità e iniziando a gestire semplici situazioni quotidiane. Manifesta curiosità verso il mondo, esplora l'ambiente con interesse e comincia a porsi domande, cercando spiegazioni attraverso l'osservazione, il gioco e il dialogo con pari e adulti. Acquisisce una prima consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e del proprio ruolo all'interno del gruppo. Durante l'anno scolastico, i bambini raccoglieranno domande nate dall'osservazione della realtà (es. "Perché piove?", "Come crescono le piante?"). Le domande verranno verbalizzate, disegnate o dramatizzate e raccolte. In questo contesto gli obiettivi educativi saranno: stimolare la curiosità e il pensiero interrogativo; rafforzare l'autonomia espressiva; valorizzare l'ascolto e il confronto; promuovere la consapevolezza che le domande sono una risorsa per conoscere.

L'alunno in uscita dalla scuola primaria consoliderà la propria autonomia operativa e organizzativa, assumerà progressivamente responsabilità nei confronti del patrimonio naturalistico. Affronterà le attività con impegno, sviluppando il senso del dovere e la motivazione ad apprendere buone pratiche di tutela dell'ambiente. Le classi parteciperanno ad eventi o predisporranno attività di sensibilizzazione verso l'ambiente. Gli alunni discuteranno e rifletteranno, prenderanno



consapevolezza. Gli obiettivi educativi saranno: esercitare autonomia e responsabilità; sviluppare il rispetto di ciò che ci circonda; potenziare le competenze comunicative e di dialogo finalizzate alla condivisione di buone prassi a favore dell'ambiente; favorire l'impegno attivo e la partecipazione alla tutela del patrimonio naturalistico. Essere in grado di collaborare e condividere nel rispetto dei turni di parola nel gruppo.

Al termine del primo ciclo di istruzione, quindi della scuola secondaria di primo grado, lo studente raggiungerà un buon livello di autonomia nello studio e nelle scelte, agirà con responsabilità e consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Costruirà conoscenze in modo critico, dimostrando rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente. Sarà capace di collaborare con gli altri, contribuendo in modo attivo e costruttivo al lavoro di gruppo e alla vita della comunità scolastica. Gli studenti progetteranno e realizzeranno, in piccoli gruppi, un'attività rivolta alla scuola o al territorio (campagna di sensibilizzazione, miglioramento di uno spazio comune, prodotto informativo su un tema sociale o ambientale). Citiamo come esempi i progetti "Crema on the move" già iniziato nel corrente anno scolastico, finalizzato alla consapevolezza per una mobilità sostenibile e tutti i progetti di ambito scientifico, finalizzati al consumo sostenibile. Si sottolinea la nostra adesione alla rete delle scuole che promuovono attività ambientali e sostenibili. Gli obiettivi educativi saranno: rafforzare autonomia e senso di responsabilità, applicare conoscenze in contesti reali, promuovere rispetto e cittadinanza attiva, sviluppare collaborazione, problem solving e spirito di iniziativa.

Pertanto il percorso educativo dell'IC Crema Due accompagna gli alunni in una crescita graduale e coerente, che valorizza la continuità tra i diversi ordini di scuola. Le attività proposte mirano a rendere concreti i traguardi formativi, sostenendo lo sviluppo di persone autonome, responsabili, curiose e capaci di vivere relazioni positive, in linea con il profilo dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Si allega un articolo di giornale esemplificativo di un'attività ricca di significato, svolta alla scuola primaria "Gianni Rodari" dei Sabbioni.

## **Allegati:**

La scuola primaria \_Rodari\_ dei Sabbioni e l'abete rosso (1).pdf

C:\Users\napcr\Desktop\La scuola primaria \_Rodari\_ dei Sabbioni e l'abete rosso (1) (1).pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### IC CREMA DUE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SABBIONI "COLLODI" CRAA82501X**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MADDALENA DI CANOSSA CAPERGNANI  
CRAA825032**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: " ON. L.BENVENUTI " OMBRIANO  
CREE825015**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. RODARI - SABBIONI CREE825026**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "A. MORSENTI" (CAPERGNANICA)  
CREE825037**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: OMBRIANO CRMM825014 - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo di Educazione civica, come da normativa, non deve essere inferiore a 33 ore incluse nel normale monte ore annuale delle classi e viene trattato in modo trasversale. Le 33 ore annuali sono presenti nel quadro curricolare sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, distribuite nei moduli delle diverse discipline e integrate come attività trasversale conforme alla legge 92 del 2019. Queste ore specifiche vanno a definire un percorso calibrato su tutte le attività dell'anno, che possono confluire in un momento finale come è stato per la giornata della gentilezza o addirittura un evento può dare il via al percorso annuale. A tal proposito si allega l'esempio della giornata di accoglienza della scuola secondaria. Questo per affermare che la nostra progettualità anche futura non potrà non includere giornate di indubbio valore formativo e profondamente esperienziale, in grado di rendere i nostri alunni parte attiva di un processo di crescita consapevole.



## **Allegati: C:\Users\napcr\Desktop\Giornata di accoglienza ed civica (5).pdf**

---

Si specificano qui le ore di insegnamento generale dei vari ordini di scuola.

### Scuola dell'Infanzia

40 ore settimanali di tempo scuola completo (inclusivo di attività didattiche, gioco, accoglienza e mensa) per i bambini frequentanti.

### Scuola Primaria

Primaria 30 o 40 ore, tempo pieno su richiesta.

Le ore di lezione in entrambi gli orari coprono tutte le discipline curriculari obbligatorie della scuola primaria (lingua italiana, matematica, scienze, storia, geografia, inglese, arte e immagine, musica, motoria, tecnologia, IRC opzionale) secondo le indicazioni nazionali e scolastiche incluse nel PTOF .

### Scuola Secondaria di Primo Grado

#### Orario settimanale

La scuola secondaria "C. Abbado" dell'IC Crema Due è organizzata con tempo scuola standard di 30 ore settimanali, con possibilità di rientri pomeridiani per attività e in particolare per l'indirizzo musicale (33 ore).

#### Insegnamenti principali



Nella secondaria di primo grado si studiano le discipline comuni del primo ciclo, tra cui: italiano, matematica e scienze, storia e geografia, inglese (prima lingua), seconda lingua comunitaria (spagnolo o francese), tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica, religione cattolica / attività alternative .

Percorso ad indirizzo musicale.

La scuola secondaria dell'IC Crema Due comprende percorsi ad indirizzo musicale:

Oltre alle ore curriculari, gli alunni iscritti a questo percorso partecipano ad attività musicali aggiuntive (strumento, laboratorio, ensemble) , che integrano l'offerta formativa standard. Il totale delle ore arriva in questo caso a 33.

Si sottolinea che durante le attività quotidiane gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria possono, se le famiglie lo richiedono, essere supportati nei compiti e nello studio, seguiti da personale qualificato. Ne è un esempio l'associazione "Il fuoriclasse" che collabora con noi e di cui si allega un'evidenza.

## **Allegati:**

Foto esplicativa \_Il fuoriclasse\_.pdf

<https://www.instagram.com/associazioneilfuoriclasse/p/C5Q3TjXoMzv/?hl=it>



## Curricolo di Istituto

### IC CREMA DUE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Crema Due" si propone come strumento integratore e trasversale per accompagnare l'alunno lungo l'intero percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, promuovendo lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, sociali, emotive e creative. L'IC Crema Due si distingue per un approccio educativo che valorizza l'originalità e la creatività, integrando in modo organico discipline tradizionali e percorsi innovativi. Particolare attenzione viene rivolta alle seguenti aree tematiche: arte ed espressività: l'educazione artistica e le attività creative stimolano la capacità di osservazione, l'immaginazione e il linguaggio simbolico, favorendo la costruzione di una sensibilità estetica e culturale consapevole; grazie a questa nostra convinzione gli alunni partecipano a diversi concorsi artistici come "UN POSTER PER LA PACE", organizzato dal Distretto Lions club Crema Gerundo, 3<sup>a</sup> circoscrizione, zona A, per il quale nell'anno scolastico 2025-26 un alunno della scuola secondaria di primo grado si è classificato al primo posto su 102 classi partecipanti; l'elaborato ha successivamente aderito alla selezione successiva presso il Multidistretto Italia, classificandosi secondo a livello nazionale. Altri concorsi a cui la scuola partecipa sono ad esempio "La gioia della vita" curato da "Associazione cure palliative Alfio Privitera", i disegni vincitori degli alunni decoreranno le porte della struttura "Hospice" della città di Crema. Infine si cita la realizzazione della copertina del diario di istituto che riscuote sempre un buon successo assieme alla prossima realizzazione del logo della scuola. Un'altra tematica importante è quella relativa a scrittura e linguaggi: la pratica della scrittura e della narrazione, sia personale sia collaborativa, supporta lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace e della consapevolezza di sé. L'istituto aderisce a iniziative che promuovono il piacere della lettura con promozione di attività effettuate da esperti in grado di esprimere una lettura recitata come si è realizzato recentemente nelle nostre scuole primarie nelle quali da parte di



attori sono state lette parti del libro "Mathilda" di Roal Dahl oppure l'adesione all'iniziativa "Io leggo perchè" o ancora i concorsi letterari come quello promosso dal Franco Agostino Teatro Festival per il quale negli ultimi anni alunni della scuola secondaria hanno conseguito il primo o il secondo posto, oppure il concorso letterario-fotografico in memoria del sacerdote cremasco don Agostino Cantoni, conosciuto in città per la sua sensibilità verso gli ultimi. Inoltre la scuola promuove esperienze teatrali sia da fruire che partecipare: le scuole primarie dell'istituto esprimono sempre meravigliose performance teatrali soprattutto conclusive degli anni scolastici accanto ai laboratori artistici teatrali del FATF. Tutto questo è realizzabile grazie alle competenze delle maestre e quando possibile all'apporto di esperti qualificati. Si citano anche i musicals che negli ultimi anni sono stati realizzati, a testimonianza della nostra cura per questo aspetto performante. Riguardo la conoscenza delle lingue straniere si evidenzia la promozione di tutte le iniziative volte a rafforzare la conoscenza linguistica delle stesse e le tradizioni. In particolare si cita la promozione della presenza della madrelingua in tutti gli ordini di scuola in classi specifiche scelte di anno in anno. Si cerca di valorizzare tra l'altro il potenziamento di inglese nelle classi quinte con l'intervento se possibile di insegnanti della secondaria. Il che assume anche un valore nell'ambito della continuità. Si promuovono anche lezioni CLIL in classe quando possibile, per la scuola secondaria sia per inglese sia per francese e spagnolo. Si segnala l'adesione della scuola al progetto a cura di Indire "European decoration exchanges" che ci vede con la scuola secondaria, parte integrante di una rete europea attiva con uno scambio di materiale decorativo a tema natalizio, unito a presentazioni di usi e costumi del Paese di appartenenza, si aggiungono le lezioni di madrelingua e, quando di possibile realizzazione, il viaggio in Inghilterra, così come tutto ciò che potrà concorrere al rafforzamento di queste imprescindibile competenza. L'area dello sport e del movimento riveste altresì un ruolo di evidenza: le attività motorie e sportive promuovono la salute, la cooperazione, il rispetto delle regole e il senso di comunità, rafforzando le competenze trasversali di cittadinanza. Sono note le nostre numerose iniziative sportive come "Siamo tutti campioni" per le scuole primarie evento sportivo che si svolge alla vicina pista di atletica comunale o come l'adesione al grande evento cittadino "Olimpiadi della danza" per il quale si segnala il duraturo successo della scuola primaria di Capergnanica che da alcuni anni si classifica al primo posto, partecipando successivamente anche alle selezioni regionali di Milano o di Bologna. Si aggiungono i numerosi progetti di tutti gli ordini di scuola: "Bocciando si impara", Yoga, rugby, pallamano, atletica, buskin, la corsa campestre, la corsa contro la fame solo per citarne alcuni. L'area delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) si esprime con una didattica di tipo laboratoriale e con i progetti scientifico-tecnologici che favoriscono l'osservazione, la sperimentazione, il problem solving e la capacità di ragionamento logico-matematico, preparando gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo; i progetti scientifici sono inoltre integrati con altre discipline,



come arte, matematica e cittadinanza digitale, per favorire un approccio trasversale e interdisciplinare. L'IC Crema Due considera la didattica scientifica non solo come acquisizione di contenuti, ma come esperienza educativa completa, capace di formare studenti motivati, curiosi e pronti a confrontarsi con le sfide del mondo contemporaneo. Nella scuola primaria si svolgono attività di coding e si valorizzeranno le insegnanti che si sono formate sul metodo INNOVAMAT fondato su una didattica della matematica per competenze. Riguardo l'ambito prettamente scientifico, tra le iniziative più significative dell'IC Crema Due che si intende portare avanti nel tempo ci sono progetti del calibro di "Crema on the Move" che promuove la mobilità sostenibile, sensibilizza gli studenti sul rispetto dell'ambiente e incoraggia stili di vita salutari, collegando attività scientifiche, educazione fisica e cittadinanza attiva. L'adesione alla rete della scuola polo di Sergnano con promozione di laboratori scientifici avanzati e percorsi di sperimentazione. Ad esempio il progetto "Semi di sostenibilità". Per il triennio successivo l'intento è quello di valorizzare gli orti scolastici: si promuovono sempre attività favorevoli al riciclo sostenibile dall'infanzia alla primaria alla secondaria. La scienza è per noi strumento concreto per comprendere cicli naturali, biodiversità e sostenibilità ambientale, integrando didattica scientifica, educazione civica e competenze trasversali. Tutte queste attività consentono agli studenti di collegare teoria e pratica, sviluppando il pensiero critico, il problem solving e la capacità di lavorare in gruppo. Tra le iniziative più significative dell'IC Crema Due che si intende portare avanti nel tempo ci sono progetti del calibro di "Crema on the Move" che promuove la mobilità sostenibile, sensibilizza gli studenti sul rispetto dell'ambiente e incoraggia stili di vita salutari, collegando attività scientifiche, educazione fisica e cittadinanza attiva. L'adesione alla rete della scuola polo di Sergnano con promozione di laboratori scientifici avanzati e percorsi di sperimentazione. Ad esempio il progetto "Semi di sostenibilità". Per il triennio successivo l'intento è quello di valorizzare gli orti scolastici: si promuovono sempre attività favorevoli al riciclo sostenibile dall'infanzia alla primaria alla secondaria. La scienza è per noi strumento concreto per comprendere cicli naturali, biodiversità e sostenibilità ambientale, integrando didattica scientifica, educazione civica e competenze trasversali. Tutte queste attività consentono agli studenti di collegare teoria e pratica, sviluppando il pensiero critico, il problem solving e la capacità di lavorare in gruppo. L'IC Crema Due considera i progetti scientifici e ambientali non solo un'opportunità didattica, ma anche un mezzo per formare cittadini attivi, attenti alle sfide globali e responsabili nella vita quotidiana. Questa nostra convinzione è rafforzata dal fatto che siamo parte attiva nella "Rete delle scuole che promuovono salute." Infine aggiungiamo che i nostri docenti sono aperti a qualsiasi innovazione, toccando anche nuove aree di conoscenza come per esempio l'astronomia la quale, grazie al telescopio di cui la scuola è dotata, dà vita a bellissimi incontri e serate di osservazione tra bambini e alunni più grandi. Sono proprio i più piccoli che arrivano alla scuola secondaria accompagnati dalle loro insegnanti e trascorrono



serate all'insegna della scoperta e della curiosità. A tal proposito si allega un documento dimostrativo estrapolato dal nostro sito.

L'Istituto pertanto si configura come una comunità educante aperta al dialogo con le famiglie e il territorio, in cui l'innovazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie sostengono i processi di apprendimento, con l'obiettivo di promuovere la formazione integrale della persona e accompagnare ogni alunno con le sue specifiche attitudini, nel proprio progetto di vita. Tutto questo dà solidità al percorso educativo e sicuramente sarà sostenuto, programmato e sviluppato anche nel prossimo triennio. Si allega il curricolo verticale di istituto.

## **Allegato:**

Link curricolo verticale IC Crema due (4) (6).pdf

[https://drive.google.com/file/d/1umVJ4FPnsO8EQIH7-cqvtMxjnPL2lwD/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1umVJ4FPnsO8EQIH7-cqvtMxjnPL2lwD/view?usp=drive_link)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate classe prima e seconda:

Progetto Accoglienza

La Festa dei Nonni

Regole generali di comportamento a scuola e non solo.



Parole gentili.

Riflessione sul significato di amicizia e individuazione di comportamenti corretti.

I diritti e i doveri dei bambini: Convenzione ONU per i diritti Infanzia e Adolescenza

La Giornata della Memoria

Tematiche affrontate: classe quinta

□ Progetto Accoglienza

□ Procedure di evacuazione

□ La Festa dei nonni

□ I diritti e i doveri dei bambini: □ La Convenzione ONU per i diritti Infanzia e Adolescenza

□ Dai bisogni ai diritti :□ la giornata della Gentilezza

□ La Scuola Italiana e l'Agenda ONU 2030; "Istruzione di qualità" (obiettivo n°4).

□ Il Patto educativo di corresponsabilità Scuola- Famiglia; "L'alunno si impegna..."

□ La Giornata della Memoria



## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche affrontate classe terza

Progetto Accoglienza

Procedure di evacuazione

La giornata della gentilezza

La Convenzione ONU per i diritti Infanzia e Adolescenza

La giornata della memoria

La Festa dei nonni

Tematiche affrontate classe quarta

Progetto Accoglienza

Giornata della gentilezza

Nascita della Costituzione

Dal 1861 al 1948 (dalla monarchia alla Repubblica)

Analisi degli articoli della Costituzione

Articoli 1 e 2 Le forme di Governo

La giornata della Memoria

Articolo 8 (libertà religiosa)

Articolo 3 (uguaglianza dei cittadini e pari opportunità)

Articolo 114 e 116 (Gli Enti Locali)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

- TEMATICHE CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA

Educazione ambientale (obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)

- Giornata Mondiale dell'Acqua
- Giornata Mondiale della Madre Terra
- Raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti

- TEMATICHE CLASSE TERZA

Educazione alla salute (obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)

- Giornata Mondiale della Salute



- Educazione alimentare: merenda sana

#### TEMATICHE CLASSE QUARTA

- L'impatto dell'industrializzazione sull'uomo
- Uso di sostanze chimiche nell'agricoltura
- L'energia e le sue forme: rispetto dell'ambiente dell'industrializzazione sull'uomo
- Uso di sostanze chimiche nell'agricoltura
- L'energia e le sue forme: rispetto dell'ambiente
- Agenda ONU 2030; "Lotta contro il cambiamento climatico" (obiettivo n°13- inquinamento aria).
- Agenda ONU 2030; "Acqua pulita e servizi igienico- sanitari" (obiettivo n°6 - inquinamento dell'acqua/no sprechi).

#### Inquinamento

- Giornata dell'acqua
- Giornata della Terra
- Mi illumino di meno
- Atteggiamenti adeguati in ambienti di apprendimento digitale
- La globalizzazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie

#### TEMATICHE CLASSE QUINTA

- Ambiente e sostenibilità
- Agenda ONU 2030; "Lotta contro il cambiamento climatico" (obiettivo n°13- inquinamento aria).



- Agenda ONU 2030; "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari" (obiettivo n°6 - inquinamento dell'acqua/no sprechi).

#### Inquinamento

- Giornata dell'acqua
- Giornata della Terra
- Mi illumino di meno

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- TEMATICHE CLASSE PRIMA E SECONDA

Atteggiamenti adeguati in ambienti di apprendimento digitale

TEMATICHE CLASSE TERZA

- Atteggiamenti adeguati in ambienti di apprendimento digitale

TEMATICHE CLASSE QUARTA

- Atteggiamenti adeguati in ambienti di apprendimento digitale

TEMATICHE CLASSE QUINTA

- Atteggiamenti adeguati in ambienti di apprendimento digitale

**Monte ore annuali**



## Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche affrontate: classe prima

- I concetti di diritto/dovere.
- Il patto di corresponsabilità scuola- famiglia.
- Il regolamento di Istituto, di plesso e di classe.
- Le norme per la sicurezza nei vari ambienti: il piano di evacuazione.
- Stato, Regione, Enti territoriali, Autonomie locali e cenni ai relativi simboli (Bandiere, stemma comunale, inno).
- Solidarietà e cooperazione: il "Dono day".
- Corsa contro la fame
- Alcuni articoli della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e connessi con l'esercizio dei diritti/doveri.



□ Individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana e di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

□ Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo, anche in un contesto virtuale.

Individuare le possibili cause e dell'adolescenza

□ La giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Diritti negati e diritti riconosciuti:

La Giornata della Memoria

Il Giorno del Ricordo

La Festa della liberazione

La Festa della Repubblica

La giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

La giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

La giornata internazionale del migrante

La giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie

Tematiche affrontate. classe terza

- Le norme per la sicurezza nei vari ambienti: il piano di evacuazione
- L'origine della Costituzione italiana come sistema di valori condivisi.
- La Costituzione della Repubblica italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri.



- I simboli dell'identità nazionale: la bandiera, l'inno e i riferimenti storico-culturali.
- La solidarietà e cooperazione: il "Dono-day"
- Corsa contro la fame
- Diritti negati e diritti riconosciuti:
- La Giornata della Memoria
- Il Giorno del Ricordo
- La Festa della liberazione
- La Festa della Repubblica
- La giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- La giornata internazionale del migrante
- La giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo
- La giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie
- Il diritto all'istruzione: la scelta del percorso formativo del secondo ciclo di studi, le offerte formative presenti sul territorio (Orientamento)
- La globalizzazione, i rapporti fra Nord e Sud del mondo.
- Il diritto alla dignità della persona e dei popoli: i flussi migratori e i problemi identitari.
- Le organizzazioni governative e non governative.
- Gli organismi e le agenzie internazionali: con particolare riguardo all'ONU.
- Salute e benessere: le varie forme di dipendenza, riferimenti all'attualità con particolare riguardo alla statistica e alla genetica
- Parità di genere (uguaglianza ed emancipazione).



- Energia pulita e accessibile (accesso ai sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni).
- Lavoro dignitoso e crescita economica (crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, piena e produttiva occupazione e lavoro dignitoso per tutti).
- Le regole della Netiquette (bon ton in rete)
- L'utilizzo responsabile e consapevole del Registro elettronico e della Posta istituzionale
- L'importanza del diritto di privacy
- Gli strumenti delle App di Google per la condivisione di materiali e strategie di apprendimento e altre piattaforme ad uso didattico.
- I principali rischi della rete Internet: spunti scelti dal "Manifesto della Comunicazione non Ostile", con particolare riferimento al cyberbullismo e ai comportamenti preventivi per contrastarlo.
- L'Intelligenza Artificiale: uso consapevole per una didattica innovativa

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- TEMATICHE CLASSE SECONDA

Le norme per la sicurezza nei vari ambienti: il piano di evacuazione, l'educazione stradale, i comportamenti di prevenzione di pronto soccorso.

Le forme di Stato e di governo, con la suddivisione dei poteri.

- Il processo di formazione dell'Unione europea
- La composizione dell'Unione europea
- Le Istituzioni europee
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- I simboli dell'identità europea: la bandiera, l'inno e i riferimenti storico-culturali
- Solidarietà e cooperazione: il "Dono-day".
- Progetto Volontariato cremasco.



- Corsa contro la fame
- I principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani e dei diritti dell'infanzia
- Diritti negati e diritti riconosciuti:
- La Giornata della Memoria
- Il Giorno del Ricordo
- La Festa della liberazione
- La Festa della Repubblica
- La giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

La giornata internazionale del migrante

- La giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie  
La giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE CLASSE PRIMA**

- Salute e benessere con riferimenti all'attualità.
- Acqua pulita e igiene: disponibilità e gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico - sanitarie.
- Consumo e produzione responsabili (L'arte del riciclo).
- La lotta contro il cambiamento climatico.
- Vita sulla Terra (uso sostenibile degli ecosistemi).



## TEMATICHE CLASSE SECONDA

- Sconfiggere la fame (sicurezza alimentare, miglioramento della nutrizione e agricoltura sostenibile).
- Salute e benessere: la corretta alimentazione, le varie forme di dipendenza e riferimenti all'attualità
- Vita sulla Terra

## TEMATICHE CLASSE TERZA

Salute e benessere

Parità di genere

Energia pulita e accessibile

Lavoro dignitoso e crescita economica

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TEMATICHE CLASSI PRIME**

- Le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete).
- L'utilizzo responsabile e consapevole del Registro elettronico e della Posta istituzionale.
- I principali strumenti delle App di Google, per la condivisione di materiali di studio e altre piattaforme ad uso didattico.
- I principali rischi della rete Internet: spunti scelti dal Manifesto della comunicazione non ostile, con particolare riferimento al cyberbullismo e ai comportamenti preventivi per contrastarlo.
- L'Intelligenza Artificiale: uso consapevole per una didattica innovativa



## Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- TEMATICHE CLASSE TERZA



Le regole della Netiquette (bon ton in rete)

- L'utilizzo responsabile e consapevole del Registro elettronico e della Posta istituzionale
- L'importanza del diritto di privacy
- Gli strumenti delle App di Google per la condivisione di materiali e strategie di apprendimento e altre piattaforme ad uso didattico.
- I principali rischi della rete Internet: spunti scelti dal "Manifesto della Comunicazione non Ostile", con particolare riferimento al cyberbullismo e ai comportamenti preventivi per contrastarlo.
- L'Intelligenza Artificiale: uso consapevole per una didattica innovativa

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ☐ Piccoli cittadini crescono

La legge 92 /2019 all'articolo 2 comma 1 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla



cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

In sintesi si dice che tutti i campi d'esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società e di uno stato ampio e plurale, basato su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente, del territorio, dei beni presenti e della natura.

Il progetto risulta essere trasversale a tutti i campi di esperienza e ha lo scopo principale di avvicinare i bambini ad una prima conoscenza delle principali regole di comportamento sociale, intese come rispetto degli altri e dell'ambiente. Una volta acquisite le prime regole, i bambini sono guidati, in forma ludica, alla conoscenza reciproca, alla costruzione di uno spirito di gruppo, a finalizzare la capacità di ascolto reciproco. Particolare attenzione verrà rivolta alle regole di comportamento per strada con brevi tragitti nell'ambiente circostante alla scuola e conosciuto, con particolare attenzione ai segnali.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

## ○ I diritti dei bambini e delle bambine

Come affermato nella precedente iniziativa il riferimento è la legge 92/2019.

L'attività prevede letture e proposte ludiche finalizzate alla consapevolezza del fatto che tutti abbiamo diritti e doveri. I diritti di ciascuno devono essere rispettati. Esistono diritti riconosciuti e diritti negati.

In occasione della giornata della memoria si punterà l'attenzione sui diritti negati nella storia.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

## ○ L'ambiente è nostro

Il riferimento è la legge 92 del 2019.

Nel nostro istituto alla scuola dell'infanzia si punta sull'acquisizione di comportamenti ecologicamente responsabili da parte dei bambini .

In particolare, in questo ambito, nelle nostre scuole si pratica quotidianamente la raccolta differenziata . Con questi materiali è prevista un'attività creativa con l'utilizzo di materiale di riciclo. Le tecniche spaziano dalla pittura alla manipolazione di materiali diversificati.

Si aggiunge la tradizionale partecipazione a "00 RIF" basata sulla partecipazione attiva dei bambini ad azioni concrete di pulizia e recupero dei rifiuti abbandonati nel proprio quartiere.

Infine sono previste attività di giardinaggio e orto didattico.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale (l'intera versione è presente nella sezione "Curricolo di scuola") dell'Istituto Comprensivo Crema Due rappresenta un percorso educativo unitario e coerente che accompagna il bambino dalla prima infanzia fino all'ingresso nell'adolescenza, garantendo continuità e gradualità negli apprendimenti. Esso nasce dalla volontà di costruire un progetto formativo condiviso, fondato sui valori dell'inclusione, del rispetto della persona e della valorizzazione delle differenze individuali. A partire dal nostro nido d'infanzia, l'azione educativa è orientata al benessere del bambino, alla cura delle relazioni e allo sviluppo affettivo ed emotivo, attraverso esperienze di gioco, esplorazione e prime autonomie. Nelle nostre scuole la musica è il filo conduttore e sia al nido che nelle scuole dell'infanzia il bambino diventa protagonista attivo del proprio percorso di crescita, sviluppando identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza, grazie a un



apprendimento globale e significativo avvalorato dalla musica. Per questo i nostri docenti delle scuole dell'infanzia hanno seguito una formazione nell'ambito del progetto SIIMUS (scuole dell'infanzia ad indirizzo musicale). Le nostre scuole primarie invece consolidano le competenze di base e favoriscono l'acquisizione dei saperi fondamentali, promuovendo il pensiero critico, la capacità comunicativa e l'organizzazione di un metodo di studio, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi di ciascuno. Anche qui gli eventi musicali sono sempre promossi e curati in un'ottica di crescita. La scuola secondaria di primo grado prosegue questo percorso accompagnando gli alunni verso una maggiore consapevolezza di sé, potenziando le competenze disciplinari e trasversali e promuovendo autonomia, responsabilità e collaborazione. La musica nell'IC Crema due possiamo dire, è il filo conduttore che guida gli alunni da un ordine di scuola all'altro. Attraverso il linguaggio musicale, gli alunni infatti sviluppano competenze cognitive, emotive, relazionali ed espressive, che favoriscono una crescita armonica e inclusiva. Si pensi ai cori dell'istituto e alla band inclusiva. In un'ottica di inclusione, si consente a ciascuno di partecipare secondo le proprie potenzialità, valorizzando i diversi stili di apprendimento. L'esperienza musicale, sia individuale sia collettiva, rafforza il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la condivisione di regole comuni, contribuendo allo sviluppo delle competenze sociali. Si pensi agli spettacoli di Natale, ai saggi di fine anno ai musical che abbiamo realizzato negli ultimi anni. Inoltre, siamo convinti che la musica si integri in modo naturale con le altre discipline, arricchendo percorsi di apprendimento interdisciplinari che coinvolgono il linguaggio, il movimento, la matematica, (si pensi allo studio della teoria musicale o al musical stesso, progetto verticale e interdisciplinare) la storia (come lo studio dei vari periodi storici e alle relative correnti musicali) e le nuove tecnologie (si rifletta su ciò che le tecnologie possono creare oggi in questo ambito, così pure citiamo i nostri laboratori di web radio che pure abbiamo realizzato negli ultimi anni. Dal punto di vista emotivo, abbiamo molti esempi di casi in cui essa abbia rappresentato uno strumento privilegiato per l'espressione di sé e per la gestione delle emozioni, favorendo il benessere e l'autostima degli alunni. Diviene così un potente mezzo educativo che sostiene la continuità del curriculum verticale e contribuisce alla formazione integrale dello studente, accompagnandolo nello sviluppo di competenze chiave per la vita. E' in quest'ottica che l'istituto è capofila del POAP (polo a orientamento artistico performante) che vede al suo attivo una rete di scuole del circondario ad indirizzo musicale.



## **Allegato:**

**C:\Users\napcr\Desktop\REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (5) (5).pdf**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Da quando l'educazione civica è divenuta materia scolastica (L 92, 20 agosto 2019), nel nostro istituto attraversa tutte le sue attività in tutti gli ordini di scuola e costituisce un asse portante del progetto educativo di istituto, poiché favorisce l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, promuove il rispetto delle regole, delle persone e dei beni comuni, e sostiene la costruzione di comportamenti improntati alla legalità, alla solidarietà e all'inclusione. Da anni questa materia riveste un ruolo molto significativo e si declina in ogni aspetto della nostra vita quotidiana. Si allega l'intero curricolo per permettere una visione dettagliata e completa.

## **Allegato:**

Curricolo ed.civica 25\_28.pdf

**Curricolo delle competenze chiave C:\Users\napcr\Desktop\Curricolo ed.civica 25-28 (2) (1).pdf di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza attraversano l'intero curricolo di Istituto e culminano nel grande lavoro della materia "educazione civica" alla quale l'istituto da anni presta grande attenzione in un'ottica verticale e di sviluppo delle competenze chiave europee. Nel quotidiano l'attenzione degli insegnanti è finalizzata al potenziamento delle seguenti competenze: senso di responsabilità, partecipazione attiva, spirito critico, rispetto delle regole, capacità di collaborare, autonomia e consapevolezza.

## **Allegato:**



## CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (3).pdf

C:\Users\napcr\Desktop\CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (3) (3).pdf

### Approfondimento

#### Curricolo verticale di Istituto

Il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo Crema Due "Margherita Hack" costituisce il riferimento unitario e condiviso per la progettazione educativa e didattica dell'intero primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alla continuità tra scuola primaria e scuola secondaria.

Esso è elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curriculum e con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ponendo al centro lo sviluppo armonico e integrale della persona, la costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la formazione del cittadino consapevole, responsabile e attivo nella comunità, garantisce progressività, continuità e coerenza dei percorsi formativi, assicurando il raccordo tra i diversi ordini di scuola e favorendo il passaggio graduale degli alunni da un grado all'altro. Le competenze, le conoscenze e le abilità vengono sviluppate in modo sistematico e graduale, tenendo conto dell'età, dei ritmi di apprendimento e dei bisogni educativi di ciascun alunno.

#### Finalità educative

Il curriculum verticale è orientato a:

- Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- valorizzare le potenzialità individuali e sostenere l'inclusione;
- sviluppare competenze disciplinari e trasversali;
- favorire l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di collaborare;
- educare alla cittadinanza attiva, alla legalità, al rispetto delle regole e delle diversità;
- stimolare il pensiero critico, la creatività e la consapevolezza di sé.

#### Struttura del curriculum

Il curriculum si articola in campi di esperienza, ambiti disciplinari e discipline, ciascuno dei quali è declinato in obiettivi di apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze e nuclei fondanti, comuni ai diversi ordini di scuola, ma declinati in modo progressivo.

Nella scuola dell'infanzia le indicazioni nazionali mirano a garantire competenze e apprendimenti chiave per i bambini in età prescolare, favorendo esperienze significative di crescita globale. Si privilegia la formazione integrale dei bambini in tutte le dimensioni: relazionale (con adulti e coetanei), affettivo-emotiva (consapevolezza di sé e delle proprie emozioni), cognitiva (scoperta, curiosità e senso di meraviglia), motorio-corporea (giochi, movimento e gestione dello spazio), linguistica e comunicativa (espressione, ascolto, narrazione).

Nella scuola primaria il curriculum privilegia l'acquisizione delle competenze di base, il consolidamento degli strumenti fondamentali per l'apprendimento (linguistici, logico-matematici,



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC CREMA DUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: Sempre più cittadini d'Europa

L'internazionalizzazione costituisce un asse portante dell'identità educativa dell'Istituto Comprensivo Crema Due, in un contesto scolastico caratterizzato da una significativa presenza di alunni di origine straniera, provenienti in particolare da Paesi quali Marocco, Tunisia, Egitto, India, Moldavia, oltre ad altre realtà culturali. Questa ricchezza di lingue, culture e tradizioni rappresenta per la scuola una risorsa educativa fondamentale, che orienta le scelte didattiche e organizzative verso la promozione del dialogo interculturale, del rispetto reciproco e della cittadinanza globale. L'istituto realizza il proprio impegno verso l'internazionalizzazione attraverso azioni mirate che valorizzano sia il contesto multiculturale interno sia l'apertura verso l'esterno, con la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, considerato uno strumento essenziale di comunicazione nella vita quotidiana, nello studio e nel futuro professionale; la valorizzazione delle lingue e delle culture d'origine degli alunni stranieri e il confronto e lo scambio all'interno delle classi; l'utilizzo di metodologie inclusive e cooperative, che favoriscono l'interazione tra studenti di diverse provenienze, come le lezioni di alfabetizzazione e il progetto FAMI minori; l'integrazione dell'educazione interculturale nel curriculum, come parte trasversale delle discipline e dell'educazione civica; la partecipazione a progetti e reti di respiro europeo e internazionale, anche attraverso strumenti digitali, per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni. L'Istituto crede fortemente nella conoscenza delle lingue come strumento di comunicazione, integrazione



e crescita personale. In particolare, l'inglese è considerato una competenza chiave per affrontare la realtà contemporanea, sempre più interconnessa e multiculturale. Gli alunni vengono guidati a comprendere il valore delle differenze, i diritti umani fondamentali e l'importanza della convivenza pacifica tra culture. Per l'Istituto Comprensivo Crema Due, l'internazionalizzazione è fondamentale perché contribuisce a costruire una scuola aperta, inclusiva e orientata al futuro.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- didattica Immersiva con supporto del VR



## Approfondimento:

Nel mondo contemporaneo, caratterizzato da una crescente globalizzazione e da continui scambi culturali, economici e sociali, la conoscenza delle lingue straniere riveste un ruolo fondamentale nella formazione degli studenti. All'interno dell'Istituto Comprensivo Crema Due, lo studio dell'inglese, del francese e dello spagnolo rappresenta un'importante opportunità di crescita personale, culturale e civile per gli alunni. L'inglese è oggi considerato la lingua internazionale per eccellenza: è utilizzato nella comunicazione scientifica, tecnologica, economica e nei rapporti tra Paesi. Acquisire una buona competenza in inglese fin dalla scuola primaria e secondaria di primo grado, con un avviamento propedeutico fin dalla scuola dell'infanzia, permette agli studenti di Crema Due di affrontare con maggiore sicurezza il proprio percorso di studi futuri e di aprirsi a opportunità formative sempre più ampie. Accanto all'inglese, la conoscenza del francese e dello spagnolo arricchisce ulteriormente il bagaglio linguistico e culturale degli studenti. nel nostro istituto si studiano queste lingue con il desiderio di consentire agli alunni di entrare in contatto con nuove culture, tradizioni, letterature e modi di pensare, favorendo il rispetto delle differenze e lo sviluppo di una mentalità aperta. L'apprendimento di nuovi linguaggi non ha solo un valore comunicativo, ma contribuisce anche allo sviluppo delle capacità cognitive. Imparare una lingua straniera stimola la memoria, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi, migliorando allo stesso tempo la padronanza della lingua madre. Inoltre, il confronto tra sistemi linguistici diversi aiuta gli studenti a comprendere meglio il funzionamento del linguaggio e della comunicazione. Per l'Istituto Comprensivo Crema Due, promuovere la conoscenza delle lingue straniere significa formare cittadini consapevoli, capaci di dialogare con il mondo e di affrontare le sfide della società moderna. L'insegnamento delle lingue diventa così uno strumento essenziale per educare alla cittadinanza attiva, alla cooperazione e alla convivenza pacifica tra popoli diversi. Si aggiunga il fatto che in modo particolare in questo anno scolastico l'educazione civica con il progetto "Migrantes, un mondo in valigia, sogni di futuro" è più che mai attiva nel processo di internazionalizzazione.

Schizzo

Ritratto delle vacanze

Drammatico



Peluche  
Bobblehead da baseball  
Bambola 3D glam  
Doodle  
Biscotto glassato  
Fisheye  
Inkwork  
Pop art  
Ornamento  
Scuola d'arte

## Dettaglio plesso: SABBIONI "COLLODI" (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Crescere cittadini del mondo**

La scuola in coerenza con le finalità educative dell'Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, promuove un progetto di internazionalizzazione finalizzato a sviluppare negli alunni una mentalità aperta, inclusiva e interculturale. In una società caratterizzata da relazioni sempre più globali, la scuola ha il compito di accompagnare i bambini, fin dai primi anni, verso la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole, fondata sul rispetto delle differenze e sul dialogo tra culture. Il progetto si propone di: favorire la conoscenza di culture, tradizioni e stili di vita di altri Paesi; sviluppare atteggiamenti di curiosità, rispetto e accoglienza verso l'altro; potenziare l'uso della lingua inglese in contesti



complessi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

### Dettaglio plesso: MADDALENA DI CANOSSA CAPERGNANI (PLESSO)

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Viaggio intorno al mondo...partendo da noi**

L'attività "Viaggio intorno al mondo... partendo da noi" è rivolta ai bambini della Scuola



dell'Infanzia "Maddalena di Canossa" e si propone di valorizzare l'identità personale e culturale di ciascun bambino come punto di partenza per la scoperta di altre realtà e tradizioni nel mondo. Attraverso racconti, immagini, giochi simbolici e attività espressive, i bambini sono guidati a riconoscere somiglianze e differenze tra sé e gli altri, sviluppando atteggiamenti di accoglienza, rispetto e cooperazione.

Il percorso favorisce una prima consapevolezza della pluralità linguistica e culturale, promuovendo esperienze di apprendimento inclusive e significative, integrate nei campi di esperienza e orientate allo sviluppo delle competenze sociali e comunicative.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- didattica Immersiva con supporto del VR

## Dettaglio plesso: " ON. L.BENVENUTI " OMBRIANO (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: Apriamo le porte all'Europa

L'attività "Apriamo le porte all'Europa" è rivolta agli alunni della Scuola Primaria "On. Benvenuti" e si inserisce nel percorso di internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Crema Due, con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea. Attraverso esperienze didattiche interdisciplinari e collaborative, gli alunni sono guidati alla conoscenza di altri Paesi, lingue e culture, favorendo il confronto tra realtà diverse e la consapevolezza di far parte di una comunità più ampia. Le attività proposte promuovono atteggiamenti di apertura, rispetto e cooperazione, sostenendo al contempo lo sviluppo delle competenze comunicative e digitali, in continuità verticale con la scuola dell'infanzia e in preparazione al successivo percorso nella scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- didattica Immersiva con supporto del VR

## ○ Attività n° 2: Potenziamento di Inglese con docente madrelingua- Agenda Nord

Si tratta di una delle azioni dell'Agenda Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027. L'obiettivo del percorso è quello di migliorare le abilità linguistiche in inglese, imparando a usare la lingua in situazioni quotidiane.

Questa attività mira a un'immersione linguistica attiva attraverso l'uso della lingua in



contesti pratici, ludici e creativi. L'obiettivo principale è costruire una solida base di competenza comunicativa orale (ascolto e parlato) e una familiarità con l'uso quotidiano dell'inglese.

#### Articolazione delle Attività

Il programma si sviluppa in modo equilibrato attorno a quattro pilastri fondamentali:

1. Giochi di Ruolo e Drammatizzazione (Role-playing)
2. Canzoni e Ritmo (Songs and Rhymes)
3. Semplici Comandi e Scambi Dialogici di vita Quotidiana
4. Realizzazione di un Artefatto (Project-Based Learning)

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua



## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

Attraverso l'attività di conversazione con il docente madrelingua, gli alunni non solo acquisiscono vocaboli e strutture, ma sviluppano anche la capacità di negoziare significati e di comunicare con fiducia con persone provenienti da contesti culturali diversi, ponendo le basi per la nostra visione di Scuola Aperta al Mondo.

## Dettaglio plesso: G. RODARI - SABBIONI (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Conoscere il mondo, costruire ponti**

L'attività "Conoscere il mondo, costruire ponti" è rivolta agli alunni della Scuola Primaria e si inserisce nel percorso di internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Crema Due, con la finalità di promuovere la conoscenza reciproca tra culture diverse e lo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali. Attraverso percorsi interdisciplinari, attività laboratoriali e momenti di confronto guidato, gli alunni sono accompagnati alla scoperta di realtà geografiche, culturali e sociali differenti, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità più ampia e globale. Il progetto favorisce l'utilizzo consapevole delle lingue straniere in contesti comunicativi significativi e rafforza le competenze di cittadinanza



attiva, cooperazione e rispetto delle diversità, in continuità con i percorsi dell'infanzia e in preparazione alla scuola secondaria di primo grado.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- didattica Immersiva con supporto del VR

## ○ Attività n° 2: Potenziamento di Inglese con docente



### madrelingua- Agenda Nord

Si tratta di una delle azioni dell'Agenda Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027. L'obiettivo del percorso è quello di migliorare le abilità linguistiche in inglese, imparando a usare la lingua in situazioni quotidiane.

Questa attività mira a un'immersione linguistica attiva attraverso l'uso della lingua in contesti pratici, ludici e creativi. L'obiettivo principale è costruire una solida base di competenza comunicativa orale (ascolto e parlato) e una familiarità con l'uso quotidiano dell'inglese.

#### Articolazione delle Attività

Il programma si sviluppa in modo equilibrato attorno a quattro pilastri fondamentali:

1. Giochi di Ruolo e Drammatizzazione (Role-playing)
2. Canzoni e Ritmo (Songs and Rhymes)
3. Semplici Comandi e Scambi Dialogici di vita Quotidiana
4. Realizzazione di un Artefatto (Project-Based Learning)



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attraverso l'attività di conversazione con il docente madrelingua, gli alunni non solo acquisiscono vocaboli e strutture, ma sviluppano anche la capacità di negoziare significati e di comunicare con fiducia con persone provenienti da contesti culturali diversi, ponendo le basi per la nostra visione di Scuola Aperta al Mondo.

---

**Dettaglio plesso: "A. MORSENTI" (CAPERGNANICA) (PLESSO)**

---



### SCUOLA PRIMARIA

---

## ○ Attività n° 1: Potenziamento di Inglese con docente madrelingua- Agenda Nord

Si tratta di una delle azioni dell'Agenda Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027. L'obiettivo del percorso è quello di migliorare le abilità linguistiche in inglese, imparando a usare la lingua in situazioni quotidiane.

Questa attività mira a un'immersione linguistica attiva attraverso l'uso della lingua in contesti pratici, ludici e creativi. L'obiettivo principale è costruire una solida base di competenza comunicativa orale (ascolto e parlato) e una familiarità con l'uso quotidiano dell'inglese.

#### Articolazione delle Attività

Il programma si sviluppa in modo equilibrato attorno a quattro pilastri fondamentali:

1. Giochi di Ruolo e Drammatizzazione (Role-playing)
2. Canzoni e Ritmo (Songs and Rhymes)
3. Semplici Comandi e Scambi Dialogici di Vita Quotidiana
4. Realizzazione di un Artefatto (Project-Based Learning)

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Attraverso l'attività di conversazione con il docente madrelingua, gli alunni non solo acquisiscono vocaboli e strutture, ma sviluppano anche la capacità di negoziare significati e di comunicare con fiducia con persone provenienti da contesti culturali diversi, ponendo le basi per la nostra visione di Scuola Aperta al Mondo.

## Dettaglio plesso: OMBRIANO (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Cittadini d'Europa e del mondo**

Il progetto "Cittadini d'Europa e del mondo" si inserisce nel percorso di



internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Crema Due e si rivolge agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di consolidare e ampliare le competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza attiva in una prospettiva europea e globale.

In una società sempre più interconnessa, la scuola assume un ruolo fondamentale nel formare cittadini consapevoli, capaci di comprendere la complessità del mondo contemporaneo, di dialogare con culture diverse e di partecipare in modo responsabile alla vita democratica. Il progetto intende offrire agli studenti occasioni autentiche di confronto e collaborazione con coetanei di altri Paesi, promuovendo l'uso delle lingue straniere come strumento di comunicazione reale e non solo come oggetto di studio.

Il percorso si sviluppa attraverso attività interdisciplinari che coinvolgono le lingue straniere, l'italiano, la storia, la geografia, l'educazione civica, la tecnologia e le discipline artistiche ed espressive. Gli studenti sono guidati a riflettere sui valori comuni europei, sui diritti e doveri di cittadinanza, sulle differenze culturali e sulle sfide globali, sviluppando spirito critico, capacità di cooperazione e apertura al dialogo interculturale.

Particolare attenzione è riservata all'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di comunicazione e collaborazione internazionale. Attraverso ambienti digitali protetti e piattaforme educative, gli studenti partecipano a scambi virtuali, producono materiali condivisi e lavorano in gruppo con pari di altri contesti scolastici, sperimentando modalità di apprendimento collaborativo e inclusivo.

Il progetto contribuisce inoltre al processo di orientamento, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie attitudini, a valorizzare le competenze linguistiche e comunicative e a sviluppare una maggiore consapevolezza delle opportunità formative future in ambito europeo e internazionale.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- didattica Immersiva con supporto del VR

## ○ Attività n° 2: Potenziamento di Inglese con docente madrelingua

Mediante questo corso si intendono sviluppare e potenziare le competenze in Lingua Inglese relative alle quattro abilità (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) e, in particolare, le abilità audio- orali di listening e di speaking secondo i parametri del CEFR (diversificati in base al livello).



Gli alunni si eserciteranno soprattutto nell'ascolto e nella conversazione, cioè nella comprensione e nella produzione della lingua orale, ma anche nella comprensione e nella produzione della lingua scritta (reading e writing).

#### OBIETTIVI:

- Migliorare le abilità di recezione e produzione orale
- Migliorare le abilità di comprensione e produzione scritta
- Migliorare la capacità di riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole
- Promuovere l'acquisizione, il consolidamento e l'utilizzo delle strutture grammaticali
- Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano
- Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua
- Stimolare l'interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera
- Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera
- Rafforzare la motivazione ad apprendere e sviluppare le potenzialità degli alunni
- Favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli
- Favorire l'integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua



### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC CREMA DUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Orto e Natura STEM- Infanzia

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Considerata l'età dei bambini, si farà riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".

Un percorso educativo-didattico che unisce la tradizione al mondo digitale diventando attivo, collaborativo e laboratoriale. L'obiettivo è quello di costruire una esperienza scientifica significativa, in modo reale e concreto (learning by doing), attraverso il contatto diretto con la natura e i suoi elementi.

L'orto didattico rappresenta una straordinaria opportunità educativa per insegnare valori fondamentali come la sostenibilità, la responsabilità e la consapevolezza ambientale e, al contempo, offre numerosi vantaggi, sia dal punto di vista educativo che sociale:

- **Comprensione dei Cicli delle Piante:** Le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere i cicli di vita delle piante e l'importanza della cura ambientale
- **Sviluppo del Rispetto per l'Ambiente:** Le attività di giardinaggio insegnano agli studenti a rispettare e proteggere l'ambiente naturale.
- **Apprendimento Esperienziale:** Le attività pratiche e l'osservazione diretta aiutano gli studenti a comprendere meglio i concetti scientifici attraverso l'esperienza diretta



- Responsabilità e Cura: Prendersi cura delle piante insegna agli studenti la responsabilità e l'importanza della cura quotidiana.

Ecco alcune delle principali attività: coltivazione di Piante: gli studenti piantano e curano diverse varietà di piante nel giardino scolastico. Questa attività li aiuta a comprendere i cicli di vita delle piante, l'importanza dell'acqua, della luce solare e delle sostanze nutritive per la crescita delle piante.

Tecniche di Coltivazione: gli studenti apprendono tecniche pratiche e le applicano nel loro orto, sviluppando competenze pratiche e conoscenze agricole.

Benefici per gli studenti: comprensione dei Cicli delle Piante: Le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere i cicli di vita delle piante e l'importanza della cura ambientale.

Sviluppo del Rispetto per l'Ambiente: le attività di giardinaggio insegnano agli studenti a rispettare e proteggere l'ambiente naturale.

Apprendimento Esperienziale: le attività pratiche e l'osservazione diretta aiutano gli studenti a comprendere meglio i concetti scientifici attraverso l'esperienza diretta.

Responsabilità e Cura: prendersi cura delle piante insegna agli studenti la responsabilità e l'importanza della cura quotidiana.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Utilizzare approcci differenti: cognitivo, sensoriale, esperienziale, creativo
- Osservare e registrare l'evoluzione e la crescita delle piante in diversi periodi dell'anno, anche passando dall'analogico al digitale
- Stimolare rapporti di cooperazione e collaborazione
- Maturare "soft skills" quali la comunicazione efficace, la collaborazione tra pari e l'uso di ambienti digitali e spazi "cloud" per la condivisione e la comunicazione

### ○ **Azione n° 2: Robotica educativa - Primaria- Agenda Nord**

La robotica educativa arricchisce il bagaglio conoscitivo degli studenti e stimola anche la creatività, la capacità di problem solving e il lavoro di squadra, promuovendo al contempo una mentalità di pensiero critico, innovazione e collaborazione. L'approccio hands-on favorisce un apprendimento attivo, in cui i concetti teorici diventano tangibili attraverso l'uso di kit di robotica che includono sensori, attuatori e microcontrollori. Gli studenti possono affrontare sfide reali che richiedono l'applicazione creativa delle loro conoscenze. Con le attività pratiche, gli studenti sviluppano una comprensione più profonda dei concetti scientifici, delle applicazioni tecnologiche, dei principi ingegneristici e delle basi matematiche. Gli studenti imparano ad analizzare la sfida che viene loro presentata, a pensare in modo critico e a ideare soluzioni efficaci. La sperimentazione è incoraggiata: gli studenti possono commettere errori e imparare da essi (promuovendo la resilienza e



l'adattabilità, oltre all'acquisizione di competenze tecniche). Un ulteriore vantaggio della robotica educativa è lo sviluppo di competenze trasversali. Gli studenti imparano a lavorare in team, a comunicare efficacemente ed a gestire progetti complessi, abilità essenziali non solo per le carriere tecniche, ma per qualsiasi percorso professionale. La robotica educativa promuove anche il pensiero critico e la risoluzione creativa dei problemi, poiché gli studenti devono analizzare le sfide, sviluppare strategie e iterare sulle loro soluzioni fino a raggiungere il successo. Un ulteriore aspetto da considerare è l'inclusione. Infine il corso Robotica introduce i bambini al mondo della programmazione e della robotica in modo ludico e interattivo. I passaggi sono i seguenti: introduzione alla robotica: spiegazione dei concetti base e del funzionamento dei robot; conoscenza dei componenti: scoperta delle parti principali di un robot (sensori, motori, ecc.); programmazione: utilizzo del software LEGO Mindstorms EV3 o Abilix per apprendere i primi passi nella programmazione; azioni semplici: creazione di programmi per far eseguire ai robot movimenti e attività di base; attività creative: progettazione di esercizi e giochi che applicano i concetti di robotica e coding appresi. L'obiettivo è stimolare il pensiero logico e la creatività, rendendo l'apprendimento divertente e coinvolgente. Le metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM saranno le seguenti:

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni .
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni .



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Sviluppare la capacità di individuazione dell'errore come risorsa
- Incrementare l'uso del metodo scientifico
- Sviluppare capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la creatività
- Sviluppare la capacità di collaborare
- Implementare le conoscenze della realtà circostante con l'uso di nuovi linguaggi
- Promuovere la consapevolezza sociale e la responsabilità globale

Riguardo la valutazione si rimarca che l'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo



studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

### ○ **Azione n° 3: Coding Primaria- Agenda Nord**

Il coding educa al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. Attraverso esso i bambini imparano le basi della programmazione in maniera divertente, avvicinandosi così alla robotica e sviluppando molteplici capacità intellettive e relazionali. Coding e robotica educativa si basano sul concetto di learning by doing, imparare facendo.

Si propongono percorsi di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale, guidando bambini e bambine all'utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole ed a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare ad imparare.

Le attività comprendono:

- Introduzione ai Concetti di Base della programmazione
- Creazione di Storie Interattive
- Sviluppo di Giochi Semplici

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare di pensiero critico attraverso il coding
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Sviluppare la capacità di individuazione dell'errore come risorsa Incrementare l'uso del metodo scientifico
- Sviluppare capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la creatività
- Sviluppare la capacità di collaborare- apprendimento cooperativo
- Sviluppare la capacità di individuazione dell'errore come risorsa
- Incrementare l'uso del metodo scientifico

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

## ○ Azione n° 4: Matematica divertente alla scuola primaria

L'azione si inserisce in un contesto educativo volto a stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline STEM, con un focus particolare sulla matematica. La proposta è quella di



offrire agli studenti una visione anticipata e accattivante della matematica, attraverso lezioni dinamiche, modalità creative e coinvolgenti che stimolino la curiosità e il piacere di apprendere.

Attività:

- Giochi Matematici: gli studenti comprendono concetti come numeri, operazioni aritmetiche e logica.
- Costruzioni Geometriche: utilizzando materiali come blocchi e forme geometriche, i bambini costruiscono figure e strutture, esplorando i concetti di forma, simmetria e spazio. Questa attività li aiuta a visualizzare e comprendere meglio la geometria.
- Puzzle Matematici: gli studenti risolvono puzzle matematici che stimolano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi. Questi puzzle aiutano a consolidare le loro conoscenze matematiche in modo pratico e interattivo.

I Benefici per gli studenti:

- Sviluppo delle Competenze Logico-Matematiche: le attività pratiche aiutano gli studenti a sviluppare competenze logico-matematiche di base e a comprendere i concetti fondamentali della matematica.
- Miglioramento delle Abilità di Risoluzione dei Problemi: gli esercizi di logica e i puzzle stimolano la capacità di risolvere problemi degli studenti, incoraggiandoli a pensare in modo critico e creativo.
- Coinvolgimento e Divertimento: le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Apprendimento Esperienziale: gli studenti imparano attraverso l'esperienza diretta, migliorando la loro comprensione e memoria dei concetti matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico la capacità di risolvere problemi
- Sviluppare la capacità di individuazione dell'errore come risorsa
- Incrementare l'uso del metodo scientifico
- Sviluppare capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la creatività
- Sviluppare la capacità di collaborare
- Implementare le conoscenze della realtà circostante con l'uso di nuovi linguaggi
- Promuovere la consapevolezza sociale e la responsabilità globale.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

### ○ **Azione n° 5: Orto didattico -Primaria Agenda Nord**



L' "Orto Didattico" è un esempio eccellente di come l'educazione STEM possa essere integrata nelle scuole primarie. Attraverso la cura di un orto scolastico, i bambini apprendono i principi della biologia delle piante e dell'ecologia, sviluppando un profondo rispetto per l'ambiente.

Ecco alcune delle principali attività:

- Coltivazione di Piante: gli studenti piantano e curano diverse varietà di piante nel giardino scolastico. Questa attività li aiuta a comprendere i cicli di vita delle piante, l'importanza dell'acqua, della luce solare e delle sostanze nutritive per la crescita delle piante.
- Tecniche di Coltivazione: gli studenti apprendono tecniche pratiche e le applicano nel loro orto, sviluppando competenze pratiche e conoscenze agricole.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere i cicli delle piante: le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere i cicli di vita delle piante e l'importanza della cura ambientale.
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente: le attività di giardinaggio insegnano agli studenti



a rispettare e proteggere l'ambiente naturale.

- Comprendere meglio i concetti scientifici attraverso l'esperienza diretta.
- Prendersi cura delle piante insegna agli studenti la responsabilità e l'importanza della cura quotidiana.

## ○ Azione n° 6: Alla scoperta dell'informatica- Primaria Agenda Nord

L'introduzione dell'informatica nella scuola primaria è un'occasione fondamentale per permettere di familiarizzare e di sviluppare competenze trasversali come il problem solving, il pensiero critico e la creatività. Inoltre, imparare a programmare e a utilizzare software specifici contribuisce a migliorare la capacità di ragionamento logico-matematico e la comprensione dei processi che governano il funzionamento delle macchine e dei dispositivi che utilizziamo quotidianamente.

L'approccio è di tipo "learning by doing" (imparare facendo) e le lezioni saranno prevalentemente di tipo pratico, alternate a momenti di riflessioni teoriche che affronteranno argomenti informatici inerenti la vita reale, l'identità digitale, la sicurezza online, l'attendibilità delle risorse online e altro ancora.

Si promuove l'uso di Software didattici per disegno e per attività ludiche con metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM . L'obiettivo è predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori . Inoltre è importante:

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Avvicinare gli alunni al pensiero computazionale e al linguaggio dei nuovi media
- Acquisire competenze digitali fondamentali per il futuro
- Sviluppare la motivazione e il coinvolgimento grazie all'uso delle tecnologie
- Sviluppare abilità trasversali come il pensiero critico, la creatività e il problem solving
- Collaborare e comunicare

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata



ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

## ○ **Azione n° 7: Astronomia e STEM**

L'azione nasce con lo scopo di diffondere la cultura scientifica attraverso una didattica di tipo esperienziale e interdisciplinare e rendere l'Astronomia una scienza alla portata di tutti cercando di stimolare l'interesse degli alunni. Grazie al telescopio di cui la scuola è dotata, si organizzano serate di osservazione per bambini e alunni più grandi della scuola secondaria.

La finalità è quella di valorizzare l'insegnamento delle Scienze attraverso un approccio laboratoriale e inclusivo allo studio dell'Astronomia, stimolando curiosità, pensiero scientifico e competenze trasversali.

Obiettivi:

Comprendere i principali fenomeni astronomici (Sistema Solare, moti della Terra, fasi lunari, stelle e galassie).

Sviluppare capacità di osservazione, formulazione di ipotesi e interpretazione dei dati.

Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato. Potenziare competenze digitali e collaborative.

Favorire la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti.

Verranno valorizzate: la competenza matematica e scientifica, la competenza digitale, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Si prevedono lezioni introduttive con supporti multimediali e simulazioni (es. planetari virtuali), laboratori pratici con costruzione di modelli del Sistema Solare, meridiana, fasi lunari; osservazione del cielo (diretta o virtuale) e analisi guidata; visione di documentari scientifici e discussione in classe; produzione di elaborati (cartelloni, presentazioni digitali, brevi testi divulgativi); eventuale incontro con esperti o collaborazione con enti scientifici



del territorio. Si attuerà una didattica laboratoriale con riferimento al cooperative learning, al learning by doing, all'uso delle TIC, a una didattica inclusiva e personalizzata (mappe, immagini, strumenti compensativi).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscere la realtà circostante con l'uso di nuovi linguaggi.

Promuovere la consapevolezza sociale e la responsabilità globale.

Nello specifico della verifica e valutazione si farà riferimento ai seguenti parametri:

- osservazione sistematica della partecipazione
- valutazione degli elaborati individuali e di gruppo
- questionari di autovalutazione

Risultati attesi:

- maggiore interesse verso le discipline scientifiche
- acquisizione di conoscenze astronomiche di base
- sviluppo di competenze scientifiche e trasversali
- rafforzamento del lavoro cooperativo e dell'autostima degli studenti.



## ○ **Azione n° 8: COMPETENZE STEM ED EDUCAZIONE SCIENTIFICA - SCUOLA SECONDARIA**

La scuola secondaria di primo grado promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso una progettazione didattica integrata, laboratoriale e inclusiva, finalizzata a potenziare il pensiero logico, critico e scientifico, la capacità di problem solving e la consapevolezza civica degli studenti.

### Area Matematica

Partecipazione a concorsi e gare di matematica, tra cui i Giochi Matematici dell'Università Bocconi e i Giochi d'Autunno, per stimolare il ragionamento logico, la competizione positiva e l'eccellenza

Attività didattiche in classe con l'utilizzo di software dinamici (es. GeoGebra) per la visualizzazione e l'esplorazione di concetti geometrici e algebrici.

Percorsi di cooperative learning finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, favorendo l'apprendimento tra pari e l'inclusione.

### Area Scienze

Laboratorio di scienze con attività sperimentali e osservazioni guidate, volte a sviluppare il metodo scientifico, la capacità di formulare ipotesi, raccogliere dati e trarre conclusioni

Attività interdisciplinari con Educazione civica sui temi della sicurezza, della salute e del benessere, con particolare attenzione alla prevenzione e alla responsabilità individuale e collettiva.

### Area Tecnologia e Informatica

Utilizzo dell'aula di informatica per attività di apprendimento digitale, sviluppo del pensiero computazionale, utilizzo consapevole delle tecnologie e supporto alla didattica delle discipline STEM.



Attività trasversali volte a rafforzare le competenze digitali e l'uso critico degli strumenti tecnologici.

Educazione civica, sostenibilità e cittadinanza scientifica

Percorsi su alimentazione sostenibile, con approfondimenti su "Noi, il cibo e il pianeta", per comprendere il legame tra scelte alimentari, salute e tutela ambientale.

Attività su economia etica e sostenibilità, per sviluppare consapevolezza sull'uso responsabile delle risorse e sui modelli di sviluppo sostenibile.

Progetti di educazione alla sostenibilità attraverso il cinema, utilizzando film e documentari come strumenti di riflessione critica e interdisciplinare

Le azioni STEM sono realizzate attraverso:

didattica laboratoriale;

cooperative learning;

uso delle tecnologie digitali;

lavoro per competenze;

approccio interdisciplinare.

Tali interventi mirano a favorire pari opportunità di apprendimento, ridurre il divario di genere nelle discipline scientifiche e orientare gli studenti verso scelte consapevoli per il proseguimento degli studi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Rafforzare le competenze STEM

Favorire l'uguaglianza di opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM

Superare gli stereotipi di genere e i divari esistenti

Valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM.

### ○ **Azione n° 9: Robotica educativa Secondaria**

La scuola, in quanto laboratorio di cittadinanza e cantiere del futuro, ha il compito di formare menti capaci di abitare con consapevolezza la complessità, di dialogare con le macchine senza rinunciare all'umano, di innovare senza disumanizzare.

La robotica educativa è una risorsa formativa strategica, capace di integrare logica e creatività, razionalità e immaginazione, apprendimenti disciplinari e competenze trasversali e rendere l'apprendimento attivo e concreto, favorendo lo sviluppo del problem solving, del lavoro di gruppo e del pensiero logico, competenze chiave per la scuola e la vita.



Fasi operative didattiche

1-Bee Bot: percorsi sui reticoli

2-Stampa in 3 D : fasi che lo studente dovrà compiere:-pensiero, -progettazione, -modellazione 3D -programmazione della stampante/scanner, -osservazione della stampa in corso, -valutazione del risultato finale sul quale si potrà apportare modifiche oppure a correzioni di tutta la procedura nel caso il risultato non risulterà soddisfacente.

3-Scratch – lightbot -- app inventor – coding – programming puzzles – lego robot- Arduino).

La modalità di apprendimento si baserà sulla presentazione di brevi momenti di teoria seguiti da discussione e prove pratico-applicative della stessa sia a livello individuale che di gruppo, seguendo alcuni spunti tratti dalla pratica del cooperative learning.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Sviluppare la capacità di individuazione dell'errore come risorsa
- Incrementare l'uso del metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di collaborare



- Implementare le conoscenze della realtà circostante con l'uso di nuovi linguaggi

## ○ **Azione n° 10: Tinkering e robotica**

Si comincia con una lezione introduttiva al mondo della robotica e alla programmazione dei robot. Si procede poi con l'assemblaggio dei robot: gli studenti saranno guidati alla costruzione dei loro robot sperimentando con diverse configurazioni in base alle proprie preferenze. Programmazione di semplici azioni dei robot con un adeguato software.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM :

- predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Rafforzare le competenze STEM, favorire l'uguaglianza di opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, superare gli stereotipi di genere e i divari esistenti, valorizzare i talenti delle studentesse e promuovere il loro impegno nello studio delle discipline STEM.

Riguardo la valutazione si punterà sull'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM: può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

## Dettaglio plesso: SABBIONI "COLLODI"

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## ○ **Azione n° 1: “Mani nella sabbia, menti in crescita”**

L'azione educativa “Mani nella sabbia, menti in crescita” è un percorso strutturato di sviluppo delle competenze rivolto ai bambini e alle bambine della prima infanzia (0-6 anni), che utilizza materiali naturali come ambiente di apprendimento privilegiato. In particolare la sabbia, versatile e altamente stimolante, diventa strumento pedagogico per favorire esperienze sensoriali, cognitive, motorie, relazionali ed emotive.

Competenze sviluppate

### 1. Competenze senso-percettive

Il contatto diretto con la sabbia (asciutta, umida, fine, grossolana) stimola tatto, vista e propriocezione. I bambini sperimentano consistenze, temperature, pesi e trasformazioni, affinando la capacità di discriminazione sensoriale.

### 2. Competenze motorie

Motricità fine: manipolare, scavare, travasare, modellare con mani e strumenti (palette, setacci, stampi).

Motricità globale: coordinazione oculo-manuale, postura, equilibrio e controllo del corpo nello spazio.

### 3. Competenze cognitive e logico-scientifiche

Attraverso l'azione sul materiale, i bambini sviluppano concetti di:

causa-effetto (bagnare/asciugare la sabbia),

quantità, volume e misura (riempire, svuotare, confrontare),

spazio e forma (costruire, delimitare, tracciare).

L'osservazione e la sperimentazione favoriscono le prime ipotesi e il pensiero scientifico intuitivo.

### 4. Competenze linguistiche e comunicative

I materiali utilizzati diventano contesto narrativo e dialogico: i bambini nominano oggetti e



azioni, raccontano ciò che fanno, inventano storie e giochi simbolici, arricchendo il lessico e migliorando la capacità di espressione e ascolto.

#### 5. Competenze sociali e relazionali

Il gioco promuove:

cooperazione e condivisione di materiali e spazi;

negoziiazione di ruoli e regole;

rispetto dell'altro e gestione dei conflitti.

L'adulto sostiene dinamiche inclusive e positive, valorizzando il lavoro di gruppo.

#### 6. Competenze emotive e affettive

La sabbia ha una forte valenza regolativa: manipolarla favorisce rilassamento, concentrazione e benessere. I bambini sperimentano il piacere del fare, rafforzano l'autostima e imparano a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.

#### Metodologia

L'azione si fonda su:

osservazione attenta e non intrusiva dell'adulto;

proposta di contesti e materiali aperti;

alternanza tra gioco libero e micro-proposte intenzionali;

documentazione educativa (foto, narrazioni, prodotti) per rendere visibile il processo di apprendimento.

#### Esiti attesi

Al termine del percorso, i bambini avranno consolidato competenze trasversali fondamentali, sperimentando un apprendimento significativo, concreto e gioioso, in un ambiente che riconosce il gioco come principale motore di crescita e sviluppo nella prima infanzia.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
  - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
  - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'azione mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino, nel rispetto dei tempi e degli stili individuali;

a sostenere l'apprendimento attivo e per scoperta, attraverso l'esplorazione libera e guidata;

a valorizzare il gioco euristico e simbolico come forma primaria di conoscenza;

a favorire l'autonomia, la creatività e la capacità di problem solving.



## Dettaglio plesso: MADDALENA DI CANOSSA CAPERGNANI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: “Mani nella sabbia, menti in crescita”**

L'azione educativa “Mani nella sabbia, menti in crescita” è un percorso strutturato di sviluppo delle competenze rivolto ai bambini e alle bambine della prima infanzia (0-6 anni), che utilizza materiali naturali come ambiente di apprendimento privilegiato. In particolare la sabbia, versatile e altamente stimolante, diventa strumento pedagogico per favorire esperienze sensoriali, cognitive, motorie, relazionali ed emotive.

#### Competenze sviluppate

##### 1. Competenze senso-percettive

Il contatto diretto con la sabbia (asciutta, umida, fine, grossolana) stimola tatto, vista e proprioccezione. I bambini sperimentano consistenze, temperature, pesi e trasformazioni, affinando la capacità di discriminazione sensoriale.

##### 2. Competenze motorie

Motricità fine: manipolare, scavare, travasare, modellare con mani e strumenti (palette, setacci, stampi).

Motricità globale: coordinazione oculo-manuale, postura, equilibrio e controllo del corpo nello spazio.



#### 3. Competenze cognitive e logico-scientifiche

Attraverso l'azione sul materiale, i bambini sviluppano concetti di:

causa-effetto (bagnare/asciugare la sabbia),

quantità, volume e misura (riempire, svuotare, confrontare),

spazio e forma (costruire, delimitare, tracciare).

L'osservazione e la sperimentazione favoriscono le prime ipotesi e il pensiero scientifico intuitivo.

#### 4. Competenze linguistiche e comunicative

I materiali utilizzati diventano contesto narrativo e dialogico: i bambini nominano oggetti e azioni, raccontano ciò che fanno, inventano storie e giochi simbolici, arricchendo il lessico e migliorando la capacità di espressione e ascolto.

#### 5. Competenze sociali e relazionali

Il gioco promuove:

cooperazione e condivisione di materiali e spazi;

negoiazione di ruoli e regole;

rispetto dell'altro e gestione dei conflitti.

L'adulto sostiene dinamiche inclusive e positive, valorizzando il lavoro di gruppo.

#### 6. Competenze emotive e affettive

La sabbia ha una forte valenza regolativa: manipolarla favorisce rilassamento, concentrazione e benessere. I bambini sperimentano il piacere del fare, rafforzano l'autostima e imparano a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.

#### Metodologia

L'azione si fonda su:

osservazione attenta e non intrusiva dell'adulto;



proposta di contesti e materiali aperti;

alternanza tra gioco libero e micro-proposte intenzionali;

documentazione educativa (foto, narrazioni, prodotti) per rendere visibile il processo di apprendimento.

Esiti attesi

Al termine del percorso, i bambini avranno consolidato competenze trasversali fondamentali, sperimentando un apprendimento significativo, concreto e gioioso, in un ambiente che riconosce il gioco come principale motore di crescita e sviluppo nella prima infanzia.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

L'azione mira a:

- 1) promuovere lo sviluppo globale del bambino, nel rispetto dei tempi e degli stili individuali;
- 2) sostenere l'apprendimento attivo e per scoperta, attraverso l'esplorazione libera e guidata;
- 3) valorizzare il gioco euristico e simbolico come forma primaria di conoscenza;
- 4) favorire l'autonomia, la creatività e la capacità di problem solving.

## Dettaglio plesso: " ON. L.BENVENUTI " OMBRIANO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Imparare facendo: la scuola come laboratorio di competenze.**

La proposta "Imparare facendo" intende valorizzare la scuola primaria come ambiente laboratoriale diffuso, in cui l'apprendimento nasce dall'esperienza concreta, dall'osservazione, dalla cooperazione e dalla riflessione. L'azione è rivolta a tutte le classi della scuola primaria "On. L. Benvenuti" di Ombriano e si configura come percorso trasversale, integrato nel curriculum, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave di



cittadinanza.

Finalità

Rendere gli alunni protagonisti attivi del proprio apprendimento

Rafforzare il legame tra sapere teorico e applicazione pratica

Promuovere motivazione, inclusione e successo formativo

Sviluppare competenze disciplinari e trasversali in modo significativo

Ambiti di intervento e competenze sviluppate

#### 1. Competenze cognitive e disciplinari

Attraverso attività laboratoriali, problem solving e compiti di realtà, gli alunni:

comprendono e applicano conoscenze in modo consapevole;

sviluppano il pensiero logico, critico e creativo;

consolidano le abilità di lettura, scrittura, calcolo e osservazione scientifica.

Le discipline vengono affrontate in modo integrato, favorendo collegamenti interdisciplinari e apprendimento significativo.

#### 2. Competenze digitali

La proposta prevede l'uso consapevole di strumenti digitali (tablet, LIM, software educativi) per:

ricercare informazioni;

produrre elaborati digitali;

collaborare e condividere contenuti.

L'attenzione è posta sull'educazione a un utilizzo responsabile e sicuro delle tecnologie.

#### 3. Competenze sociali e civiche

Il lavoro cooperativo e a piccoli gruppi favorisce:



il rispetto delle regole condivise;

l'ascolto e la valorizzazione dei punti di vista altrui;

la partecipazione attiva alla vita della classe.

Viene rafforzato il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio di Ombriano.

#### 4. Competenze comunicative ed espressive

Gli alunni sono stimolati a:

esprimersi oralmente in modo chiaro e pertinente;

raccontare esperienze, argomentare e presentare lavori;

utilizzare linguaggi diversi (verbale, grafico, artistico, corporeo).

#### 5. Competenze personali e di autonomia

Il percorso sostiene:

la capacità di organizzare il proprio lavoro;

la gestione del tempo e dei materiali;

la consapevolezza dei propri punti di forza e delle difficoltà.

L'errore viene valorizzato come occasione di apprendimento.

Metodologia didattica

Didattica laboratoriale

Cooperative learning

Apprendimento per compiti autentici

Peer tutoring

Osservazione e valutazione formativa

Inclusione e personalizzazione



Le attività sono progettate per essere flessibili e accessibili, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei bisogni educativi speciali. La proposta favorisce la partecipazione attiva di tutti gli alunni, valorizzando le differenze come risorsa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Miglioramento della motivazione e del clima di classe;

Rafforzamento delle competenze chiave europee;

Maggiore autonomia e responsabilità negli apprendimenti;

Costruzione di un sapere duraturo, trasferibile e significativo.



## Dettaglio plesso: G. RODARI - SABBIONI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Raccontare il territorio**

La proposta "Raccontare il territorio" è rivolta alle classi della scuola primaria Rodari di Sabbioni e si basa sull'idea che la conoscenza nasca dall'osservazione dell'ambiente vicino e dalla sua rielaborazione attraverso il racconto. Il territorio diventa così uno spazio di apprendimento concreto, in cui gli alunni esplorano, osservano e interpretano ciò che li circonda.

Le attività prendono avvio dall'analisi di elementi del contesto locale (strade, edifici, spazi verdi, luoghi di incontro), osservati attraverso immagini, racconti, uscite nel quartiere o ricostruzioni in classe. Gli alunni sono guidati a raccogliere informazioni, a confrontare il passato e il presente e a riconoscere i cambiamenti nel tempo.

Il lavoro si svolge in forma laboratoriale e cooperativa. Attraverso discussioni guidate, produzione di disegni, mappe semplici, testi narrativi e descrittivi, gli alunni rielaborano le esperienze vissute e costruiscono un racconto collettivo del proprio territorio. Le discipline vengono integrate in modo naturale, con particolare attenzione all'italiano, alla storia, alla geografia e all'educazione civica.

La proposta valorizza la comunicazione e l'espressione personale, incoraggiando gli alunni a raccontare, ascoltare e confrontare punti di vista diversi. L'uso di strumenti digitali è funzionale alla documentazione delle attività e alla condivisione dei lavori svolti. Il percorso



è progettato in modo flessibile e inclusivo, per favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Attraverso la riflessione finale sulle esperienze svolte, gli alunni sviluppano senso di appartenenza, consapevolezza del proprio ruolo nella comunità e capacità di rielaborare quanto appreso in modo personale e significativo. L'attività sarà progettata ad hoc sulle classi interessate secondo le potenzialità di ciascun alunno.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'attività ha come obiettivo quello di sviluppare negli alunni la capacità di osservare e conoscere il territorio in cui vivono, riconoscendone gli elementi principali e i cambiamenti nel tempo. Gli alunni sono guidati a raccogliere e organizzare informazioni, confrontando esperienze e punti di vista diversi. Il percorso favorisce l'uso consapevole del linguaggio orale e scritto per descrivere, raccontare e condividere le esperienze vissute, stimolando la capacità di ascolto e di comunicazione. Attraverso il lavoro cooperativo, gli alunni imparano a collaborare, a rispettare le regole e a partecipare attivamente alla vita del gruppo. L'attività sostiene lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e promuove atteggiamenti di cittadinanza responsabile. La riflessione finale sulle esperienze svolte rafforza la consapevolezza di ciò che è stato appreso e del proprio modo di imparare.



## Dettaglio plesso: "A. MORSENTI" (CAPERGNANICA)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Apprendere esplorando**

La proposta *"Apprendere esplorando"* è rivolta alle classi della scuola primaria "Morsenti" di Capergnanica e nasce con l'obiettivo di promuovere un apprendimento attivo, fondato sull'esperienza diretta, sull'osservazione e sulla scoperta guidata. La scuola viene intesa come luogo di ricerca, in cui gli alunni sono stimolati a porsi domande, formulare ipotesi e costruire conoscenze attraverso l'esplorazione di situazioni concrete. Il percorso si sviluppa in modo modulare e trasversale, integrandosi nel curriculum e articolandosi in unità di lavoro che partono da domande stimolo. Le attività prevedono momenti di esplorazione pratica, rielaborazione individuale e collettiva, restituzione dei risultati e riflessione sul processo di apprendimento. In questo modo gli alunni apprendono non solo contenuti disciplinari, ma anche il metodo del "come si impara". Le discipline vengono affrontate in modo integrato, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso osservazioni, semplici esperimenti, raccolta di dati e utilizzo di strumenti di misurazione. L'errore e il tentativo assumono un valore formativo, diventando occasioni di confronto e crescita. Le tecnologie digitali sono utilizzate principalmente come strumenti di documentazione e supporto al pensiero, per registrare esperienze, raccogliere materiali e condividere i lavori svolti. Il lavoro cooperativo, organizzato in piccoli gruppi con ruoli assegnati, favorisce la collaborazione, il rispetto delle regole e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze comunicative ed espressive: gli alunni sono guidati a raccontare le esperienze vissute, a organizzare le informazioni e a utilizzare linguaggi diversi, verbali e non verbali, per comunicare ciò che hanno scoperto. La proposta è progettata in un'ottica inclusiva e flessibile, attenta ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi speciali. La personalizzazione



delle attività e la valutazione formativa accompagnano l'intero percorso, sostenendo l'autonomia, la motivazione e il successo formativo di tutti gli alunni. L'attività sarà costruita ad hoc sui bisogni e le potenzialità della classe.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'attività mira a sviluppare negli alunni la capacità di osservare la realtà in modo attento e consapevole, stimolandoli a porsi domande e a formulare semplici ipotesi. Attraverso esperienze concrete, gli alunni sono guidati ad applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali, imparando a sperimentare, confrontare risultati e riflettere su quanto svolto. Il percorso favorisce la partecipazione attiva e il lavoro collaborativo, promuovendo il rispetto delle regole, dei ruoli e dei tempi condivisi. Gli alunni sono accompagnati a comunicare le proprie esperienze utilizzando linguaggi diversi e adeguati all'età, sviluppando progressivamente autonomia, consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità. L'errore viene valorizzato come parte integrante del processo di apprendimento.

## Dettaglio plesso: OMBRIANO

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Leggere e interpretare il territorio**

La proposta “Leggere e interpretare il territorio” è rivolta alle classi della scuola secondaria di primo grado di Ombriano e si fonda sull’idea che il territorio rappresenti un laboratorio di apprendimento interdisciplinare, in cui gli studenti osservano, analizzano e interpretano la realtà in modo consapevole e critico.

Le attività prendono avvio dall’osservazione di elementi del contesto locale, attraverso l’analisi di immagini, mappe, fonti scritte e testimonianze. Gli studenti sono guidati a individuare relazioni tra ambiente, attività umane e organizzazione sociale, cogliendo continuità e cambiamenti nel tempo. Il lavoro prevede momenti di ricerca guidata, sia individuale sia a piccoli gruppi, con la raccolta e l’organizzazione delle informazioni.

Il percorso si sviluppa in forma laboratoriale e cooperativa, favorendo il confronto tra punti di vista e la costruzione condivisa del sapere. Le discipline vengono integrate in modo funzionale, con particolare riferimento a geografia, storia, italiano ed educazione civica, ma con possibili agganci a scienze e tecnologia.

Grande attenzione è rivolta alla rielaborazione critica delle informazioni: gli studenti producono testi espositivi e argomentativi, mappe concettuali, presentazioni o brevi elaborati multimediali per comunicare i risultati del lavoro svolto. L’uso delle tecnologie digitali è finalizzato alla ricerca, all’organizzazione dei dati e alla restituzione dei contenuti.

Il percorso promuove autonomia, responsabilità e partecipazione attiva, sviluppando il senso di appartenenza al territorio e alla comunità. Attraverso momenti di riflessione e autovalutazione, gli studenti consolidano la consapevolezza delle competenze acquisite e del proprio processo di apprendimento.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'attività mira a sviluppare negli studenti la capacità di osservare e analizzare il territorio in modo consapevole, cogliendo relazioni tra ambiente, comunità e trasformazioni nel tempo. Gli alunni sono guidati a raccogliere informazioni da diverse fonti, organizzare dati e interpretarli in modo critico. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze comunicative e argomentative, stimolando la produzione di testi, mappe e presentazioni per condividere le scoperte con il gruppo classe. Lavorando in forma collaborativa, gli studenti apprendono a confrontarsi con punti di vista diversi, rispettare ruoli e regole e partecipare attivamente alle attività. Infine, l'attività sostiene autonomia, responsabilità e senso di cittadinanza, incoraggiando la riflessione sul proprio processo di apprendimento e la consapevolezza delle competenze acquisite.



## Moduli di orientamento formativo

### IC CREMA DUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso sarà finalizzato al raggiungimento di nuove competenze relative in primo luogo alle Life skills e a tutto ciò che sarà afferente l'aspetto formativo della conoscenza di sé, dei propri talenti, delle proprie attitudini, dei propri interessi. La scuola accoglie proposte formative a tutto tondo: dall'ambito artistico, a quello scientifico, a quello letterario, a quello tecnologico, a quello sportivo, a quello prettamente musicale, a quello delle lingue straniere. Esse indubbiamente concorrono ad una formazione il più possibile completa. Nel tempo non si esclude la possibilità di prevedere eventualmente e se necessario, l'utilizzo di ore extracurricolari.

#### Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si prevede una serie di attività e test per conoscere il proprio metodo di studio. Gli alunni hanno la possibilità di comprendere quale sia il metodo più consono e adeguato al proprio stile di apprendimento. Il percorso è inserito nel progetto FACCIAMO IL PUNTO e prevede l'intervento di psicologhe e pedagogiste specializzate in materia. Nello specifico gli alunni avranno modo di conoscere le diverse tipologie di metodo di studio e comprendere attraverso test scientificamente provati il più adatto al proprio stile cognitivo. Nello specifico:

A- Stile visivo: imparare meglio tramite immagini, colori, schemi, grafici, mappe concettuali, diagrammi.

B- Stile verbale / uditivo: imparare meglio ascoltando o parlando.

C-Stile cinestetico / pratico: imparare facendo, sperimentando o muovendosi.

D- Stile di lettura / scrittura: imparare leggendo testi e scrivendo appunti.

Al progetto si aggiungono tutte le attività che concorrono alla realizzazione del percorso di formazione , in particolare il progetto LIFE SKILLS in collaborazione con ATS Valpadana che prevede tra l'altro una specifica formazione dei docenti.

Nel tempo non si esclude la possibilità di prevedere eventualmente e se necessario, l'



utilizzo di ore extracurricolari.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La scuola aderisce al progetto FACCIAMO IL PUNTO e si pone l'obiettivo di promuovere negli alunni la consapevolezza dei processi coinvolti nelle decisioni e di supportarli nella scelta della scuola secondaria superiore.

Nello specifico sono previste le seguenti fasi:

A. Un primo incontro dedicato alle famiglie, strettamente correlato alle azioni del progetto,



per riflettere e discutere insieme sulle attività proposte. Durante l'incontro verranno fornite le informazioni necessarie per comprendere i contenuti del progetto e per procedere, anche autonomamente, ad una corretta lettura del profilo attitudinale.

B. Somministrazione di una batteria psicoattitudinale (test sugli interessi e le attitudini scolastiche, sul metodo di studio e sulla personalità). La batteria sarà somministrata in gruppo, in classe, durante le ore di lezione, previo consenso dei genitori.

C. Questionari di screening a tutti gli alunni della durata di circa quindici minuti, da parte degli insegnanti: i questionari hanno lo scopo di individuare gli studenti che si sentono in difficoltà nella scelta (tre brevi questionari che riguarderanno: l'esistenza di difficoltà nella scelta; l'impegno impiegato nella scelta; la percezione del supporto dei genitori in questo processo).

D. Partecipazione degli alunni al LINK al fine di visionare le possibili scelte scolastiche del territorio e reperire adeguate informazioni.

E. Elaborazione e la consegna in classe dei profili individuali delineati sulla base degli elementi rilevati tramite la batteria psicoattitudinale (punto B): interessi, abilità, motivazione allo studio e percezione di sé. Saranno presenti in classe i consulenti dell'orientamento coinvolti nel progetto che forniranno ai ragazzi, sia in gruppo che individualmente, le informazioni necessarie a leggere il proprio profilo attitudinale.

F. Possibilità di accedere ad un colloquio individuale di approfondimento con un orientatore, alla presenza dell'alunno e della famiglia.

Al progetto si aggiungono tutte le attività che concorrono alla realizzazione del percorso di formazione, in particolare il progetto LIFE SKILLS in collaborazione con ATS Valpadana che prevede tra l'altro una specifica formazione dei docenti.

Nel tempo non si esclude la possibilità di prevedere eventualmente e se necessario, l'utilizzo di ore extracurricolari.



## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● L'importanza dei diversi linguaggi

---

L'Istituto Comprensivo Crema Due realizza diverse attività di potenziamento finalizzate allo sviluppo delle competenze, all'inclusione e al benessere degli studenti. Per il potenziamento linguistico si attivano: laboratori di lettura e scrittura creativa, attività di consolidamento della lingua italiana, conversazioni e laboratori di lingua inglese, francese e spagnola, percorsi di supporto per alunni non italofoeni. Area linguistica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### **Priorità**

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

#### **Traguardo**



Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze nelle aree con risultati sotto i benchmark attraverso interventi mirati in italiano, matematica e inglese con riunioni di area e di dipartimento disciplinare progressivamente interplesso e interordine di scuola per garantire coerenza trasversale, continuità didattica e progressione in verticale.

### Traguardo

Incrementare o consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, potenziare l'effetto ESCS, rafforzare la stabilità dei risultati nelle discipline con performance meno brillanti, con monitoraggio sistematico annuale dei risultati stessi e ripartenza da questi ultimi per la pianificazione di attività migliorative.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali,



di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

## Risultati attesi

I risultati attesi in linea con quanto dichiarato nel RAV riguarderanno il miglioramento delle competenze linguistiche con un arricchimento del lessico di base e disciplinare, una maggiore correttezza morfosintattica e ortografica, un miglioramento della comprensione del testo (orale e scritto), la produzione di testi più coerenti e strutturati. Si mira anche ad uno sviluppo delle competenze comunicative come :maggiore sicurezza nell'espressione orale, capacità di partecipare a dialoghi e discussioni, uso della lingua in modo adeguato ai contesti comunicativi. Si considera con molta importanza anche la possibilità di dare un supporto efficace agli alunni non italofoni (L2). Infine ci si pone come obiettivo il miglioramento dei risultati scolastici di quelli delle prove Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

**Strutture sportive**

Calcetto

## Approfondimento



L'Istituto Comprensivo Crema Due promuove un'offerta formativa ampia e articolata, finalizzata allo sviluppo armonico delle competenze degli studenti e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Attraverso specifiche attività di potenziamento, la scuola si impegna a rispondere ai bisogni educativi degli alunni, favorendo il successo formativo e il benessere scolastico.

Il potenziamento linguistico rappresenta uno degli assi portanti dell'azione educativa dell'Istituto. Le attività mirano al consolidamento della lingua italiana, allo sviluppo delle competenze espressive e comunicative e all'approfondimento delle lingue straniere, attraverso laboratori, letture guidate, conversazioni e metodologie innovative, favorendo inclusione e partecipazione attiva.

## ● La matematica è ovunque

---

Per il potenziamento matematico si proporranno: laboratori di logica e problem solving, giochi matematici e attività manipolative, percorsi di recupero e approfondimento, utilizzo di strumenti digitali per la matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze nelle aree con risultati sotto i benchmark attraverso



interventi mirati in italiano, matematica e inglese con riunioni di area e di dipartimento disciplinare progressivamente interplesso e interordine di scuola per garantire coerenza trasversale, continuità didattica e progressione in verticale.

## Traguardo

Incrementare o consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, potenziare l'effetto ESCS, rafforzare la stabilità dei risultati nelle discipline con performance meno brillanti, con monitoraggio sistematico annuale dei risultati stessi e ripartenza da questi ultimi per la pianificazione di attività migliorative.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

### Risultati attesi

I risultati attesi sono centrati su: consolidamento delle competenze matematiche di base, in particolare nel calcolo, nella comprensione dei numeri e delle operazioni; miglioramento delle capacità di problem solving, attraverso l'analisi dei dati, l'individuazione delle strategie risolutive e la verifica dei risultati; sviluppo del pensiero logico e critico, favorendo il ragionamento, l'argomentazione e la riflessione sui procedimenti adottati; uso corretto del linguaggio



matematico, dei simboli e delle rappresentazioni (tabelle, grafici, schemi); maggiore autonomia nello studio, con una gestione più consapevole delle attività matematiche; capacità di rendere meno astratti i concetti matematici con una relazione con la realtà, riduzione delle difficoltà di apprendimento, in particolare per alunni con BES e DSA, favorendo l'inclusione; incremento della motivazione e della fiducia in sé, attraverso il successo nelle attività proposte; miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove di verifica e delle prove Invalsi.

|                       |                                          |
|-----------------------|------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno                                  |

## Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Multimediale                 |
|             | Scienze                      |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Aula generica                |

## Approfondimento

Il potenziamento matematico è finalizzato allo sviluppo del pensiero logico, del problem solving e della capacità di applicare le conoscenze in contesti concreti. Attraverso attività laboratoriali, giochi matematici e percorsi di recupero e approfondimento, gli studenti vengono accompagnati a superare le difficoltà e a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. La matematica aiuta a confrontarsi con i propri livelli di comprensione, aiuta a comprendere come migliorare, quali strategie applicare per un metodo di studio sempre più efficace.



### ● Musica e arte a scuola

---

Per il potenziamento musicale: laboratori di musica d'insieme e canto corale, attività di ascolto ed educazione al ritmo, utilizzo di strumenti musicali, partecipazione a eventi e manifestazioni scolastiche e cittadine. (Area artistico- musicale).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

#### Traguardo

Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che



scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

### Risultati attesi

Ci si aspetta una sempre più naturale adesione agli eventi musicali, un rafforzamento del desiderio di cantare o suonare uno strumento, di spaziare tre strumenti diversi, anche autoprodotti. Ci si prefigura anche di sviluppare capacità di approfondimento della storia dell'arte anche mediante visite a musei del territorio e non.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Disegno                      |
|             | Multimediale                 |
|             | Musica                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Concerti                     |
|             | Proiezioni                   |

## Approfondimento

Il potenziamento musicale e dell'arte contribuiscono allo sviluppo della sensibilità artistica, dell'ascolto e della creatività. Le attività musicali favoriscono la collaborazione, il rispetto delle regole e l'espressione delle emozioni, diventando uno strumento educativo importante per la crescita personale e relazionale.

### ● Cittadini di oggi e di domani

Per la cittadinanza attiva: si prevedono percorsi di educazione civica, attività di cooperazione e rispetto delle regole, progetti di solidarietà e inclusione, incontri e riflessioni sui diritti e doveri, adesione ad iniziative di solidarietà sempre come è nostra tradizione in contatto con le associazioni di volontariato del territorio. Si pone l'attenzione sulla realtà dei migranti, sulle loro esperienze e sul valore dell'accoglienza e della pace.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

### Risultati attesi

---

Le attività di cittadinanza attiva favoriscono la partecipazione consapevole, il rispetto delle regole e degli altri, la collaborazione e lo sviluppo del senso civico, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili. Le attività calibrate su ogni fascia d'età consentono di arrivare a tutti gli aspetti formativi dei cittadini di domani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>  | Con collegamento ad Internet |
|                    | Disegno                      |
|                    | Informatica                  |
| <b>Biblioteche</b> | Classica                     |
| <b>Aule</b>        | Proiezioni                   |

## Approfondimento

L'Istituto promuovendo percorsi di cittadinanza attiva, punta ad educare gli studenti al rispetto delle regole, alla partecipazione responsabile e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Attraverso progetti interdisciplinari, gli alunni vengono guidati a sviluppare senso civico, solidarietà e attenzione al bene comune. Gli obiettivi sono: lo sviluppo del senso di responsabilità personale e collettiva, nel rispetto delle regole condivise, la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, in relazione alla vita scolastica e sociale. Questo ambito predispone sicuramente ad una partecipazione attiva e collaborativa alla vita della classe e della comunità scolastica. Nel nostro istituto si punta molto anche sullo sviluppo di comportamenti corretti e rispettosi, verso le persone, l'ambiente e i beni comuni. Capita infatti sempre più spesso di vedere questi valori come disattesi in una società sempre più centrata sul potere del più forte e del più aggressivo. Questo aspetto si collega con la capacità di cooperazione e lavoro di gruppo, favorendo il dialogo e il confronto, il rispetto delle diversità. Tutto dovrà portare ad uno sviluppo del pensiero critico, della capacità di esprimere opinioni motivate e di ascoltare punti di vista diversi per un'educazione alla convivenza civile, promuovendo atteggiamenti di rispetto, inclusione e solidarietà nonché una crescita dell'autonomia e dell'autostima, attraverso esperienze di partecipazione e assunzione di ruoli attivi.



## ● Gli alberi sono la vita

---

Per l'educazione alla sostenibilità ambientale nell'Istituto comprensivo Crema due si sviluppano progetti di educazione ambientale ed ecologica, incentrati sulla promozione della raccolta differenziata e sulla riduzione degli sprechi, attività di sensibilizzazione sul rispetto dell'ambiente, cura degli spazi scolastici e del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

### Traguardo

Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

## Risultati attesi

Ci si propone di contribuire a

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

## Approfondimento



La sostenibilità ambientale rappresenta un valore fondamentale nella scuola, poiché contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Educare alla tutela dell'ambiente significa sviluppare negli studenti il rispetto per la natura, l'uso responsabile delle risorse e la consapevolezza dell'impatto delle azioni quotidiane sull'ecosistema.

La scuola, attraverso attività didattiche, progetti e buone pratiche, favorisce comportamenti sostenibili come la riduzione degli sprechi, la raccolta differenziata e l'attenzione ai consumi energetici. In questo modo, l'educazione ambientale diventa parte integrante del percorso di cittadinanza attiva e di educazione civica.

Promuovere la sostenibilità a scuola significa investire nel futuro, formando giovani capaci di prendersi cura dell'ambiente e di contribuire allo sviluppo di una società più equa e rispettosa del pianeta.

## ● Sport e salute

---

Si lavorerà sulle life skills (la scuola aderisce al progetto promosso dalla rete delle scuole che promuovono salute) relative alla gestione dell'ansia e alle tematiche dell'alimentazione, come il consumo della frutta a scuola, attività di approfondimento sui nutrienti, abitudini sane come la mobilità sostenibile e tutti i progetti sportivi già menzionati. Si fa di nuovo presente che le nostre scuole sono attigue o vicine a strutture comunali sportive come la pista di atletica o i campi da calcetto o il parco Bonaldi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

#### **Traguardo**

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

#### Risultati attesi

---

Ci si aspetta una maggior cura del proprio rapporto con il cibo, maggior consapevolezza dei nutrienti, dell'importanza di mangiare cibi sani e di un equilibrato rapporto con l'alimentazione. Grazie all'ampio ventaglio di opportunità sportive si ipotizza una sempre crescente predisposizione alle pratiche sportive in generale, competitive e non competitive.

| Destinatari           | Gruppi classe                                     |
|-----------------------|---------------------------------------------------|
| Risorse professionali | Risorse interne e personale esterno specializzato |

#### Risorse materiali necessarie:

---



|                    |                                   |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto                          |
|                    | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                    | Palestra                          |

## Approfondimento

Nel nostro istituto esiste una bella e duratura tradizione che dà valore allo sport e alle sane abitudini. Ne sono un esempio i progetti sportivi già citati che si arricchiscono di anno in anno e le iniziative che propongono il consumo di frutta o di cibi semplici e vari sia a scuola che a casa, le diete equilibrate proposte dalle nostre mense e le attività in classe. L'obiettivo è far nascere nei ragazzi una consapevolezza che una sana alimentazione fornisce energia per studiare, giocare e muoversi, aiuta il corpo a crescere forte e sano (ossa, muscoli, cervello), rinforza il sistema immunitario, e non da ultimo migliora concentrazione, memoria e umore. Difficile ma non impossibile sarà cercare di limitare il consumo di merendine, bibite zuccherate e cibi troppo grassi o salati. Nelle nostre scuole primarie inoltre è significativa la tradizionale colazione a scuola che avviene ogni tanto. Sarebbe auspicabile trasferire questa iniziativa anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria con gli alunni più grandi. Lo sport e il movimento sono da molti anni attività che in tutti gli ordini di scuola vengono promossi con l'obiettivo di comprendere che rendono cuore e muscoli più forti e riducono stress e tensione, ma non solo: insegnano regole, collaborazione e rispetto. Essenziale è far comprendere ai ragazzi che fare sport significa muoversi con piacere e che praticare uno sport di squadra è altamente educativo. Si auspica con questi interventi e con la collaborazione con le famiglie, di limitare il tempo davanti a TV, tablet e videogiochi. Infine la mobilità sostenibile è altamente promossa dal nostro istituto come dimostra l'adesione al già citato progetto "Crema on the move". Siamo convinti che Le abitudini imparate a scuola saranno utili per tutta la vita .

## ● Contro bullismo e dispersione

In riferimento al contrasto al bullismo e al cyberbullismo le azioni si sviluppano attraverso:-  
- percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità, con momenti di riflessione guidata sul rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;  
- attività di sensibilizzazione in classe (discussioni, letture, visione di video) per riconoscere comportamenti aggressivi, discriminatori o offensivi;  
all'occorrenza si chiede l'intervento della psicologa di istituto. E' inoltre recente la nostra adesione al progetto "Scuola in ascolto" a cura di Regione Lombardia; -educazione all'uso



consapevole delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai rischi della rete, ai social network e alla tutela della privacy; -coinvolgimento attivo degli studenti attraverso lavori di gruppo, finalizzati a sviluppare empatia e capacità relazionali; -collaborazione con famiglie e territorio, anche mediante incontri informativi e il supporto di figure esperte (psicologi, educatori, forze dell'ordine), a tal proposito spesso si tengono incontri con la polizia postale o con professionisti esperti in materia; - attuazione del protocollo di intervento previsto dalla normativa, con monitoraggio delle situazioni a rischio e azioni tempestive di supporto. In merito agli alunni con BES e agli alunni con L 104 la scuola realizza: - percorsi didattici personalizzati, attraverso la stesura e l'attuazione di PEI per gli alunni con disabilità (L.104/92) e PDP per gli alunni BES; -didattica inclusiva , che favorisce la partecipazione attiva di tutti gli studenti e il lavoro in piccoli gruppi eterogenei; - utilizzo di strategie metodologiche e strumenti compensativi adeguati ai bisogni educativi speciali; - presenza e collaborazione di docenti di sostegno, educatori e figure specialistiche nel rispetto di ogni ruolo; - attività volte a favorire la socializzazione e l'integrazione nel gruppo classe, prevenendo isolamento ed esclusione; - azioni di sensibilizzazione al rispetto delle diversità, per promuovere atteggiamenti di accoglienza, solidarietà e collaborazione tra pari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione



delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

### Risultati attesi

Attraverso queste azioni, l'IC Crema Due mira a: creare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e accogliente; prevenire situazioni di disagio, emarginazione e conflitto; promuovere il benessere, l'autostima e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

### Approfondimento



Si segnala che la scuola è dotata di un referente antibullismo che promuove azioni di prevenzione del bullismo all'interno dell'istituto, collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione di situazioni di disagio e conflitto, monitora il clima relazionale nelle classi, supporta i docenti nell'individuazione precoce di comportamenti a rischio, favorisce il dialogo tra scuola, studenti e famiglie, contribuisce alla diffusione di buone pratiche educative basate sul rispetto e sull'inclusione. E' altresì presente un referente contro il cyberbullismo che cura l'attuazione del protocollo di intervento dell'istituto, organizza attività di sensibilizzazione e formazione per studenti, docenti e famiglie, promuove l'educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali, raccoglie segnalazioni e collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei casi, mantiene rapporti con servizi territoriali, forze dell'ordine e figure specialistiche, favorisce un ambiente scolastico sicuro e rispettoso delle regole. Infine il referente legalità promuove la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, organizza incontri con istituzioni, associazioni ed enti del territorio, sensibilizza gli studenti ai temi di diritti, doveri, giustizia e responsabilità. Sono inoltre presenti due funzioni strumentali per il sostegno che si occupano del coordinamento delle attività di inclusione degli alunni con disabilità, supporto ai docenti nella stesura, attuazione e verifica del PEI, collaborazione con il Dirigente Scolastico, il GLI e i docenti di sostegno, raccordo con famiglie, ASL, enti territoriali e servizi socio-sanitari, monitoraggio dei bisogni educativi e delle risorse disponibili, promozione di buone pratiche di didattica inclusiva, supporto nell'organizzazione di incontri GLO, contributo all'aggiornamento del Piano per l'Inclusione. Infine una funzione strumentale per alunni con BES, che si occupa dei seguenti aspetti: coordinamento degli interventi per gli alunni con BES, supporto ai Consigli di classe/interclasse nella predisposizione dei PDP, consulenza ai docenti su strategie metodologiche e strumenti compensativi, monitoraggio delle situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento, collaborazione con il GLI e con le altre funzioni strumentali, promozione della didattica personalizzata e inclusiva, rapporti con famiglie e servizi territoriali quando necessario, raccolta e aggiornamento della documentazione BES.

Si cita il percorso contro i divari e la dispersione scolastica D.M. 19/2024, recante il riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Quest'ultimo nella nostra scuola ha portato grande beneficio e supporto agli alunni che ne necessitavano.

## ● Orientamento

---



L'attività di orientamento si caratterizza con una serie di step che attraversano l'intero percorso dell'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, con attività di open days e percorsi di continuità; proseguono dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e continuano dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. A questo punto si segnala che la scuola secondaria da anni segue il progetto "Facciamo il punto" a cura del Comune di Crema e del Consultorio Diocesano. Durante il primo e il secondo anno di scuola secondaria di primo grado si svolgono attività per la consapevolezza del metodo di studio e in terza si procede con la somministrazione di test psicoattitudinali per inquadrare competenze, interessi e attitudini. Tutto questo concorre a formulare da parte del consiglio di classe il cosiddetto "Consiglio di orientamento".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

#### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.



## Risultati attesi

Come risultati ci si prefigura una maggior consapevolezza di sé per una scelta ponderata del proprio percorso di studi e soprattutto nostro obiettivo è che alunni e famiglie si sentano accompagnati nella maturazione di una scelta così importante.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

**Aule**

Concerti

Proiezioni

## Approfondimento

### PROGETTO "FACCIAMO IL PUNTO!"

Questo progetto promosso dal Comune di Crema e dal Consultorio diocesano "Insieme" prevede una serie di step:

A. Somministrazione di una batteria psicoattitudinale (test sugli interessi e le attitudini scolastiche, sul metodo di studio e sulla personalità). La batteria sarà somministrata in gruppo, in classe, durante le ore di lezione, previo consenso dei genitori.

B. Partecipazione degli alunni al LINK al fine di visionare le possibili scelte scolastiche del territorio e reperire adeguate informazioni.



C. Elaborazione e consegna in classe dei profili individuali delineati sulla base degli elementi rilevati tramite la batteria psicoattitudinale (punto B): interessi, abilità, motivazione allo studio e percezione di sé.

D. Possibilità di accedere ad un colloquio individuale di approfondimento con un orientatore, alla presenza dell'alunno e della famiglia.

Il colloquio è gratuito per gli alunni in difficoltà nella scelta (l'individuazione avviene tramite l'elaborazione dei dati derivanti dai questionari - punto D - e in collaborazione con il corpo docente).

Il colloquio avviene su specifica richiesta e a pagamento (35,00 Euro), per gli alunni che non saranno individuati come tra coloro più in difficoltà nella scelta .

Inoltre saranno attivati percorsi personalizzati rivolti agli alunni per i quali non risultassero adeguate le prove della batteria psicoattitudinale (punto B).

Il progetto intende inoltre sostenere le famiglie nel loro ruolo di accompagnamento verso una scelta molto importante.

## ● Intercultura, inclusione cittadini Paesi terzi (FAMI SILLABI)

---

AREA DI RIFERIMENTO: Sociale e Civica ATTIVITA': Rilevazione degli alunni non italofoni presenti nell'Istituto Supporto nella stesura dei PDP Coordinamento tra scuola, Comune e Agenzia della Mediazione Svolgimento dei corsi e delle attività di Italiano L2 Indagine sull'efficacia degli interventi didattici Assegnazione ore mediazione e facilitazione linguistico/culturale. Si promuove il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 .



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

#### **Traguardo**

Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2, con particolare attenzione alla lingua per lo studio e alla comunicazione quotidiana. Rafforzamento dei processi di inclusione scolastica e sociale degli alunni cittadini di Paesi terzi, favorendo la partecipazione attiva alla vita della classe e dell'istituto. Incremento del successo formativo e riduzione delle difficoltà di apprendimento e del rischio di dispersione scolastica. Sviluppo di competenze relazionali, interculturali e sociali, promuovendo il rispetto delle differenze culturali e il dialogo tra pari. Potenziamento dell'autonomia personale e dello spirito di iniziativa, attraverso attività laboratoriali e metodologie didattiche inclusive. Maggiore coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri, favorendo una comunicazione efficace scuola-famiglia. Consolidamento di pratiche didattiche inclusive e interculturali all'interno dell'istituto, trasferibili alla didattica ordinaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Accoglienza e continuità

AREA DI RIFERIMENTO: Benessere, prevenzione e sicurezza AZIONI: Proposta delle attività di accoglienza rivolte agli alunni in ingresso Organizzazione Open Days. Svolgimento, da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia, di un'UDA di raccordo per i bambini 5 anni Presentazione della scuola secondaria alle classi quinte, con coinvolgimento degli alunni in attività didattiche attraverso il tutoring. Predisposizione delle schede per il passaggio delle informazioni alla scuola dell'ordine successivo: INFANZIA/PRIMARIA - PRIMARIA/SECONDARIA Organizzazione di incontri per il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini scolastici e con le famiglie per la scuola dell'infanzia Elaborazione dei dati raccolti per la formazione delle classi prime e composizione delle sezioni (infanzia) Scambio di informazioni sull'andamento educativo didattico nel nuovo contesto scolastico. NIDO/INFANZIA Organizzazione di attività di raccordo. Incontri per il passaggio di informazioni tra docenti, famiglie, educatore Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la



continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

## Traguardo

Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

## Risultati attesi

Favorire un sereno inserimento degli alunni nei diversi ordini di scuola, riducendo ansia e difficoltà legate al passaggio. Garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi gradi dell'istituto, attraverso azioni condivise e coordinate tra docenti. Promuovere il benessere scolastico e il senso di appartenenza alla comunità educante. Sostenere lo sviluppo di relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento. Facilitare la conoscenza degli ambienti, delle regole e delle modalità organizzative della scuola. Valorizzare le competenze pregresse degli



alunni, assicurando percorsi coerenti e gradualità. Rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia, favorendo una comunicazione efficace e condivisa.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● Bullismo, cyberbullismo, sicurezza in rete

Azioni dell'Istituto per la Prevenzione e il Contrasto di Bullismo e Cyberbullismo L'Istituto prevede un insieme organico di azioni rivolte agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, finalizzate alla prevenzione universale, alla sensibilizzazione e al supporto nelle situazioni di disagio, in piena coerenza con la Legge 71/2017, la Legge 70/2024, il DPR 134/2025 e il D.Lgs. 99/2025. La scuola promuove la formazione del personale, incoraggiando percorsi di aggiornamento su bullismo, cyberbullismo, gestione dei conflitti, mediazione e cittadinanza digitale, così da dotare docenti di strumenti concreti per prevenire e affrontare situazioni di disagio (DPR 134/2025; Linee di Orientamento MIUR 2021; DM 134/2025). Parallelamente, l'Istituto prevede attività formative e laboratori dedicati agli studenti, come percorsi di peer education e momenti di ascolto attivo con eventi condotti da testimoni e specialisti finalizzati allo sviluppo di empatia, rispetto reciproco e consapevolezza dell'uso responsabile delle tecnologie (Legge 71/2017; Legge 70/2024), oltre alla collaborazione con i servizi di supporto come il numero - Emergenza Infanzia, fornendo ai ragazzi testimonianze dirette sulle conseguenze del bullismo e del cyberbullismo e favorendo la comprensione della responsabilità individuale e del rispetto degli altri (D.Lgs. 99/2025; Linee di Orientamento MIUR 2021). Inoltre, l'Istituto promuove azioni di prevenzione universale e sensibilizzazione, attraverso campagne informative, attività interdisciplinari, giornate nazionali dedicate come il Safer Internet Day e laboratori su cittadinanza digitale, gestione dei conflitti e educazione socio-emotiva, coinvolgendo tutti gli studenti in iniziative mirate a costruire una cultura del rispetto e della sicurezza (Legge 70/2024; DPR 134/2025). La scuola garantisce protocolli chiari per la raccolta, la valutazione e l'intervento sugli episodi di bullismo e cyberbullismo, coordinati dal Team antibullismo e prevede misure educative e riparative, supporto specialistico e collaborazione con famiglie, servizi territoriali e, se necessario, forze dell'ordine (Legge 71/2017; Legge 70/2024; DPR 134/2025; D.Lgs. 99/2025). Il coinvolgimento delle famiglie è costante, tramite circolari, materiale informativo e iniziative di formazione, al fine di promuovere corresponsabilità educativa e consapevolezza sui temi della sicurezza e della cittadinanza digitale (DPR 134/2025; Linee di Orientamento MIUR 2021).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Incremento della consapevolezza sui rischi della rete e sull'uso responsabile dei dispositivi digitali e dei social media. Sviluppo di comportamenti corretti, rispettosi e sicuri online, nel rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza digitale, in linea con le Indicazioni nazionali e l'Educazione civica. Capacità di riconoscere situazioni di bullismo e cyberbullismo, sapendo come prevenirle e come chiedere aiuto. Riduzione di comportamenti aggressivi, offensivi o discriminatori, sia in presenza sia in ambiente digitale. Potenziamento delle competenze relazionali, empatiche e comunicative. Maggiore coinvolgimento e corresponsabilità di famiglie e comunità educante nella prevenzione. Consolidamento di un clima scolastico positivo e inclusivo, attento al benessere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

Si allega il link con il regolamento sull'uso di internet, mentre per il protocollo contro il bullismo e il cyberbullismo si rimanda al regolamento dell'istituto.

[https://drive.google.com/file/d/11I0R2\\_SENBMIbswSdcjiNAaeHKKWPaCh/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/11I0R2_SENBMIbswSdcjiNAaeHKKWPaCh/view?usp=drive_link)

## ● Educazione alla salute, alimentare, affettività, ambientale

---

Il nostro Istituto prevede diversi progetti che vedono come area tematica di riferimento il benessere, la prevenzione e la sicurezza. Le diverse azioni, svolte durante l'anno scolastico sono articolate come segue: • Educazione Alimentare • Progetti di educazione ambientale e sostenibilità • Progetti Sport • Progetto di Educazione all'affettività • Progetti di Educazione alla Salute

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione



delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

## Risultati attesi

---

Acquisizione di corretti stili di vita, finalizzati al benessere fisico, psicologico ed emotivo. Sviluppo della consapevolezza del proprio corpo, delle emozioni e dei bisogni personali, nel rispetto di sé e degli altri. Promozione di abitudini alimentari sane ed equilibrate, riconoscendo il valore di una corretta alimentazione. Rafforzamento delle competenze affettive e relazionali, favorendo empatia, rispetto, inclusione e gestione delle emozioni. Incremento di atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, attraverso comportamenti sostenibili e consapevoli. Sviluppo del senso di responsabilità e cittadinanza attiva, in relazione alla salute individuale e collettiva. Miglioramento del benessere scolastico e della qualità delle relazioni all'interno della comunità educativa. Maggiore partecipazione attiva degli alunni a iniziative di prevenzione e tutela della salute e dell'ambiente. ridurli per una tabella di sintesi, oppure collegarli esplicitamente agli obiettivi di Educazione civica.

### ● Educazione civica- legalità

---

L'Istituto Comprensivo Crema Due promuove l'Educazione civica e alla legalità come percorso trasversale e fondante del curriculum, finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Le attività proposte mirano a sviluppare il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, la partecipazione alla vita democratica e il senso di appartenenza alla comunità. Attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e esperienziali, gli alunni sono guidati alla conoscenza della Costituzione, alla cittadinanza digitale, alla tutela dell'ambiente, alla legalità e



al rispetto dell'altro, favorendo l'inclusione, il dialogo e il benessere scolastico. Allo scopo di sviluppare l'educazione alla legalità, l'istituto propone attività di cittadinanza attiva e solidale. A titolo di esempi citiamo: la promozione dell'ecologia, lo sviluppo del decoro, il sostegno ad iniziative a favore dell'inclusione, la diffusione di diritti civili e sociali, temperata dalla maturazione della consapevolezza dei doveri, atti a garantire una riflessione critica e la preparazione di elaborati analogici e/o digitali. Queste attività diventano utili anche in un'ottica di giustizia riparativa .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità



valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

## Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole. Conoscenza dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione. Promozione di atteggiamenti di legalità, inclusione e rispetto dell'altro. Miglioramento del clima scolastico e del benessere degli alunni.

Risorse professionali

Interno

## ● Progetti di istituto

La progettualità dell'IC Crema Due rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa, perché nasce dai bisogni reali degli alunni e dal contesto territoriale. I progetti promuovono una scuola inclusiva, innovativa e attenta allo sviluppo globale della persona, valorizzando linguaggi espressivi, competenze trasversali, cittadinanza attiva e continuità educativa. Attraverso percorsi artistici, culturali e didattici, la scuola favorisce il successo formativo, il benessere e la partecipazione consapevole degli studenti, rafforzando il legame tra apprendimento, creatività e crescita personale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una



visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

### **Traguardo**

Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare le competenze nelle aree con risultati sotto i benchmark attraverso interventi mirati in italiano, matematica e inglese con riunioni di area e di dipartimento disciplinare progressivamente interplesso e interordine di scuola per garantire coerenza trasversale, continuità didattica e progressione in verticale.

### **Traguardo**

Incrementare o consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, potenziare l'effetto ESCS, rafforzare la stabilità dei risultati nelle discipline con performance meno brillanti, con monitoraggio sistematico annuale dei risultati stessi e ripartenza da questi ultimi per la pianificazione di attività migliorative.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si



concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

### Risultati attesi

I risultati attesi riguardano il miglioramento del successo formativo e del benessere degli alunni, lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, il potenziamento delle capacità espressive, creative e relazionali e una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica. La progettualità mira inoltre a rafforzare l'inclusione, la motivazione allo studio e la continuità educativa, favorendo una crescita armonica degli studenti e una scuola sempre più aperta al mondo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Approfondimento

[https://drive.google.com/file/d/1Y0nkpEda2E2CCbn9pzHrfXFm9uX7WcJ2/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1Y0nkpEda2E2CCbn9pzHrfXFm9uX7WcJ2/view?usp=drive_link)

Si allega il link relativo alla scheda progetti di istituto.

### ● PNSD (Piano nazionale scuola digitale)

Le attività previste in relazione all'originale Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per il periodo 2025, in particolare alla luce delle nuove Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza



Artificiale (IA), si concentrano sull'integrazione etica e innovativa dell'IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto è fornito di rete wireless e rete cablata, di laboratori digitali e aule con digital board, nonché di laboratori informatici e aula immersiva. Promuove Coding e STEM: diffusione del coding (pensiero computazionale) nella didattica a partire dalla scuola dell'infanzia e promozione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Si fa riferimento all'Animatore Digitale, in particolare egli ha il compito di coordinare le iniziative digitali e la formazione interna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



### **Priorità**

Si ritiene fondamentale intensificare il confronto tra i due plessi per costruire una visione educativa e didattica condivisa, centrata sul bambino al fine di costruire una didattica 0-6 anni con una progettualità coordinata e coerente. Rafforzare la continuità tra infanzia e primaria attraverso una transizione più strutturata ed efficace.

### **Traguardo**

Rilevare il grado di conoscenza e adesione alla visione educativa e didattica mediante autovalutazione con griglie specifiche e successivo confronto per l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire. Redigere un protocollo che scandisca per step il passaggio tra ordini di scuola a partire dal nido.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare le competenze nelle aree con risultati sotto i benchmark attraverso interventi mirati in italiano, matematica e inglese con riunioni di area e di dipartimento disciplinare progressivamente interplesso e interordine di scuola per garantire coerenza trasversale, continuità didattica e progressione in verticale.

### **Traguardo**

Incrementare o consolidare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, potenziare l'effetto ESCS, rafforzare la stabilità dei risultati nelle discipline con performance meno brillanti, con monitoraggio sistematico annuale dei risultati stessi e ripartenza da questi ultimi per la pianificazione di attività migliorative.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Definire criteri, strumenti e procedure condivise per la rilevazione e la valutazione



delle competenze chiave europee, garantendo omogeneità tra classi, equità valutativa e coerenza nella documentazione dei progressi degli alunni. Ci si concentrerà soprattutto su competenze digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Adottare un impianto valutativo comune con rubriche, griglie e indicatori condivisi, monitorando in modo sistematico le competenze personali, sociali, civiche, digitali, di consapevolezza ed espressione culturale e migliorando la restituzione alle famiglie, riducendo nel contempo le disomogeneità tra classi.

## Risultati attesi

L'uso dell'Intelligenza Artificiale all'interno della scuola, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, mira a favorire un'innovazione educativa significativa, ponendo al centro la persona e il percorso di apprendimento. Grazie all'IA, è possibile personalizzare i percorsi didattici, offrendo a ciascuno studente strumenti e contenuti adatti al proprio livello e alle proprie esigenze, supportando così sia il recupero delle difficoltà sia il potenziamento delle competenze. Parallelamente, l'introduzione di strumenti intelligenti contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale, insegnando agli studenti a utilizzare le tecnologie in modo etico, consapevole e responsabile, comprendendo il funzionamento degli algoritmi e l'importanza della tutela dei dati personali. L'IA favorisce inoltre approcci didattici innovativi, più collaborativi e laboratoriali, che stimolano la creatività e l'interdisciplinarietà. In questo contesto, diventa anche un valido supporto per l'inclusione, agevolando l'accesso ai contenuti e alla comunicazione per gli studenti con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Regolamento interno per l'introduzione e l'uso dell'intelligenza artificiale.



[https://drive.google.com/file/d/1X01KTr8evDB8F1V\\_6gus4mQ3qJvu-Nvz/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1X01KTr8evDB8F1V_6gus4mQ3qJvu-Nvz/view?usp=drive_link)

Piano di utilizzo dell'intelligenza artificiale.

[https://drive.google.com/file/d/17Mx77ZKpvo9wRkJfNu92WnngxxtaAAn4/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/17Mx77ZKpvo9wRkJfNu92WnngxxtaAAn4/view?usp=drive_link)



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Alla luce dei cambiamenti di una società sempre più complessa e con l'era digitale in continua espansione, il sistema educativo è chiamato ad accogliere il cambiamento e l'innovazione e ad educare gli studenti e le studentesse all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Le competenze digitali rappresentano un elemento determinante nel processo di apprendimento e nella progettazione di esperienze di apprendimento e sono un requisito fondamentale per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Attraverso una visione olistica, occorre integrare in modo efficace le tecnologie nel sistema educativo per fare in modo che gli studenti e le studentesse siano protagonisti attivi nella costruzione della conoscenza.

Le aree principali su cui concentrare l'attenzione includono:

- Pensiero Critico: insegnare agli studenti a valutare le fonti, discernere le notizie vere da quelle false e costruire argomentazioni solide è essenziale.
- Creatività Digitale: i giovani devono imparare a utilizzare le tecnologie non solo per consumare contenuti, ma anche per creare, innovando e progettando nuovi progetti
- Sensibilità Etica: promuovere un'etica digitale significa educare al rispetto della privacy e alla responsabilità nei comportamenti online.

L'Istituto Comprensivo Crema Due si impegna, nel triennio 2025-2028, a realizzare le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'attuazione di un curriculum digitale verticale. Le attività previste includono laboratori di coding e robotica, percorsi di educazione civica digitale, utilizzo di realtà aumentata e virtuale, formazione dei docenti e iniziative di inclusione digitale. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali diffuse e favorire una didattica attiva, collaborativa e sostenibile.

L'Istituto ha elaborato, a seguito del Decreto 166 del 2025, un Regolamento interno sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale IA con specifiche sezioni rivolte a docenti e studenti e un Piano interno di utilizzo dell'IA. I principi chiave includono l'uso responsabile, la trasparenza, la sicurezza, l'equità, il rispetto della privacy e la centralità dell'intervento umano.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC CREMA DUE - CRIC825003

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia le docenti, dopo aver effettuato osservazioni regolari e sistematiche, sin dalla prima accoglienza del bambino, documentano gli apprendimenti individuali degli alunni, attraverso l'uso di apposite griglie, in itinere e al termine dell'anno scolastico. In tali griglie sono indicati obiettivi di apprendimento e relazionali, suddivisi per fasce di età, individuati collegialmente nel curriculum verticale.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria la valutazione è per competenze con i seguenti livelli: OTTIMO DISTINTO BUONO SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE. Nella scuola secondaria l'insegnamento trasversale di educazione civica si procede con la valutazione dei compiti di realtà valutando le conoscenze, le abilità e il comportamento. I livelli sono: INIZIALE- BASE-INTERMEDIO-AVANZATO. Si allegano per la scuola secondaria gli strumenti condivisi approvati e adottati: -format del compito di realtà -rubrica valutativa trasversale -griglia di osservazione interdisciplinare trasversale

### Allegato:

Valutazione ed civica secondaria IC Crema due .pdf

C:\Users\napcr\Desktop\RUBRICA VALUTAZIONE  
TRASVERSALE- ED.CIVICA (2).pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

CHIEDERE

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola Primaria si valuta il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Si adoperano i giudizi: NON SUFF SUFFICIENTE -SUFFICIENTE-DISCRETO-BUONO-DISTINTO- OTTIMO. Nella scuola Secondaria le disposizioni sono state elaborate ai sensi del D.L. 62/2017: "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" Ai sensi dell'art. 1 del D.L.: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti [delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Il fine ultimo della valutazione, stando al comma 6, art. 1, è la certificazione delle competenze: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Il collegio docenti "definisce criteri e modalità della valutazione", disposizione già prevista dall'art.4 del DPR n.275 del 1999 "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche (...) individuano le modalità e i criteri degli alunni nel rispetto della normativa nazionale"

### **Allegato:**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (2).pdf

C:\Users\napcr\Desktop\VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (3) (2).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è un elemento imprescindibile dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo Crema Due, in quanto riflette l'impegno della scuola nella formazione integrale della persona secondo i principi costituzionali di cittadinanza attiva, rispetto reciproco e convivenza civile. La scuola, con responsabilità pedagogica, promuove competenze relazionali e sociali quali la collaborazione, il rispetto delle regole condivise, la partecipazione responsabile alla vita comunitaria e l'assunzione di comportamenti coerenti con i valori civici, affinché ciascun alunno sviluppi consapevolezza, autonomia e responsabilità nel contesto scolastico e nella società. Con l'entrata in vigore della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che ha riformato la disciplina in materia di valutazione, e delle attuazioni regolamentari conseguenti – tra cui il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che modifica lo "Statuto delle studentesse e degli studenti" nella scuola secondaria – la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa mediante voto in decimi e riguarda l'intero anno scolastico, tenendo conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, dei principi dello Statuto, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. L'attribuzione del voto al comportamento non ha alcuna influenza sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari, ma denota la capacità dell'alunno di adottare comportamenti positivi, conformi alle regole di convivenza civile e di rispetto della comunità educativa, di collaborare con i pari e con i docenti, e di contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico sereno, inclusivo e responsabile. Si allegano i documenti relativi alla valutazione del comportamento nell'IC Crema due .

### **Allegato:**

VALC:\Users\napcr\Desktop\VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA (2).pdfUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva dell'Istituto Comprensivo Crema Due si fondano sui principi di equità, trasparenza e centralità del percorso formativo dell'alunno, in coerenza con la normativa vigente e con le finalità educative esplicitate in questo PTOF. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è intesa come processo continuo e formativo, finalizzato a sostenere lo sviluppo delle competenze, a valorizzare i progressi compiuti e a orientare eventuali interventi di recupero e miglioramento. L'ammissione alla classe successiva rappresenta



l'esito di una valutazione collegiale che tiene conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole discipline, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattiche, della continuità nello studio, del livello di autonomia raggiunto e dell'evoluzione complessiva del percorso personale e scolastico dell'alunno. Particolare attenzione è riservata alle competenze di cittadinanza e al comportamento, in quanto elementi essenziali per una crescita armonica e responsabile all'interno della comunità scolastica. La non ammissione alla classe successiva costituisce un provvedimento eccezionale, adottato solo in presenza di carenze gravi e persistenti negli apprendimenti e/o nel comportamento, nonostante l'attivazione di specifici interventi di recupero e di supporto educativo. Tale decisione è assunta dal Consiglio di classe o dal team docente in modo motivato e collegiale, con finalità esclusivamente educative, nell'interesse dell'alunno e nel rispetto del suo percorso di crescita.

## **Allegato:**

Criteri per l'ammissione-non ammissione alla classe successiva pdf

C:\Users\napcr\Desktop\Criteri per l'ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri di ammissione all'esame di stato sono funzionali a valorizzare il percorso scolastico triennale: ciò significa che l'alunno viene considerato nel suo complesso, tenendo conto della frequenza, dell'impegno e dei risultati raggiunti durante tutti e tre gli anni di scuola secondaria di primo grado. Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione sulla base di un giudizio di idoneità, come previsto dalla normativa vigente. Si allega l'intera procedura d'esame contenente tutti i criteri relativi allo svolgimento dell'Esame di Stato.

## **Allegato:**

Esame di Stato (1).pdf

C:\Users\napcr\Desktop\Esame di Stato (2) (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Punti di forza.

La scuola promuove l'inclusione degli studenti attraverso azioni quali percorsi formativi per docenti, attività di sensibilizzazione su diversità, inclusione e riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; coinvolge inoltre insegnanti, studenti, famiglie e territorio attraverso attività di continuità, orientamento e PCTO con particolare attenzione per alunni con BES. Il Piano per l'Inclusione è nello specifico lo strumento che vede il coinvolgimento dei suddetti soggetti come parte attiva della comunità educante. La costituzione di gruppi di lavoro, in particolare il GLL, è efficace strumento di coordinamento delle azioni delle singole realtà del CdC, per rapportarle alle buone prassi dell'Istituto.

Per gli alunni non italofoeni vengono messi in atto progetti specifici a livello individuale o collettivo, per permettere il monitoraggio e il potenziamento delle competenze in L2, anche grazie al progetto FAMI SILLABI.

Per gli alunni con DSA: si è aperti alla promozione di corsi e/o giornate formative di studio per docenti e per famiglie, si monitorano le azioni previste dai PDP, i docenti curricolari intervengono attuando modalità di lavoro mirate ( lavoro in piccoli gruppi, didattica laboratoriale, utilizzo di ausili informatici e tecnologici) per rendere flessibili i principi della didattica nell'ottica di un percorso inclusivo rivolto a tutti gli alunni.

Per gli alunni con PEI, gli obiettivi da raggiungere vengono inizialmente definiti mediante osservazioni sistematiche, colloqui con la famiglia e gli specialisti di riferimento, per essere poi condivisi, formalizzati e monitorati all'interno dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO), e infine resi operativi all'interno delle singole realtà di classe.

Punti di debolezza:

Emergono esigenze di potenziare e rendere più efficaci i momenti di confronto e di riflessione collegiale, al fine di consolidare una visione dell'inclusione come finalità trasversale dell'azione educativa. Sebbene gli studenti con maggiori difficoltà siano costantemente seguiti attraverso interventi di supporto e potenziamento, sia sul piano didattico sia su quello relazionale, l'Istituto



rileva la necessità di individuare strategie più strutturate per la valorizzazione degli alunni ad alto rendimento. Attualmente tali studenti vengono comunque riconosciuti e stimolati tramite la partecipazione a concorsi e competizioni, sia interni sia esterni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, specialisti ASL, famiglie, personale educativo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono stati predisposti a seguito di specifici percorsi formativi rivolti ai docenti di sostegno. In conformità con la normativa vigente, l'Istituto ha adottato il modello nazionale di PEI. Gli obiettivi vengono definiti sulla base di osservazioni sistematiche e di colloqui



con le famiglie e gli specialisti, per poi essere condivisi, formalizzati e periodicamente verificati all'interno dei GLO e applicati nelle attività di classe.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO): - dirigente scolastico; - docenti curricolari e di sostegno; - eventuali professionisti degli Enti Locali; - eventuali specialisti privati; - famiglie - personale educativo; - personale ATA; - specialisti ASL;

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia svolge un ruolo centrale nel percorso di inclusione scolastica. Il dialogo con le famiglie è curato dai docenti di sostegno, dai coordinatori di classe, dai docenti curricolari o dai referenti di progetto, in base alle specifiche esigenze, al fine di favorire: la raccolta di informazioni utili sul percorso personale dell'alunno; la condivisione delle iniziative scolastiche; il monitoraggio dell'andamento educativo e didattico; la gestione congiunta di eventuali criticità; lo scambio continuo di informazioni; attività di informazione e formazione sulla genitorialità e sugli aspetti psicopedagogici dell'età evolutiva.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



|                                                                       |                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Associazioni di riferimento                                           | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale              |
| Associazioni di riferimento                                           | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                      |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti a livello di reti di scuole                                       |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è orientata alla rilevazione dei risultati conseguiti in relazione alla situazione di partenza, al percorso individualizzato e ai progressi effettuati. Le pratiche di valutazione formativa mirano a mettere in evidenza le potenzialità di ciascun alunno, valorizzando i punti di forza e le caratteristiche dei processi di apprendimento. I docenti verificano inoltre la coerenza degli obiettivi con i livelli essenziali degli apprendimenti previsti. Per le attività svolte in forma differenziata, vengono concordate modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze. Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegino conoscenze di analisi, di sintesi e di collegamento piuttosto che evidenziare competenze formali. Il Consiglio di classe avrà il dovere di strutturare modalità di verifica in forma orale per compensare quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) e l'opportunità di scegliere strumenti compensativi (software, ausili visivi, computer, i-pad, lavagna multimediale, ecc...) e strategie metodologiche (mappe concettuali, mappe mentali,



schemi, audiolibri, registrazione e/o visualizzazione delle lezioni) per mediare l'azione didattica, senza ricorrere, per quanto possibile, a misure dispensative. L'accoglienza degli studenti è preceduta da incontri di carattere conoscitivo con i docenti della scuola secondaria di primo grado e con le famiglie. Sulla base delle informazioni raccolte, viene individuata la classe più adeguata e definita una prima ipotesi di percorso formativo.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola considera la continuità educativa e l'orientamento formativo elementi centrali per garantire un percorso scolastico sereno e significativo agli alunni con disabilità. Attraverso un dialogo costante tra docenti dei diversi ordini di scuola, famiglie e specialisti, viene assicurata una presa in carico attenta e coerente, che accompagna lo studente nei momenti di passaggio e di scelta. In particolare, la scuola accompagna gli alunni con disabilità (H) in un percorso di orientamento formativo personalizzato, inteso come processo continuo e non limitato alla scelta finale del percorso successivo. Tale percorso mira a valorizzare le potenzialità individuali, a rafforzare l'autonomia e a sostenere una progressiva consapevolezza delle proprie capacità e dei propri interessi. Le azioni di orientamento, definite e monitorate all'interno del PEI e dei GLO, si realizzano attraverso osservazioni sistematiche, attività laboratoriali, esperienze orientative e il coinvolgimento attivo della famiglia, in un'ottica di progetto di vita condiviso. In un'ottica orientativa, per garantire la continuità tra i diversi ordini sono attivi progetti di continuità e di accoglienza che prevedono visita alla nuova scuola, incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni e buone pratiche, etc. I docenti di sostegno, ad esempio, accompagnano i loro alunni nelle visite e nella scelta della scuole dell'ordine successivo. Il progetto di orientamento "Facciamo il Punto", in collaborazione con il Comune di Crema, permette a ciascun studente, a partire dalla classe seconda, di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la sua professione, in relazioni alle mutevoli esigenze della vita, con lo scopo di contribuire alla crescita della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona. Per quanto riguarda il sistema integrato 0-6, l'Istituto mette in atto mirate azioni di continuità dal nido all'infanzia, con il supporto del docente Coordinatore Pedagogico, secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" del MIM.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

### Approfondimento

---

Il Piano per l'Inclusione costituisce il riferimento principale per l'azione educativa dell'Istituto, in linea con il DL 66/17, e ha l'obiettivo di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità. Elaborato collegialmente e in raccordo con il PTOF, il Piano promuove metodologie personalizzate e strategie didattiche inclusive, mirate a rimuovere ostacoli all'apprendimento e a valorizzare le capacità di ciascun alunno, nei limiti delle risorse disponibili.

Tra i punti di forza si evidenziano la partecipazione attiva di tutti gli studenti, la disponibilità di strumenti digitali e software educativi, il coinvolgimento delle famiglie e dei docenti e la realizzazione di progetti ad hoc. Tra le criticità si segnala la necessità di implementare materiali adeguati per attività laboratoriali, la limitata presenza di figure di supporto soprattutto in riferimento alla gestione dell'igiene personale dell'alunno con qualche limite nell'autonomia. Si auspica maggior tempestività pur riconoscendo problematiche logistiche non dipendenti dalla volontà degli enti esterni preposti.

L'Istituto sostiene il diritto allo studio di tutti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità. A questo scopo, GLI e GLO si riuniscono periodicamente per elaborare, monitorare e aggiornare i PEI. L'inclusione si realizza attraverso classi laboratoriali e cooperative, dove l'apprendimento attivo e la didattica del "fare" permettono di valorizzare le differenze e promuovere relazioni significative. Si pensi ad esempio alla nostra BAND musicale che opera con finalità pienamente inclusive anche a livello verticale quando possibile.



Le azioni previste puntano a stimolare la collaborazione tra gli studenti, educare al rispetto della diversità, sviluppare competenze cognitive, linguistiche, motorie e sociali, favorire l'autonomia e creare pratiche inclusive replicabili all'interno della scuola, con l'obiettivo di garantire il pieno successo formativo di ciascun alunno.

La comunità educante interna, in collaborazione con gli educatori, promuove valide iniziative volte a sviluppare l'autonomia personale e sociale dell'alunno con disabilità. Ad esempio si svolgono progetti inclusivi concreti come esperienze nel piccolo gruppo di pratiche quotidiane come la colazione o la spesa, all'interno del quartiere. L'istituto ha disposto un protocollo per la gestione delle crisi comportamentali in modo da attivare azioni condivise e corrette, il più possibilmente vicine ad un supporto concreto per alunni che necessitino di aiuti immediati.

Un'inclusione autentica richiede azioni concrete e una visione condivisa. L'obiettivo dell'Istituto è quello di trasformare la scuola in un ambiente in cui tutti gli studenti possano sentirsi accolti, valorizzati e supportati nel loro percorso di apprendimento e creare uno spazio di apprendimento attivo, dove gli studenti fanno esperimenti, osservano, manipolano e riflettono, un contesto cooperativo, dove l'apprendimento avviene attraverso il confronto e il lavoro di gruppo e un ambiente democratico, in cui le opinioni degli studenti contano e il docente assume un ruolo di facilitatore. Solo così la scuola diventa davvero inclusiva, attiva e partecipativa.

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione del nostro Istituto Comprensivo.

### **Allegato:**

PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).pdf

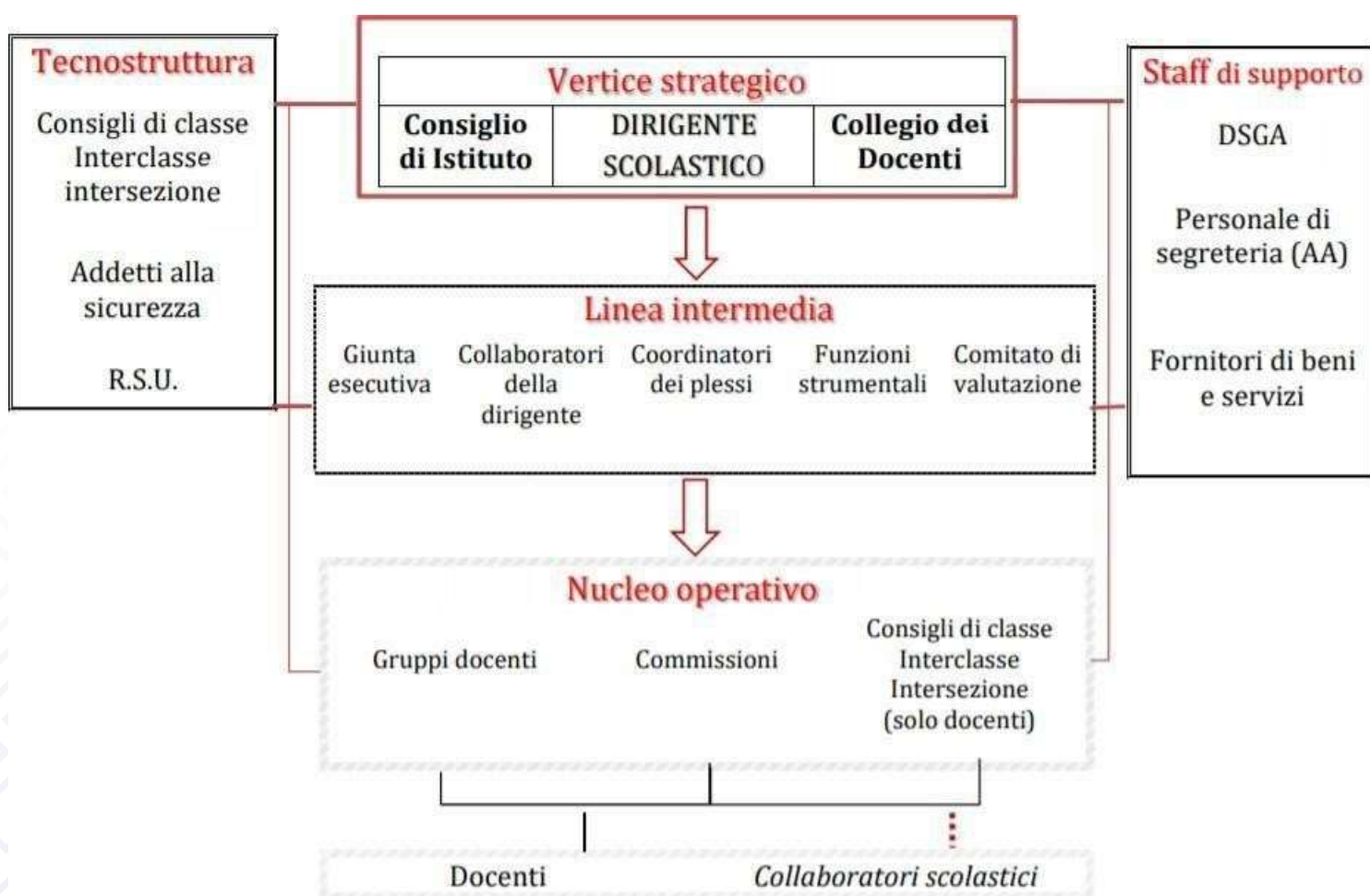
C:\Users\napcr\Desktop\PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)  
(1).pdf



## Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da "Figure di sistema".

L'organigramma organizzativo-didattico consente di descrivere in sintesi l'organizzazione complessa dell'Istituzione scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.







## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; - collaborano con il Dirigente Scolastico nella richiesta di organico e nell'organizzazione della scuola; - collaborano ai rapporti con enti e soggetti esterni e ne favorisce l'incontro e la progettazione; - effettuano azioni di raccordo con il Dirigente Scolastico, gli altri collaboratori del DS, i referenti di plesso, le Funzioni Strumentali, le Figure Sensibili, le Commissioni di Lavoro; - collaborano con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, delle riunioni, ecc. e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta; - coordinano le riunioni di dipartimento e di plesso ed ogni altra riunione dei docenti in assenza del Dirigente Scolastico, per gli aspetti organizzativi, istituzionali e di innovazione didattica; - coordinano dal punto di vista organizzativo le iniziative che coinvolgono tutti gli ordini; - coordinano gli insegnanti neo immessi in ruolo; - collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti ed alla verifica della sua funzionalità;

2



- favoriscono i contatti della scuola con le famiglie; - collaborano nel controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - favoriscono l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale - docente e A.T.A.- enti, associazioni del territorio e amministrazioni comunali; - collaborano all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami; - supportano la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - controllano le firme dei docenti relative alle attività collegiali programmate; - supportano il Dirigente nell'organizzazione dei corsi di formazione nelle materie indicate nel PTOF; - promuovono iniziative di buone prassi e scambio materiali; - curano l'archiviazione della documentazione; - redigono il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; - coordinano l'organizzazione e l'attuazione dei progetti d'istituto in collaborazione con il primo collaboratore; - collaborano con il DS per l'aggiornamento del PTOF; - collaborano come membro del NIV per la predisposizione e l'adeguamento della modulistica, per le procedure di monitoraggio e valutazione dei processi previsti dal PDM d'Istituto.

Funzione strumentale

I docenti F.S. si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Sono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze

6



professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF. Hanno la responsabilità di attuare il progetto predisposto, individualmente o in collaborazione con la Commissione che coordinano. Funzioni strumentali di Istituto:  
AREA 1 Gestione dell'offerta formativa AREA 2 Valutazione, Autovalutazione, Rendicontazione  
AREA 3 Inclusione disabilità AREA 4 Inclusione alunni con DSA e altri BES (alunni stranieri, alunni adottati, eccellenze, svantaggio) AREA 5 Sostegno agli studenti- Continuità e Orientamento AREA 6 Progettualità artistico-musicale

Responsabile di plesso

Per ogni responsabile di plesso i compiti principali sono così definiti: - collabora come membro del NIV per la predisposizione e l'adeguamento della modulistica, per le procedure di monitoraggio e valutazione dei processi previsti dal PDM d'Istituto; - collabora con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte nella Scuola, realizzandone il coordinamento organizzativo, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica; - riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; - fa rispettare il Regolamento d'Istituto; - gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compilano il registro dei permessi/recuperi; - vigila sulla attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procedono alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal

6



Dirigente; - inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; - presenta a detto ufficio richieste di materiale dicancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; - controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzano l'utilizzo degli spazi comuni e non; - cura le relazioni e facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborano con il personale A.T.A; - annota i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero - ricorda scadenze utili; - partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individuano i punti di criticità della qualità del servizio e formulano proposte per la loro soluzione.

Responsabile di  
laboratorio

RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICA -  
Vigilano e mantengono le attrezzature; -  
gestiscono l'accesso al laboratorio, l'installazione  
e la gestione dei software didattici; - supportano  
i docenti; - aggiornano il materiale tecnologico; -  
custodiscono i beni presenti; - segnalano  
eventuali anomalie al Dirigente scolastico.  
RESPONSABILE AULA IMMERSIVA - Cura la scelta  
e la configurazione delle tecnologie necessarie  
(come visori VR, schermi interattivi, ecc.); - crea e  
seleziona i contenuti didattici e le esperienze  
virtuali da utilizzare all'interno dell'aula; -

5



assicura che le attrezzature funzionino correttamente e che l'ambiente sia pronto per le attività previste; - collabora con docenti, formatori e studenti per integrare l'aula nelle attività didattiche o formative; - monitora l'efficacia dell'aula immersiva e il suo impatto sull'apprendimento o sulla formazione; - segnala eventuali anomalie al Dirigente scolastico.

Animatore digitale

- Collabora con il Dirigente Scolastico alla diffusione di iniziative innovative e coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. COMMISSIONI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA, GRUPPI DI LAVORO E REFERENTI Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto- convocazione o su convocazione del Dirigente scolastico, hanno un alto valore associativo, favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto e facilitano le relazioni e la collaborazione tra i docenti. Le Commissioni, i gruppi di lavoro e i referenti si riuniscono per elaborare documenti, operare riflessioni e monitoraggi delle attività di ambito, organizzano le attività curriculari ed extracurriculari dei rispettivi ambiti di intervento.

1



|                    |                                                                                                           |   |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Gruppo di progetto | Il Gruppo di progetto si occupa della stesura dei progetti in collaborazione con il Dirigente scolastico. | 3 |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| COORDINATORI GRUPPI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <ul style="list-style-type: none"><li>- Presiedono le riunioni di area disciplinare e garantiscono la trattazione dei punti all'O.d.g.;</li><li>- coordinano la definizione delle prove d'ingresso;</li><li>- coordinano la definizione degli obiettivi disciplinari;</li><li>- coordinano la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione curriculare anche in termini di competenze da promuovere;</li><li>- coordinano la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo;</li><li>- documentano e archiviano il materiale prodotto;</li><li>- favoriscono il raccordo con la scuola primaria;</li><li>- riferiscono al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse.</li></ul> | 4 |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |   |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| COORDINATORE PEDAGOGICO INFANZIA | <ul style="list-style-type: none"><li>- Costituisce il punto di riferimento per i colleghi del Consiglio di Intersezione dei plessi;</li><li>- collabora alla stesura del progetto pedagogico delle scuole dell'infanzia, supervisiona le attività educative e promuove pratiche innovative e inclusive;</li><li>- organizza e promuove iniziative di formazione in servizio per educatori e insegnanti, favorendo la crescita professionale e lo scambio di esperienze;</li><li>- lavora per creare una rete di collaborazione tra i vari servizi per la prima infanzia (nidi e scuole dell'infanzia), per garantire un percorso formativo coeso e senza interruzioni;</li><li>- sviluppa una riflessione pedagogica centrata sul territorio, proponendo progetti per l'estensione e il miglioramento dell'offerta educativa e sviluppando azioni di monitoraggio e valutazione;</li><li>- collabora con l'Ufficio di Segreteria Didattica per comunicazioni</li></ul> | 1 |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



|                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |    |
|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                                       | scuola/famiglia in merito all'andamento e alle attività progettuali che riguardano l'infanzia; - collabora con il DS, lo Staff, le FF.SS., le Commissioni, i Responsabili di Plesso della Primaria e i nidi del territorio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
| COORDINATORI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA              | - Coordinano il Consiglio di Interclasse; - coordinano e controllano il lavoro preparatorio agli scrutini; - coordinano le attività di educazione civica; - gestiscono i rapporti con le famiglie; - controllano e coordinano le comunicazioni scuola – famiglia; - curano la redazione dei verbali dei Consigli di Interclasse; - partecipano a vari incontri come rappresentanti dell'Interclasse.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 15 |
| COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA | - Presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico, i consigli di classe e sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate; - coordinano le attività di educazione civica; - predispongono, insieme ai docenti del Consiglio di classe, la programmazione didattica annuale; - predispongono, insieme al CdC, i PDP per gli studenti con BES in collaborazione con la FS Area 4; - collaborano con il docente di sostegno, insieme al CdC alla redazione del PEI per gli studenti DVA; - si accertano che a tutti i genitori venga proposta all'inizio dell'anno scolastico la lettura del Regolamento di Istituto e la condivisione tramite sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità; - relazionano in merito all'andamento generale della classe; - informano le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; - richiedono la convocazione straordinaria del Consiglio per | 13 |



interventi di natura didattico – educativa o disciplinare; - controllano le assenze, i ritardi e le giustificazioni, avendo cura di segnalare alle famiglie eventuali assenze/ritardi/uscite frequenti e/o la mancata giustificazione delle stesse; - segnalano tempestivamente alla Commissione Antidispersione e al Dirigente Scolastico casi di elevate assenze degli alunni.

SEGRETARI DEI CONSIGLI  
DI CLASSE SCUOLA  
SECONDARIA

- Collaborano con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; - effettuano, in collaborazione con il Coordinatore di classe, il monitoraggio delle assenze degli alunni e fanno le necessarie comunicazioni alle famiglie; - durante le riunioni del Consiglio di classe, registrano le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; - procedono alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopongono all'approvazione del Presidente (coordinatore o DS); - si occupano della conservazione dei verbali

13

Referente IA

- Supportare il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; - Promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; - Collaborare nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); - Segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; - Collaborare

1



|                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                            | con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; - Contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |
| Commissione PTOF                                           | - Supporta la funzione strumentale Area 1; - individua la coerenza dei progetti presentati rispetto all'offerta formativa della scuola; - avanza proposte di miglioramento per il PTOF; - esplora nuovi bisogni e le possibili risposte organizzative, metodologiche e didattiche; - individua nell'ambito del territorio iniziative progettuali e bandi pertinenti; - cataloga i progetti dell'istituto; - coordina la redazione dei progetti e monitora le fasi di sviluppo.                                                                                                                                                                                                                           | 6 |
| COMMISSIONE VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE | - Supporta la funzione strumentale Area 2; - studia e implementa le procedure per l'autovalutazione dell'istituto; - elabora e compila il Rapporto di Autovalutazione (RAV), documento che descrive la scuola e individua le piste di miglioramento; - utilizza i risultati delle rilevazioni standardizzate (INVALSI) per affiancarli a dati provenienti da questionari e altre fonti, per avere una valutazione più completa della scuola; - si occupa di raccogliere informazioni qualitative e quantitative per una riflessione interna finalizzata a definire concreti obiettivi di miglioramento; - redige i documenti necessari per l'autovalutazione e la rendicontazione delle attività svolte. | 4 |
| COMMISSIONE INCLUSIONE E DISABILITÀ                        | - Supporta la funzione strumentale AREA 3; - predispone l'accertamento dei bisogni formativi degli studenti; - elabora strumenti per                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 4 |



COMMISSIONE  
INCLUSIONE DSA E ALTRI  
BES (ALUNNI DI RECENTE  
IMMIGRAZIONE E PRIMA  
ALFABETIZZAZIONE,  
ALUNNI ADOTTATI,  
ECCELLENZE)

l'individuazione e l'integrazione degli alunni BES all'interno del contesto scolastico; - elabora strumenti per l'individuazione e il potenziamento delle eccellenze; - collabora alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

- Supporta la funzione strumentale AREA 4; - si occupa della stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e delle strategie per aiutare gli studenti con DSA a superare le loro difficoltà, in collaborazione con i docenti e i coordinatori; - supporta gli studenti di recente immigrazione (NAI – Neo Arrivati in Italia); - incontra e accoglie gli alunni stranieri e le loro famiglie; - prepara test di ingresso per valutare le conoscenze dell'alunno; - ricostruisce la storia scolastica e personale dell'alunno e della famiglia; - propone l'inserimento nella classe di appartenenza; - presenta l'alunno al consiglio di classe; - affianca, aggiorna e orienta il consiglio di classe; - coordina e propone attività di integrazione e acquisizione della lingua italiana (Italiano L2); - elabora il protocollo di accoglienza in collaborazione con il Referente Intercultura e la Commissione; - progetta e coordina attività a tema interculturale per tutta la scuola.

5

COMMISSIONE  
SOSTEGNO AGLI  
STUDENTI- CONTINUITÀ  
E ORIENTAMENTO

- Supporta la funzione strumentale AREA 5; - aiuta gli alunni ad adattarsi a nuovi ambienti scolastici, riducendo le difficoltà del passaggio tra i diversi ordini di scuola; - assicura un percorso formativo coerente e progressivo, costruendo un ponte tra i diversi gradi di scuola; - aiuta gli studenti a conoscere le proprie potenzialità e interessi, guidandoli nelle scelte future, specialmente verso il passaggio alla

3



COMMISSIONE  
PROGETTAZIONE  
ARTISTICO- MUSICALE

scuola secondaria di secondo grado; - organizza momenti di incontro e scambio tra docenti dei diversi ordini di scuola; - coordina attività laboratoriali e progetti specifici che coinvolgono studenti di diverse fasce d'età; - organizza e gestisce giornate e settimane di apertura delle scuole per favorire la conoscenza dell'offerta formativa. - segue il percorso degli alunni e garantisce il passaggio di informazioni importanti tra i diversi insegnanti, inclusi i casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); - crea e condivide modulistica e materiali per facilitare i passaggi tra i cicli scolastici; - aiuta gli alunni a salvaguardare la propria identità e a sviluppare la motivazione all'apprendimento; - promuove la partecipazione dei genitori; - contribuisce a costruire un ambiente scolastico sereno.

- Supporta la funzione strumentale AREA 6; - redige il curricolo verticale di musica che uniformi l'offerta formativa sui tre ordini di scuola; - progetta, programma e cura la realizzazione del percorso musicale di istituto (saggi, eventi, feste); - coordina le risorse umane e strumentali per la realizzazione della progettazione; - cura la diffusione di buone prassi presso i tre ordini di scuola; - progetta la partecipazione dell'istituto a concorsi artistici e musicali e a bandi di interesse; - partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione; - partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; - informa durante l'anno scolastico il Dirigente scolastico delle azioni messe in atto.

4



COMMISSIONE  
EDUCAZIONE CIVICA

- Definisce e aggiorna il curriculum di educazione civica e promuove attività di cittadinanza attiva, coinvolgendo gli studenti in attività pratiche e significative; - collabora con i dipartimenti disciplinari e gli enti esterni per garantire un'offerta formativa efficace e coerente e per integrare l'educazione civica nelle diverse discipline, promuovendo un approccio trasversale all'insegnamento; - definisce criteri e indicatori per la valutazione degli apprendimenti in educazione civica, integrandoli nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); - partecipa a momenti di formazione e aggiornamento professionale per docenti, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento dell'educazione civica; - intrattiene rapporti con enti e istituzioni esterni per promuovere collaborazioni e progetti legati all'educazione civica; - informa durante l'anno scolastico il Dirigente scolastico delle azioni messe in atto.

5

COMMISSIONE  
ANTIDISPERSIONE  
SCOLASTICA

- Analizza la situazione specifica della scuola e degli studenti per individuare le cause della dispersione scolastica; - individua e segnala gli studenti a rischio che mostrano segnali di disagio, difficoltà di apprendimento o che sono a rischio di abbandono scolastico; - offre supporto personalizzato agli studenti, cercando di comprendere le loro esigenze specifiche e fornendo gli strumenti necessari per affrontare le difficoltà; - individua i bisogni degli studenti e cerca soluzioni concrete, come attività di recupero, sostegno psicologico o orientamento; - collabora con le famiglie degli studenti per creare un ambiente di sostegno e promuove il coinvolgimento nella vita scolastica; -

3



|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                        | contribuisce a creare un ambiente scolastico più inclusivo e a garantire il successo formativo di tutti gli studenti; - informa durante l'anno scolastico il Dirigente scolastico delle azioni messe in atto                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |
| COMMISSIONE SICUREZZA                  | - Procede, di concerto con il Dirigente Scolastico e con il RSPP, alla verifica dello stato delle strutture degli edifici scolastici; - formula proposte risolutive di eventuali problemi rilevati; - favorisce la collaborazione fra le componenti della scuola al fine di gestire il servizio inerente la salute e la sicurezza all'interno dell'Istituto.                                                                                                                             | 6 |
| COMMISSIONE VIAGGI E USCITE DIDATTICHE | - Raccoglie le proposte dei viaggi che emergono dai consigli di interclasse/intersezione/classe e segue tutta la progettazione del viaggio in collaborazione con gli uffici di segreteria; - organizza i viaggi (prenotazioni, contatti con le agenzie e le famiglie, predisposizione di eventuali soggiorni...) in stretta collaborazione con l'ufficio di segreteria preposto.                                                                                                         | 4 |
| COMMISSIONE ORARIO                     | - Organizza l'orario annuale delle attività curriculari; - predispone gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività palestre/ laboratori; - verifica la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti; - effettua alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza. | 2 |
| COMMISSIONE INTERCULTURA               | - Collabora alla stesura del Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri; - incontra ed accoglie l'alunno straniero e la sua famiglia; -                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 4 |



prepara i test di ingresso volti a stabilire le conoscenze possedute dall'alunno al fine di orientarne l'inserimento; - compone un quadro quanto più possibile completo della realtà dell'alunno (storia scolastica e personale); - somministra i test; - identifica la classe di inserimento; - presenta l'alunno agli insegnanti di classe; - affianca, aggiorna ed orienta il consiglio di classe durante l'anno scolastico; - promuove iniziative culturali e didattico - educative relative all'interculturalità, per favorire il dialogo tra alunni di nazionalità, cultura e religione diverse.

COMMISSIONE per le discipline STEM

- Sviluppare il relativo curriculum, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; - promuovere l'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche; - progetta iniziative e attività per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.

3

REFERENTI MENSA

- Hanno funzioni propositive, consultive e di verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica.

2

REFERENTI REGISTRO ELETTRONICO

- Perfezionano la configurazione del sistema e avviano il funzionamento elettronico; - introducono i nuovi docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici; - affiancano tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema; - monitorano costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; - preparano il software nelle fasi valutative di fine

2



|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                     | <p>quadrimestre e scrutini e affianca il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe; - seguono le procedure per il cambio anno scolastico: strutturazione classi- inserimento orari scolastici delle classi- inserimento e abilitazione per i docenti supplenti; - assistono per tutto l'anno scolastico i docenti e i referenti che utilizzano il registro; - realizzano e diffondono il vademecum per l'utilizzo del registro; - tengono i contatti con gli operatori del registro elettronico Nuvola.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |   |
| REFERENTE SITO WEB                  | <p>- Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; - garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; - raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; - aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi; - controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola; - fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.</p> | 1 |
| COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME | <p>- Facilita il confronto fra gli insegnanti dei diversi gradi/plessi dell'Istituto al fine di giungere alla formazione di gruppi- classe equilibrati sia dal punto di vista delle relazioni educative che didattiche; - assicura che le classi siano</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 3 |



|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |   |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                      | <p>omogenee e bilanciate, sia dal punto di vista didattico che relazionale, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dagli insegnanti dei diversi plessi e gradi; - sviluppa i criteri per la formazione delle classi, basandosi sul piano dell'offerta formativa (POF) dell'Istituto</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
| Team antibullismo    | <p>- Coordina le attività di prevenzione: organizza e gestisce attività educative, formative e sensibilizzanti rivolte agli studenti, al personale scolastico e alle famiglie, finalizzate a prevenire fenomeni di bullismo e cyber bullismo; - monitora i casi di bullismo e cyber bullismo, raccoglie segnalazioni di episodi di bullismo o cyberbullismo, interviene tempestivamente per valutare la situazione e adotta le misure necessarie in collaborazione con il Dirigente scolastico, i docenti e i servizi di supporto; - fornisce supporto psicologico e consulenza agli studenti vittime di bullismo o cyberbullismo, favorendo un clima di fiducia e rispetto all'interno della scuola; - organizza percorsi formativi per il personale scolastico, al fine di sensibilizzarlo e renderlo capace di riconoscere e gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo in modo efficace; - collabora con tutti gli attori scolastici per promuovere una cultura di inclusività, rispetto reciproco e comportamento etico, sia in aula che nelle interazioni digitali tra gli studenti; - risponde ai monitoraggi ministeriali raccogliendo i dati dei casi a rischio.</p> | 3 |
| Referente formazione | <p>- Si occupa della stesura, revisione e attuazione del Piano Triennale per la Formazione, che è il</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 2 |



documento che definisce gli obiettivi formativi dell'istituto; - analizza le esigenze formative del personale (docenti, personale ATA, ecc.) per individuare i temi più rilevanti e le competenze da sviluppare; - progetta e coordina i corsi di formazione, le attività di aggiornamento e altri interventi formativi; - valuta l'efficacia degli interventi formativi e monitora i risultati ottenuti; - si interfaccia con il Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, la DSGA e altri responsabili per la gestione della formazione; - garantisce che i percorsi formativi siano coerenti con le esigenze dell'istituzione scolastica e con le normative vigenti.

Referente educazione  
alla salute

- Svolge tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; - coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; - cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - socializza le attività agli Organi Collegiali; - diffonde buone prassi; - monitora, verifica e valuta i percorsi svolti e i risultati ottenuti; - partecipa agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.

Referente Educazione  
civica

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della



realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento - monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuove esperienze e progettualità innovative in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; - prepara la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Piano avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; - coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non



|                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                         | solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
| TUTOR PER I DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO | - Sostengono il lavoro dei docenti neo assunti con attività di tutoring; - progettano con il docente neo assunto le attività di peer to peer; - partecipano agli incontri provinciali di formazione sul tutoraggio; - affiancano l'insegnante nella stesura della relazione per l'anno di prova; - presentano il docente/la docente al Comitato di Valutazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 7 |
| Referente INVALSI                       | - Coordina le attività legate alle prove INVALSI della scuola primaria; - cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti sulle informazioni relative al SNV; - tiene rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito; - organizza la somministrazione delle prove INVALSI; - tabula i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; - predispone le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; - presenta i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; - presenta proposte per migliorare gli esiti degli studenti. | 2 |
| REFERENTE DI ISTITUTO PER LO SPORT      | - Partecipa ai momenti informativi/formativi previsti per le diverse iniziative sportive, coinvolgendo gli insegnanti titolari di classe ed i docenti della stessa disciplina; - coadiuva il DS e collabora per la realizzazione di attività                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 1 |



finalizzate a favorire le iniziative sportive in tutto il comprensivo, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con tutti gli ordini di scuola; - coadiuva il DS e collabora per la realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, predisponendo la dovuta documentazione per tutti gli eventi, in raccordo con la Commissione Viaggi e uscite didattiche e gli uffici di segreteria; - inserisce le varie attività previste nell'ambito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, avanzando proposte al Collegio dei docenti per la loro integrazione con le programmazioni delle altre discipline di studi; - coordina lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nei progetti sportivi deliberati dagli OO.CC. competenti, prevedendo una loro ricalibratura sulla base delle esigenze particolari degli alunni con disabilità e BES e curandone anche il rispettivo monitoraggio; - mantiene i contatti con l'Amministrazione comunale e le Associazioni sportive del territorio per quanto attiene il suo settore; - è Responsabile degli impianti sportivi e delle attrezzature della scuola e provvede al controllo della loro manutenzione. - Partecipa ai momenti informativi/formativi previsti per le diverse iniziative sportive, coinvolgendo gli insegnanti titolari di classe ed i docenti della stessa disciplina; - coadiuva il DS e collabora per la realizzazione di attività finalizzate a favorire le iniziative sportive in tutto il comprensivo, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con tutti gli ordini di scuola; - coadiuva il DS e collabora per la realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, predisponendo la dovuta documentazione per



tutti gli eventi, in raccordo con la Commissione Viaggi e uscite didattiche e gli uffici di segreteria;  
- inserisce le varie attività previste nell'ambito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, avanzando proposte al Collegio dei docenti per la loro integrazione con le programmazioni delle altre discipline di studi; - coordina lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nei progetti sportivi deliberati dagli OO.CC. competenti, prevedendo una loro ricalibratura sulla base delle esigenze particolari degli alunni con disabilità e BES e curandone anche il rispettivo monitoraggio; - mantiene i contatti con l'Amministrazione comunale e le Associazioni sportive del territorio per quanto attiene il suo settore; - è Responsabile degli impianti sportivi e delle attrezzature della scuola e provvede al controllo della loro manutenzione.

TUTOR dei TIROCINANTI  
UNIVERSITÀ

- Accoglienza e orientamento - Osservazione e supervisione

10

Tutor Alternanza scuola-  
lavoro

- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo - coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza

3

Nucleo interno di  
valutazione

- Redige e aggiorna il RAV; - redige il Piano di Miglioramento; - redige il Bilancio Sociale e la rendicontazione sociale; - monitora il piano di miglioramento; - analizza la normativa riferita alla valutazione d'Istituto; - monitora annualmente i processi e il raggiungimento dei risultati intermedi; - assieme al Dirigente scolastico progetta le azioni per il miglioramento dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto.

8



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | N. unità attive |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia                          | <p>Il docente della scuola dell'infanzia si occupa innanzitutto di progettare attività educative coerenti con il PTOF e la programmazione di sezione, favorire lo sviluppo affettivo ed emotivo, cognitivo, motorio, relazionale e sociale, valorizzare il gioco come principale strumento di apprendimento. Inoltre dovrà organizzare e condurre attività ludiche, laboratori espressivi, grafico-pittorici, musicali, attività di esplorazione e scoperta. Infine si impegnerà a promuovere autonomia personale, rispetto delle regole, collaborazione e inclusione. Il docente dovrà osservare sistematicamente i bambini e documentare i percorsi di apprendimento per valutarne i progressi in modo qualitativo e descrittivo (non con voti). Tutto ciò non potrà prescindere dal favorire l'inclusione di bambini con disabilità, BES o DSA, collaborando con insegnanti di sostegno, specialisti ASL e predisporre e attuare PEI e PDP, quando previsti. Sarà importante anche collaborare con i genitori con colloqui individuali e condividere il percorso educativo del bambino. E' implicita la cura della propria formazione e il contributo da dare all'interno dell'Istituto Comprensivo e delle commissioni che lo compongono.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> | 21              |



Scuola dell'infanzia - Classe  
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

Docente di sostegno

Nella scuola dell'infanzia dell'IC Crema Due, i docenti di sostegno lavorano per garantire inclusione e partecipazione agli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo il loro benessere, autonomia e sviluppo globale. Collaborano con i colleghi e le famiglie per adattare attività, giochi e laboratori, supporta gli alunni singolarmente o in piccoli gruppi e utilizza strategie personalizzate per facilitare l'apprendimento e le relazioni. In sintesi, i docenti di sostegno contribuiscono a creare un ambiente accogliente e stimolante, dove ogni bambino può crescere e apprendere secondo le proprie capacità. Impiegato in attività di:

4

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Il docente della scuola primaria progetta le attività didattiche in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il PTOF . Inoltre definisce obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti nella programmazione. Cura la continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado. Insegna le discipline previste dal curriculum, utilizza metodologie attive e inclusive

49



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

come il cooperative learning, la didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie digitali. Inoltre favorisce lo sviluppo delle competenze, l'autonomia nello studio, il senso di responsabilità. In merito alla valutazione invece osserva sistematicamente gli apprendimenti e valuta in modo formativo e descrittivo. Compila la documentazione didattica, le schede di valutazione e contribuisce alla certificazione delle competenze (classe quinta). Il docente della scuola primaria promuove l'inclusione di alunni con disabilità, DSA, BES e collabora con il docente di sostegno, gli educatori per predisporre e attuare il PEI e il PDP. Fondamentale è la gestione del gruppo classe e del clima educativo. Infine garantisce la vigilanza degli alunni durante le lezioni e negli spostamenti, nonché negli intervalli. Si occupa naturalmente anche della relazione con le famiglie, mantiene un dialogo costante con i genitori. Cura la formazione professionale continua, aggiornandosi su metodologie didattiche, innovazione digitale, inclusione e valutazione e contribuisce alla crescita della scuola partecipando ai lavori di programmazione e progettazione. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente di sostegno

Nella scuola primaria dell'IC Crema Due, i docenti di sostegno si occupano di garantire inclusione e partecipazione agli alunni con bisogni educativi speciali o disabilità, supportando il loro apprendimento, l'autonomia e lo sviluppo socio-emotivo. Collaborano con i docenti curricolari e le famiglie per personalizzare le attività didattiche, intervenendo sia in classe sia in piccoli gruppi, utilizzando strategie e strumenti mirati per favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva. In sintesi, i docenti di sostegno contribuiscono a creare un ambiente accogliente e inclusivo, in cui ogni alunno può progredire e valorizzare le proprie capacità. Impiegato in attività di:

- Sostegno

8

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

Nella scuola secondaria di primo grado dell'IC Crema Due, i docenti di matematica e scienze progettano e realizzano attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche, in coerenza con il curriculum verticale di istituto e con le Indicazioni Nazionali. L'insegnamento è orientato non solo all'acquisizione delle conoscenze disciplinari, ma anche alla comprensione dei fenomeni, al ragionamento scientifico e alla capacità di risolvere problemi, utilizzando la matematica e le scienze come strumenti per interpretare la

5



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

realtà. I docenti privilegiano metodologie attive e laboratoriali, come l'osservazione, la sperimentazione, il problem solving e l'uso di strumenti digitali, per rendere l'apprendimento significativo e motivante. Grande attenzione è riservata all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi: le attività vengono adattate ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi degli alunni, in collaborazione con i docenti di sostegno e il consiglio di classe, attraverso interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. La valutazione accompagna in modo continuo il processo di apprendimento ed è utilizzata come strumento formativo per migliorare la didattica. I docenti di matematica e scienze partecipano inoltre alle attività di continuità e orientamento, ai progetti d'istituto e alle iniziative di educazione scientifica e STEM, contribuendo alla formazione di studenti consapevoli, curiosi e capaci di affrontare in modo critico le sfide del mondo contemporaneo.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado "Claudio Abbado" dell'IC Crema Due, i docenti di tecnologia progettano e realizzano attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnologiche, progettuali e digitali degli alunni, in coerenza con il curriculum di

2



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

istituto e con le Indicazioni Nazionali.  
L'insegnamento della tecnologia è orientato a far comprendere il rapporto tra uomo, tecnica e ambiente, promuovendo la capacità di osservare, analizzare e rappresentare la realtà attraverso il disegno tecnico, l'uso di strumenti tradizionali e digitali e la realizzazione di semplici progetti. Le attività proposte favoriscono il problem solving, il pensiero logico e la creatività, anche attraverso esperienze pratiche e laboratoriali. I docenti dedicano particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, all'uso consapevole delle tecnologie e all'educazione alla cittadinanza digitale, in collegamento con l'educazione civica e con percorsi interdisciplinari. Grande rilievo è dato all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento: le attività vengono adattate alle diverse esigenze degli alunni, in collaborazione con i docenti di sostegno e il consiglio di classe, prevedendo interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. La valutazione accompagna in modo continuo il processo di apprendimento e considera sia le competenze acquisite sia l'impegno, la partecipazione e la capacità di applicare le conoscenze in contesti concreti. I docenti di tecnologia partecipano inoltre ai progetti d'istituto, alle attività di continuità e orientamento, contribuendo alla formazione di studenti autonomi, responsabili e consapevoli nell'uso delle tecnologie.  
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AB56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (CHITARRA)

Nella scuola secondaria di primo grado "Claudio Abbado" dell'IC Crema Due, il docente di chitarra guida gli alunni nello studio dello strumento, sviluppando abilità tecniche, musicali e creative. Le attività comprendono lezioni individuali e di gruppo, esercizi di lettura musicale, pratica strumentale e musica d'insieme, con particolare attenzione alla collaborazione, all'ascolto e alla partecipazione. La valutazione considera abilità tecniche, impegno, partecipazione e progressi. In sintesi, l'insegnamento di questo strumento punta a far crescere studenti autonomi, motivati e consapevoli del valore educativo della musica. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado "Claudio Abbado" dell'IC Crema Due, i docenti di sostegno hanno il compito fondamentale di garantire inclusione, partecipazione e successo formativo agli alunni con disabilità. Il loro lavoro si concentra sul supporto individualizzato e sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in stretta collaborazione con il consiglio di classe, i docenti curricolari e gli specialisti esterni (ASL, terapisti, ecc.). I docenti

16



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di sostegno contribuiscono alla stesura e all'attuazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati), definendo obiettivi e strategie specifiche per ciascun alunno. Le attività comprendono un supporto diretto in classe e in piccoli gruppi, anche in compresenza con i docenti curricolari; facilitazione della partecipazione degli alunni alle attività didattiche e di laboratorio; accompagnamento nello sviluppo di competenze sociali, emotive e relazionali; utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e strategie di apprendimento personalizzate; osservazione sistematica e documentazione dei progressi, in modo da aggiornare costantemente il PEI. I docenti di sostegno collaborano anche con le famiglie, informandole sui percorsi educativi e sui progressi degli alunni, e partecipano ai progetti d'istituto e alle iniziative di inclusione. La valutazione è costante e orientata al riconoscimento dei progressi rispetto agli obiettivi individuali, valorizzando le potenzialità dell'alunno. In sintesi, i docenti di sostegno dell'IC Crema Due accompagnano ogni alunno nel percorso scolastico, favorendo l'autonomia, la partecipazione e il pieno sviluppo delle competenze, in un contesto di inclusione reale e condivisa.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AG56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (FLAUTO)

Nella scuola secondaria di primo grado "Claudio Abbado" dell'IC Crema Due, il docente di flauto traverso guida gli alunni nello studio dello strumento, sviluppando competenze tecniche, musicali e interpretative. Le attività comprendono lezioni individuali e di gruppo, esercizi di lettura musicale, pratica strumentale e musica d'insieme, con attenzione alla corretta impostazione, all'ascolto e alla partecipazione collettiva. La valutazione considera abilità tecniche, impegno, partecipazione e progressi individuali. In sintesi, l'insegnamento mira a formare studenti autonomi, creativi e consapevoli dell'importanza della musica. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Nella scuola secondaria di primo grado "Claudio Abbado" dell'IC Crema Due, il docente di pianoforte guida gli alunni nello studio dello strumento, sviluppando competenze tecniche, musicali e interpretative. Le attività comprendono lezioni individuali e di gruppo, esercizi di lettura musicale, pratica strumentale e musica d'insieme, con particolare attenzione alla corretta postura, all'ascolto e alla collaborazione. La valutazione considera abilità tecniche, impegno, partecipazione e progressi individuali. In sintesi, l'insegnamento mira a formare studenti autonomi, motivati e consapevoli del valore educativo e creativo della

1



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

musica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnamento di arte e immagine nel nostro istituto mira a far acquisire agli studenti la capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà, utilizzando diversi linguaggi visivi e tecniche artistiche, sia tradizionali che digitali. Le attività comprendono laboratori di disegno, pittura, grafica, collage, modellazione e uso di strumenti digitali per la creazione visiva. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della creatività, della manualità e del pensiero critico, favorendo anche la capacità di esprimere emozioni e idee attraverso l'arte. Le docenti incoraggiano la partecipazione ad attività di gruppo, progetti interdisciplinari e la realizzazione di prodotti condivisi, come esposizioni o allestimenti scolastici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

AM12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnamento delle discipline letterarie nel nostro istituto mira a far acquisire agli studenti la padronanza della lingua italiana, la capacità di leggere, comprendere e produrre testi di vario

7



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

tipo e di sviluppare competenze di analisi, sintesi e ragionamento critico. I docenti guidano gli alunni nello studio di letteratura, grammatica, ortografia, lessico e scrittura creativa, favorendo la capacità di esprimere idee e argomentazioni in modo chiaro e coerente. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del pensiero critico, dell'interpretazione dei testi e della comprensione della cultura in senso ampio, promuovendo anche percorsi interdisciplinari con storia, geografia, educazione civica e altre discipline. L'attività didattica è personalizzata e inclusiva: le lezioni e i compiti vengono adattati ai diversi bisogni degli alunni, anche in collaborazione con i docenti di sostegno e il consiglio di classe, prevedendo interventi di recupero, consolidamento o potenziamento. La valutazione accompagna l'apprendimento e considera competenze linguistiche, capacità di comprensione e produzione scritta e orale, partecipazione e impegno. I docenti di lettere partecipano inoltre ai progetti d'istituto, alle attività di continuità e orientamento e alle iniziative culturali, contribuendo a formare studenti autonomi, critici e consapevoli del valore della lingua e della letteratura.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(FRANCESE)

L'insegnamento del francese è finalizzato a far acquisire agli studenti la capacità di comprendere, parlare, leggere e scrivere in lingua francese, utilizzando modalità comunicative appropriate e contesti reali. Le attività includono esercizi di ascolto, conversazione, lettura di testi autentici, produzione scritta e attività ludiche che favoriscono la memorizzazione e l'applicazione pratica della lingua. Particolare attenzione è dedicata alla cultura francofona, con approfondimenti su tradizioni, usi, costumi e aspetti storici, artistici e geografici dei paesi francofoni, per rendere l'apprendimento più significativo e motivante. La docente adatta le attività ai diversi bisogni degli alunni, favorendo l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi, anche in collaborazione con i docenti di sostegno e il consiglio di classe. Vengono previsti interventi di recupero, consolidamento o potenziamento secondo le necessità della classe. negli anni sono stati attivati gemellaggi con la cittadina francese di Melun e non si escludono in futuro iniziative dello stesso tipo. La valutazione considera competenze linguistiche, capacità comunicative, partecipazione, impegno e progressi individuali. Il docente di francese partecipa inoltre ai progetti d'istituto, alle attività di continuità e alle iniziative culturali, contribuendo alla formazione di studenti autonomi, curiosi e competenti in lingua francese. Si sottolinea il valore aggiunto delle attività nel nostro laboratorio linguistico.

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

L'insegnamento dell'inglese è finalizzato a far acquisire agli studenti la capacità di comprendere, parlare, leggere e scrivere in lingua inglese, utilizzando la lingua in contesti reali e significativi. Le attività comprendono esercizi di ascolto, conversazione, lettura di testi autentici, produzione scritta e attività pratiche e ludiche che favoriscono la comunicazione attiva e motivano gli studenti. Particolare attenzione è riservata alla cultura dei paesi anglofoni, con approfondimenti su tradizioni, usi, storia, arte e geografia, per rendere l'apprendimento più completo e stimolante. Il docente adatta le attività ai diversi bisogni degli alunni, promuovendo inclusione e personalizzazione, anche in collaborazione con i docenti di sostegno e il consiglio di classe, e prevedendo interventi di recupero, consolidamento o potenziamento. La valutazione considera competenze linguistiche e comunicative, partecipazione, impegno e progressi individuali. Il docente di inglese partecipa inoltre ai progetti d'istituto, alle attività di continuità e alle iniziative culturali, contribuendo a formare studenti autonomi, sicuri e competenti nella lingua inglese. Si sottolinea il valore aggiunto delle attività nel nostro laboratorio linguistico.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AM2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(SPAGNOLO)

L'insegnamento dello spagnolo punta a far acquisire ai nostri studenti la capacità di comprendere, parlare, leggere e scrivere in lingua spagnola in contesti comunicativi significativi, con particolare attenzione alla correttezza linguistica e all'uso funzionale della lingua. Le attività includono esercizi di ascolto, conversazione, lettura di testi autentici, produzione scritta e giochi linguistici per rendere l'apprendimento più motivante e pratico. Viene data particolare importanza alla cultura dei paesi di lingua spagnola, con approfondimenti su usi, tradizioni, storia, arte e geografia, per favorire una comprensione più ampia e contestualizzata della lingua. Si pensi all'istallazione che ogni anno viene creata per conoscere le ritualità del mondo latino americano in occasione della festività dei morti. Il docente adatta le attività ai diversi bisogni degli alunni, promuovendo inclusione e personalizzazione dei percorsi in collaborazione con i docenti di sostegno e il consiglio di classe, prevedendo interventi di recupero, consolidamento o potenziamento. La valutazione considera competenze linguistiche e comunicative, partecipazione, impegno e progressi individuali. Le docenti di spagnolo partecipano inoltre ai progetti d'istituto, alle attività di continuità e alle iniziative culturali,

2



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contribuendo a formare studenti autonomi, motivati e competenti nella lingua e nella cultura spagnola. Si sottolinea il valore aggiunto delle attività nel nostro laboratorio linguistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnamento della musica è finalizzato a far acquisire agli studenti conoscenze teoriche, abilità pratiche e capacità di ascolto critico, promuovendo l'apprendimento di strumenti musicali, il canto, la lettura e la scrittura musicale. Particolare attenzione è dedicata alla pratica individuale e di gruppo, con esercitazioni strumentali, corali e attività di musica d'insieme, per favorire collaborazione, ascolto reciproco e sviluppo della creatività. Viene valorizzata anche la dimensione culturale e storica della musica, con approfondimenti su generi, autori e contesti musicali, per stimolare il pensiero critico e la consapevolezza artistica. I docenti di musica adattano le attività alle diverse esigenze degli alunni, promuovendo inclusione e personalizzazione dei percorsi, anche in collaborazione con i docenti di sostegno e il consiglio di classe, prevedendo interventi di recupero, consolidamento o potenziamento. La valutazione considera competenze tecniche, creative e teoriche, partecipazione, impegno e progressi individuali. I docente partecipano

3



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

inoltre ai progetti d'istituto, alle attività interdisciplinari e alle manifestazioni musicali, contribuendo a formare studenti autonomi, creativi e consapevoli del valore educativo e culturale della musica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AM48 - SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnamento delle scienze motorie è finalizzato a far acquisire competenze motorie, sportive e di benessere, favorendo lo sviluppo di coordinazione, resistenza, forza, agilità e consapevolezza del proprio corpo. Le attività comprendono giochi, esercizi, sport individuali e di squadra, attività di educazione fisica generale e percorsi motori finalizzati a conseguire competenze sportive ad ampio raggio.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo di comportamenti collaborativi e relazionali, al rispetto delle regole e alla partecipazione attiva alle attività di gruppo, incoraggiando il lavoro in squadra e la responsabilità individuale. Le docenti di scienze motorie adattano le attività alle diverse esigenze degli alunni, promuovendo inclusione e personalizzazione, anche in collaborazione con i docenti di sostegno e il consiglio di classe, prevedendo interventi di recupero, consolidamento o potenziamento delle abilità motorie. La valutazione considera abilità motorie, partecipazione, impegno, atteggiamento collaborativo e progressi

2



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

individuali. Le docenti partecipano inoltre ai progetti d'istituto, alle attività sportive e ricreative, contribuendo a formare studenti autonomi, responsabili e consapevoli dell'importanza dell'attività fisica per la salute, il benessere e lo sport. La nostra scuola inoltre offre spazi meravigliosi per la pratica come la palestra interna i campi da pallavolo, basket e quelli adiacenti come il campo da calcetto o la vicina modernissima pista di atletica. La scuola da anni aderisce alle "Olimpiadi della danza".  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (VIOLINO)

Nella scuola secondaria di primo grado "Claudio Abbado" dell'IC Crema Due, i docenti di violino guidano gli alunni nello studio dello strumento, sviluppando competenze tecniche, musicali e interpretative. Le attività comprendono lezioni individuali e di gruppo, esercizi di lettura musicale, pratica strumentale e musica d'insieme, con attenzione alla corretta impostazione, all'ascolto e alla collaborazione tra i membri del gruppo. La valutazione considera abilità tecniche, impegno, partecipazione e progressi individuali. In sintesi, l'insegnamento mira a formare studenti autonomi, motivati e consapevoli del valore educativo e creativo della musica.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge un ruolo cruciale nell'organizzazione e nella supervisione dei servizi generali amministrativo-contabili di un istituto scolastico. La sua funzione principale consiste nel coordinare e promuovere le attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), garantendo che le operazioni quotidiane si svolgano in modo fluido e in conformità con le direttive del Dirigente Scolastico. In questo contesto, il DSGA organizza autonomamente le attività del personale A.T.A., assegnando loro incarichi di natura organizzativa e gestendo anche le prestazioni di lavoro che superano l'orario d'obbligo, quando necessario. Una parte fondamentale del lavoro del DSGA è rappresentata dalla predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Questa figura è anche responsabile della custodia dei beni mobili dell'istituto, assicurandosi che tutto sia registrato e mantenuto in modo appropriato. Oltre a queste responsabilità operative, il DSGA può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi che richiedono specifiche competenze professionali, contribuendo attivamente alla definizione dei processi formativi e attuativi dell'istituto. Inoltre, il DSGA ha un ruolo educativo importante, poiché può assumere incarichi di tutoraggio, aggiornamento e formazione per il personale, promuovendo così un ambiente di crescita professionale all'interno della scuola. Dal punto di vista finanziario e contabile, il DSGA è responsabile della contabilità dell'istituto e degli adempimenti fiscali, garantendo una gestione



oculata delle risorse finanziarie. Tra le sue mansioni principali vi è l'attuazione del programma annuale, che funziona come bilancio di previsione, e la gestione del conto consuntivo. Il DSGA emette mandati di pagamento e reversali d'incasso, si occupa della verifica dei conti correnti intestati all'istituto e predispone schede finanziarie dettagliate per ogni progetto o attività prevista nel Programma Annuale. Inoltre, il DSGA è responsabile di tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato, curando l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto riguardanti il bilancio. Redige relazioni sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa e dei pagamenti effettuati, e si occupa anche delle attività contrattuali, garantendo una corretta gestione dei rapporti con i fornitori. Infine, il DSGA gestisce la manutenzione ordinaria dell'istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati, e si occupa della gestione delle scorte di magazzino, assicurando che l'istituto abbia sempre a disposizione le risorse necessarie per un funzionamento efficiente e regolare. In sintesi, la figura del DSGA è fondamentale per garantire che tutte le attività amministrative e contabili siano svolte in modo efficace, contribuendo così al buon funzionamento dell'istituto scolastico.

#### Ufficio protocollo

- Protocollo documenti; - Archiviazione degli atti e dei documenti; - Convocazioni riunioni organi collegiali; - Ricevimento dell'utenza in orario di sportello; - Duplicazione e distribuzione materiale informativo; - Predisposizione circolari interne (a richiesta del Dirigente scolastico); - Gestione supplenze scuola infanzia, primaria, secondaria e personale ATA
- Comunicazioni Centro per l'impiego - Gestione pratiche scioperi del personale e relativi adempimenti - Centralino telefonico

#### Ufficio acquisti

- Ricognizione periodica materiale di facile consumo necessario all'Istituto, indagine di mercato e richiesta preventivi; - Predisposizione ordini di acquisto su piattaforma Mepa e



reperimento documentazione relativa c/o fornitori ( DURC, autocertificazioni ecc.. - Liquidazione delle competenze, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo (cedolino unico); - Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale (cedolino unico) - In collaborazione con DSGA; - Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori- In collaborazione con DSGA; - Liquidazione compensi per ferie non godute (attuazione nuove disposizioni) - In collaborazione con DSGA; - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali - In collaborazione con DSGA; - Stesura delle denunce dei contributi INPS annuali - In collaborazione con DSGA; - Stesura delle certificazioni fiscali (modello CU ) - In collaborazione con DSGA; - Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP) - In collaborazione con DSGA; - Comunicazione alla Ragioneria territoriale dello Stato per eventuali congruagli fiscali del personale scolastico (oneri versati dalle scuole cedolino unico)

Ufficio per la didattica

- Anagrafe alunni (SISSI / SIDI/Anagrafe nazionale/Nuvola); - Iscrizione studenti/supporto alle famiglie alla luce recenti disposizioni normative e rilascio Nulla osta per il trasferimento degli alunni; - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - Certificati e attestazioni varie, secondo la recente normativa; - Diplomi di licenza compilazione; - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - Pratiche adozioni libri di testo; - Tenuta dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione con i docenti per la gestione del registro elettronico e supporto pagelle on line, alla luce recenti disposizioni normative; - Rilevazioni e statistiche, così come richieste da ogni organo superiore; - Elezioni consigli di intersezione, e classe; - Viaggi d'istruzione, uscite didattiche; - Rapporti con le famiglie; - Collaborazione con i docenti per prove INVALSI; - Gestione alunni con disabilità



#### Ufficio per il Personale

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato (annuale e temporaneo) comprese le pratiche di inserimento dei contratti nella piattaforma "SINTESI"; - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto (autocertificazioni ecc); - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio, alla luce delle recenti disposizioni; - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; - Decreti di assenza, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi e relative sostituzioni; - GPS - Gestione rilevatore automatico delle presenze del Personale ATA (compresi permessi, recuperi e ferie); - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; - Inquadramenti retributivi; - Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; - Procedimenti disciplinari; - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; - Pratiche per la concessione dei prestiti INPS ex gestione INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione alla luce delle recenti disposizioni; - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; - Tenuta dei fascicoli personali; - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti; - Trasmissione contratti di lavoro ecc. - Relazioni sindacali, assemblee e scioperi - Gestione orari scuola primaria - Pratiche servizio SAAP (Rilevazione annuali e rapporti con Ente locale e altri soggetti preposti al servizio) - Graduatorie di istituto: valutazione domande, gestione graduatorie di istituto. - Rapporti con l'Ente locale per segnalazione e richieste di manutenzione



ordinaria e straordinaria edifici scolastici e autorizzazione  
utilizzo edifici scolastici; - Spedizione pratiche e servizio postale;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccremadue.edu.it/>

Unica (piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie) <https://unica.istruzione.gov.it/it/piattaforma>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Educazione ambientale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Attività di alternanza scuola - lavoro. Istituto d'Istruzione Superiore "Piero Sraffa" di Crema

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Progetto FAMI SILLABI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

L'Istituto IC Crema Due, ai sensi del DDG della Direzione Regionale Lombardia numero 3328 del giorno 11 ottobre 2023, è individuato quale scuola capofila provinciale nell'ambito del progetto FAMI "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026.

Il progetto ha le seguenti finalità:

- Facilitare l'integrazione degli alunni con background migratorio nel contesto scolastico e sociale italiano



- Promuovere l'acquisizione dell'italiano come lingua di comunicazione e di apprendimento;
- Sviluppare competenze linguistiche utili per la vita quotidiana, il successo scolastico e l'integrazione sociale;
- Favorire l'autonomia comunicativa, sia orale che scritta, in contesti diversi (scuola, casa, comunità).

## Denominazione della rete: **Progetto Orientamento** **Facciamo il punto!**

---

|                                 |                                                                                                                                             |
|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li></ul> |
|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                   |                                                                                                     |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                    |                                                                                                                              |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul> |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                           |                       |
|-------------------------------------------|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola<br>nella rete: | Partner rete di scopo |
|-------------------------------------------|-----------------------|

### Approfondimento:

---

Realizzazione del progetto "Facciamo il punto" relativo all'orientamento scolastico. Comune di Crema.



## Denominazione della rete: Polo a orientamento artistico e performativo del Cremasco

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa ( Musicale-coreutico, Teatrale-performativo, Linguistico-creativo)

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il polo a orientamento artistico performativo del cremasco, di cui l'Istituto comprensivo Crema Due è scuola capofila, è una rete di scopo deputata a supportare la progettazione di percorsi che consentano la sinergia fra linguaggi artistici e tra questi e le nuove tecnologie, nonché esperienze di ricerca e innovazione, valorizzando le capacità intertestuali e il pensiero critico degli alunni.



## Denominazione della rete: Rete Montessori- Costruire legami tra realtà montessoriane per favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero di Maria Montessori

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Scuole infanzia ad indirizzo musicale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- Musica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

La scuola è partner della Rete delle Scuole dell'infanzia ad indirizzo musicale



## Approfondimento:

---

SIIMUS è un ente che permette alle scuole italiane di acquisire lo status di "scuola d'infanzia ad indirizzo musicale" grazie ad una serie di interventi formativi, eventi musicali ed applicazione di protocolli operativi.

È una "curvatura" didattica innovativa e sperimentale che ogni scuola d'infanzia italiana, salvo determinati requisiti, può adottare.

Le scuole d'infanzia ad indirizzo musicale sono realtà educative che valorizzano la musica e la utilizzano come strumento per favorire apprendimento, esperienza sociale ed azione pedagogica.

Le Scuole dell'infanzia ad Indirizzo Musicale offrono un servizio innovativo ed esclusivo agli alunni, diventano bilingue: in questo contesto la seconda lingua è la Musica.

Le scuole ad indirizzo musicale impiegano la Musica principalmente come strumento didattico ed integrativo per raggiungere le competenze previste nel POF.

## Denominazione della rete: Rete provinciale SPS- Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete SPS nasce grazie all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Le scuole aderenti alla Rete si impegnano ad operare, sulla base delle indicazioni contenute nel "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", azioni di policy, modelli e programmi di promozione della salute per facilitare l'adozione di stili di vita salutari, da parte di studenti, famiglie, personale docente e non docente. Un approccio scolastico orientato alla salute e al benessere favorisce il miglioramento dei risultati dell'apprendimento, aumenta il benessere emotivo e riduce i comportamenti a rischio.

Istituti Scolastici della Provincia di Cremona - ATS Valpadana - USR Lombardia/AT di Cremona.

---

## Denominazione della rete: Formazione Ambito 14 (Crema

---



## e territorio cremasco)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Attività di alternanza scuola - lavoro. Liceo "Stradivari" Cremona

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con Università di Bergamo. Tirocinio dei docenti per il conseguimento dell'abilitazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con Università Cattolica del Sacro cuore. Tirocinio dei docenti per il conseguimento dell'abilitazione**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione dei genitori "Dai, viaggiamo insieme"- Infanzia Sabbioni**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa e servizi (Laboratori, centro estivo, pre e post scuola)

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per uso locali per attività pomeridiane destinate  
agli studenti dell'Istituto

## Approfondimento:

Convenzione con l'associazione dei genitori "Dai, viaggiamo insieme" per attività di pre-scuola, post-scuola e dopo-scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia "Sabbioni"

## Denominazione della rete: Convenzione con UniCrema - Libera università di Crema per l'età adulta

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Con delibera n. 11 del 29.09.2025 del Consiglio di istituto, è  
concesso in uso all'associazione un locale della Scuola  
Secondaria per lo svolgimento delle attività dell'associazione

## Denominazione della rete: Convenzione con il corpo



## bandistico "G. Verdi" di Ombriano

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa. Musica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Con delibera n. 10 del 29.09.2025 del Consiglio di istituto, è  
concesso in uso all'associazione un locale della Scuola  
Secondaria per lo svolgimento delle attività dell'associazione  
come ampliamento dell'offerta formativa

## Denominazione della rete: Convenzione con associazione "Il fuoriclasse"

Azioni realizzate/da realizzare

- Spazio compiti: ampliamento dell'offerta formativa

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Con delibera n. 8 del 29.09.2025 del Consiglio di istituto, è  
concesso in uso all'associazione un locale della Scuola  
Secondaria per lo svolgimento delle attività dell'associazione.  
Ampliamento dell'offerta formativa: spazio compiti

## Denominazione della rete: Convenzione con Associazione "Io Robot"

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa. STEM

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Con delibera n. 12 del 29.09.2025 del Consiglio di istituto, è  
concesso in uso all'associazione un locale della Scuola  
Secondaria per lo svolgimento delle attività dell'associazione.  
Ampliamento dell'offerta formativa. STEM

## Denominazione della rete: Rete Formazione ATA e Docenti



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Formazione ATA e Docenti, con capofila l'I.C. Caselette (TO), offre attività formative e di assistenza fornendo un servizio di consulenza e supporto nella gestione delle problematiche in materia di organizzazione e amministrazione scolastica.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Inclusione e differenziazione

Promuovere la cultura dell'aggiornamento professionale degli insegnanti in materia di disabilità e di disturbi evolutivi e strategie didattiche inclusive.

|                                      |                                                                                                                      |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità                                                                                              |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                                                      |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                                                               |

### Titolo attività di formazione: Valutazione

Consolidare la capacità di valutare per competenze ed elaborare adeguate rubriche di valutazione, con riferimento anche alla DDI, all'Educazione Civica e al nuovo sistema di valutazione della scuola Primaria.

|                                      |                             |
|--------------------------------------|-----------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari                          | Tutti i docenti             |



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole D.Lgs. 81/08 (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta).

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e benessere

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Docenti neoassunti

L'attività mira a potenziare le competenze del personale docente nell'utilizzo delle tecnologie innovative. Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Riorganizzare l'assetto didattico incrementando un approccio laboratoriale e



superando il tradizionale gruppo classe

|                                      |                                                                                                             |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Laboratori formativi proposti dall' Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova. |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|-------------|---------------------|

|                    |                                                                                                                                                                     |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul> |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Titolo attività di formazione: Uso della tecnologia nella didattica

In riferimento al PNSD, sfruttare al meglio le possibilità offerte dalla dotazione tecnologica dell'Istituto - arricchita grazie all'azione Scuola 4.0 del PNRR - per potenziare gli apprendimenti in situazione promuovendo l'acquisizione di un sapere non nozionistico e per consolidare / potenziare le competenze STEM.

|                                      |                                                          |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |                                                                                       |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|



## Titolo attività di formazione: Uso dei documenti strategici per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione

Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028

|                                      |                                                                                                                     |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Autonomia didattica e organizzativa                                                                                 |
| Destinatari                          | Docenti che compongono il Nucleo interno di valutazione (NIV)                                                       |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Seminario</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Formazione proposta da INVALSI                                                                                      |

## Titolo attività di formazione: Registro elettronico tra trasparenza e privacy

Il registro elettronico rappresenta una risorsa preziosa per la scuola, capace di migliorare la trasparenza, la comunicazione e l'efficienza. Tuttavia, il suo uso richiede un approccio equilibrato e sicuro. Particolare attenzione è dedicata al suo corretto utilizzo

|                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                     |



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Le STEM nell'ambiente Montessori

Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM, attraverso applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Uso consapevole e critico dell'IA



|                                      |                                                          |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |                                                                                                          |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale e innovativa

Promozione di una serie di opportunità di formazione nell'ambito della didattica digitale: didattica innovativa digitale; sviluppo del pensiero computazionale (coding); funzionalità di Teams e delle app integrative; Canva e la creazione di presentazioni efficaci e accattivanti anche con l'uso dell'IA; strumenti per l'innovazione digitale, con riferimento alle metodologie didattiche del Tinkering, Kahoot e dei vari applicativi di gamification.

|                                      |                                   |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
|--------------------------------------|-----------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |                                                                                                          |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|



## **Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale ed innovazione del curriculum. Area linguistico-umanistica e Area scientifico-matematica**

Corso di formazione che consente di fornire agli insegnanti proposte di attività, contenuti e metodologie alternative rispetto alla sola lezione frontale, di coinvolgere attivamente gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche cognitive e delle attitudini di tutti gli alunni. L'obiettivo è il potenziamento dei risultati dell'Istituto nelle prove standardizzate di Italiano , matematica, inglese.

|                                      |                                                                                                             |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica per competenze                                                                                    |
| Destinatari                          | Docenti di specifiche discipline                                                                            |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                                                      |

## **Titolo attività di formazione: Primo soccorso**

Acquisizione delle competenze di primo soccorso. Tematica dell'attività di formazione: sicurezza sul lavoro. Formazione in presenza.

|                                      |           |
|--------------------------------------|-----------|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza |
|--------------------------------------|-----------|



|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Destinatari               | Tutti i docenti                        |
| Modalità di lavoro        | • Formazione in presenza               |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## **Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita.**

Corso di formazione sulla somministrazione farmaci salvavita. È fondamentale agire con consapevolezza, nel rispetto delle norme e del benessere dell'alunno/a.

|                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Educazione alla salute.             |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                     |
| Modalità di lavoro                   | • Formazione in presenza            |
| Formazione di Scuola/Rete            | Corso di formazione proposto da ATS |

## **Titolo attività di formazione: Life Skills Training Program Lombardia**

Percorso finalizzato a sviluppare competenze personali e sociali negli studenti per promuovere il benessere e ridurre comportamenti a rischio.



|                                      |                                                      |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------|

|             |                                            |
|-------------|--------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti della scuola primaria e secondaria |
|-------------|--------------------------------------------|

|                    |                                                                                              |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Lezione con i formatori</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                            |
|---------------------------|----------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Formazione proposta da ATS |
|---------------------------|----------------------------|

## Titolo attività di formazione: Competenze di Lingua Inglese

Preparazione e accompagnamento alla certificazione secondo il Quadro Comune di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER)

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche |
|--------------------------------------|-------------------------|

|             |                                  |
|-------------|----------------------------------|
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
|-------------|----------------------------------|

|                    |                                                                                                          |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Titolo attività di formazione: Tutela della privacy a scuola



- Conoscere le regole GDPR - Gestire correttamente dati e comunicazioni - Garantire sicurezza e rispetto dei diritti.

|                                      |                                                            |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Autonomia didattica e organizzativa                        |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                            |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                     |

## Titolo attività di formazione: Didattica digitale

In riferimento al PNSD e alle azioni specifiche previste dal PNRR DM 66, sfruttare al meglio le possibilità offerte dalla dotazione tecnologica dell'Istituto per consolidare / potenziare le competenze in ambito informatico, sviluppare la competenza del problem solving e favorire l'acquisizione del pensiero computazionale negli alunni.

|                                      |                                                                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Altra tematica legata al PNSD                                                         |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                       |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                                |

## Titolo attività di formazione: Competenze civiche e di



## cittadinanza

---

Promozione di corretti stili di vita e contrasto a ogni forma di violenza, razzismo, xenofobia, bullismo, discriminazione di genere.

|                                      |                                                                                                 |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale                                 |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                                 |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                                          |

## Approfondimento

---

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di miglioramento continuo del sistema scolastico, mirati a:

- Sviluppare e consolidare le competenze professionali dei docenti, affinché siano in grado di affrontare con efficacia le sfide educative e didattiche poste da una società in costante evoluzione;
- Rendere concreta l'autonomia scolastica, valorizzando la progettualità didattica e organizzativa dell'istituto e promuovendo un clima collaborativo, partecipativo e di crescita professionale condivisa;
- Ribadire il valore formativo del sapere come strumento di emancipazione personale, di crescita culturale e di partecipazione critica alla vita sociale, promuovendo la centralità della conoscenza come fondamento della scuola e come diritto inalienabile di ogni persona;



- Favorire la formazione degli studenti come futuri cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, in grado di esercitare attivamente i propri diritti e doveri, attraverso un'educazione fondata sui valori della democrazia, della legalità, della solidarietà, dell'inclusione e del rispetto dell'ambiente e delle diversità;
- Garantire l'equità e l'inclusività del sistema educativo, attraverso percorsi formativi che rispondano alle esigenze di tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità o in condizioni di svantaggio linguistico e culturale.
- Potenziare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, promuovendo metodologie didattiche innovative, didattica per competenze, valutazione autentica e uso consapevole e critico delle tecnologie digitali;
- Sostenere l'implementazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e gli obiettivi strategici delineati nel Piano di Miglioramento (PDM);
- Rafforzare la capacità della scuola di rispondere alle esigenze del territorio, del mondo del lavoro e delle indicazioni europee, attraverso percorsi formativi coerenti con le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione in servizio, intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali, deve essere:

- Coerente con le esigenze emergenti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e orientata agli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- Programmabile sulla base dei bisogni formativi rilevati tra i docenti, mediante apposita indagine conoscitiva (questionario);
- Finalizzata a sostenere un'azione didattica costruttiva e innovativa, capace di rispondere alle sfide culturali, sociali ed educative del presente

Il Piano triennale dell'offerta Formativa 2025/2028 dell'Istituto comprensivo Crema due è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e promuove una cultura della sicurezza e



dell'innovazione, rispondendo alle criticità emerse nel RAV, e una scuola in continua evoluzione e aperta al territorio.

L'obiettivo è far divenire la formazione una leva strategica che:

1. Garantisca la crescita professionale e il diritto all'aggiornamento
2. Diffonda metodologie attive e digitali per migliorare la qualità dell'insegnamento
3. Connetta la Scuola con il territorio, università, enti ed associazioni.

Le quattro Macro-Aree di Intervento (Priorità Nazionali) sono le seguenti:

1. Innovazione e STEM

- Didattica Digitale Integrata
- Competenze STEM
- Nuove metodologie disciplinari

2. Inclusione e Benessere

- Gestione classe, anti-bullismo, legalità
- Inclusione sociale e BES
- Soft skills e relazioni

3. Cittadinanza e Futuro

- Educazione civica e sostenibilità
- Lingua inglese
- Orientamento



#### 4. Professione Docente

- Valutazione degli apprendimenti
- Motivazione degli studenti
- Sicurezza a scuola

Nell'elaborazione del Piano Formazione del personale docente per il triennio 2025- 2028, l'Istituto indica le seguenti proposte formative:

- Lingua inglese e attuazione di metodologie innovative incluso il CLIL
- Formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'implementazione delle conoscenze e abilità nell' utilizzo delle piattaforme digitali
- Curricolo verticale
- Didattica per competenze
- Valutazione degli apprendimenti
- Metodologie didattiche inclusive e personalizzate
- Cittadinanza attiva
- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Privacy

Nel Piano di formazione della scuola sono pertanto compresi:

1. I corsi di formazione organizzati da MIM, USR, UST o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito) per rispondere ad esigenze connesse agli/alle insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
2. I corsi organizzati dall'Istituto stesso



3. Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
4. Le azioni formative rivolte ad insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative o coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
5. Iniziative liberamente scelte dai docenti, purché promossi da enti/soggetti accreditati dal MIM, e coerenti con il Piano di formazione della scuola;
6. Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008; Trattamento dei dati e tutela della privacy - D.Lgs.196/2003 e nuovo Regolamento Europeo).

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIM e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione ed eventuale diffusione tra il personale della scuola.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Per visionare il piano nei suoi dettagli si rimanda al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1RaltGyEdQXNC1fwMbVc3c97Fc-FdYl3g/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1RaltGyEdQXNC1fwMbVc3c97Fc-FdYl3g/view?usp=drive_link)



## **Organizzazione**

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



## **Organizzazione**

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Collaboratori scolastici operanti nei plessi dove sono presenti alunni con specifiche necessità sanitarie.

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

ATS

Formazione di Scuola/Rete

Formazione organizzata dall'ATS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS

### Titolo attività di formazione: Amministrazione trasparente

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione delle pratiche pensionistiche**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità**

---



|                                      |                                                                                                                         |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                        |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
|--------------------|------------------------|

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza, antincendio e primo soccorso.**

|                                      |                                              |
|--------------------------------------|----------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|--------------------------------------|----------------------------------------------|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |                        |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
|--------------------|------------------------|

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## **Titolo attività di formazione: Attività negoziale (MEPA-**



## CONSIP)

|                                      |                                                |
|--------------------------------------|------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Contratti e procedure amministrativo-contabili |
|--------------------------------------|------------------------------------------------|

|             |      |
|-------------|------|
| Destinatari | DSGA |
|-------------|------|

|                    |                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Titolo attività di formazione: Gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

|                                      |                                               |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione del bilancio e delle rendicontazioni |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                                                                      |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|



## Titolo attività di formazione: Innovazione amministrativa con l'IA

Tematica dell'attività di formazione

Innovazione amministrativa.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Privacy e la protezione dei dati personali (GDPR – Reg. UE 679/2016).

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La formazione del personale ATA, risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, rappresenta un aspetto importante per tutto il personale al fine di una promozione sempre più efficace della sua professionalità .